IT3000
Manuale di Installazione

Cooper CSA
Via A. Meucci, 10
20094 Corsico
Milano
Italia
TEL: +39 02 4587911
FAX: +39 02 45879105
www.coopercsa.it

COOPER Fire

Introduzione

Introduzione al Manuale

In questo manuale sono presentate tutte le informazioni relative all'installazione, al funzionamento e alla manutenzione del Sistema IT3000 della Cooper Fire

COMUNICAZIONE
Il manuale del Sistema IT3000 della Cooper Fire può essere modificato in seguito a miglioramenti del software e dell'hardware.
Le modifiche apportate a questo manuale saranno emesse e fornite su richiesta e devono essere inserite nella tabella fornita alla pagina dei contenuti.

CAUTELA
RISCHIO DI ESPLOSIONE IN CASO DI SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA
CON UN TIPO NON ADEGUATO
ELIMINARE LE BATTERIE SCARICHE SEGUENDO
LE ISTRUZIONI (Appendice alla pagina 98)

Assistenza: **+39 02 4587911**

IT3000

Indice

Indice	Pagina
1.0 Struttura e Installazione del sistema	6
Introduzione	7
Pianificazione del progetto	8
Linee guida per la progettazione del sistema	9
Apparecchiature compatibili	10
sensori	11
pulsanti	12
sirene e lampeggiatori	13
Interfacce	15
Modulo I/O a 3 canali (CIO351)	15
Modulo I/O a 1 canale con un relè ad 230Vca	15
Modulo di monitoraggio di zona (CZMU352)	16
Modulo “shop unit” (CSUM352)	16
Modulo Derivatore Loop (CSI350)	17
Controllore circuito Sirene a 4 vie (CSC354)	17
Compatibilità delle apparecchiature	18
Generalità del sistema	20
Specifiche tecniche	23
Funzioni Opzionali En54 P2&4	25
Informazioni sui Cavi	30
Installazione	31
Stabilire i dettagli	32
Collegamenti esterni	33
Connessioni in rete	34
Ingressi/Uscite	35
Manutenzione	36
2.0 Informazioni Assemblaggio Centrale	38
Fissaggio Sportello	39
Installazione del coperchio protettivo	40
Inserimento rotolo di carta	41
3.0 Programmazione IT3000	42
Modalità di Consegna	43
Configurazione del Sistema	44
Ricerca di guasti nel pannello	45
Formato del protocollo	46
Software per la consegna ed attivazione	47
4.0 Comandi e indicatori del pannello della centrale	50
Controlli del pannello e indicatori	51
Schermo Touch Screen	53
Operazioni sul pannello	54
Livello 1 ad accesso libero	55
Livello 2	56
Evacuazione	56

Indice

Indice	Pagina
Accesso livello 2 (continua)	
Disattivare le sirene	57
Tacita buzzer	58
Reset	58
Visualizzazione pre-allarmi	59
Visualizzazione disattivato	59
Visualizzazione dei guasti	60
Attiva / Disattiva	60
Stampa	62
Lamp test	63
Test Settimanale	64
Visualizzazione degli Eventi	65
Controllo dell'Autoconfigurazione	66
Sostituzione dei dispositivi	67
Accesso livello 3 (Tecnico)	
Test dei dispositivi	68
Test di Zona	69
Controllo del Volume delle sirene	70
Lampeggio globale dei LED (on/off)	71
Walk Test	72
Programma	73
Carico del CDR da un Laptop	73
Scarico del CDR a un Laptop	74
Autoapprendimento	75
Cancellare il registro	76
Informazioni sul sistema	77
Livello analogico	78
Impostazioni di Stampa	79
Cambiare il Numero del Pannello	80
Numero dei Pannelli in Rete locale	81
Coperchio	82
Configura	
Programmare Ingressi/Uscite e sirene	83
Impostazioni del Suono	84
Cambio data e ora	85
Cambio del testo di zona	86
Cambio del testo del dispositivo	87
Change del testo del pannello	88
Configurazione delle zone	89
Cambio del codice utente	90
Aggiunta di una zona	91

Indice

Indice **Pagina**

Eliminare una zona 92
Aggiungere un dispositivo 93
Eliminare un dispositivo 94
Configurare un rilevatore termico 95
Rete locale 96
Password di protezione 97

5.0 Appendice 98

Modulo Derivatore Loop (CSI350) 99
Controllore Sirene a 4 vie (CSC354) 100
Modulo di monitoraggio di zona convenzionale (CZMU352) 101
Modulo “shop unit” (CSUM355) 102
Modulo I/O a 1 canale con un relè ad 230Vca (CMIO353) 103
Collegamento di base sensore (CAB300) 104
Collegamento del sistema 105
Sirena a parete IP66 (CAS381/WP) 106
Sirena a parete interno (CAS381) 107
Sirena base (CAS380 + CASC) 108
Modulo di ingresso/uscita a 3 vie (CIO351) 109
Lampeggiatore alimentato da circuito (CAB382) 110
Pulsante (CBG370, CBG370/S, CBG370/WP) 111
Ubicazione numero seriale 112
Istruzioni per lo smaltimento delle batterie 113

Sezione 1

Struttura e installazione del sistema

Introduzione

Il Sistema IT3000 offre le più sofisticate funzioni presenti in un sistema antincendio indirizzabile analogico all'avanguardia, insieme ad una grande semplicità di funzionamento e a una estrema facilità di installazione, caratteristiche richieste dagli installatori e dagli utenti.

L'armadio della Centrale può essere montato su di un piano o una superficie e la custodia posteriore in metallo ben dimensionata consente di alloggiare un gran numero di dispositivi per ingressi dei cavi posteriori o superiori.

L'IT3000 è disponibile con 1,2 o 4 circuiti di rilevazione, con o senza stampante integrata. Ad essa è possibile collegare dei pannelli sinottici sia attivi che passivi.

Il Sistema IT3000 può interfacciarsi con una completa gamma di dispositivi ausiliari inclusi: rivelatori ottici, di ionizzazione, termografici e termici, avvisatori integrati sulla base o remoti (inclusa la versione IP67), illuminatori controllati dal sistema oltre a numerose interfacce di input ed output.

Ogni componente del sistema IT3000 è stato specificatamente progettato e realizzato per funzionare come parte di un sistema IT3000. In tal modo si garantisce che la Centrale, il sensore, le interfacce e i dispositivi ausiliari sono interamente compatibili tra loro e che l'intera gamma di funzionalità del sistema sia supportata da ciascun dispositivo.

Ogni circuito di centrale della IT3000 può alloggiare fino a 200 indirizzi (99 per il Belgio). Un massimo di 126 pannelli possono essere collegati in rete tra loro a formare un unico sistema in grado di funzionare.

Pianificazione del progetto

Di seguito, potete trovare un programma tipico di un progetto di installazione di una Centrale IT3000, dopo la ricezione dell'ordine iniziale:

1. Incontro per il progetto

L'installatore e l'utente devono essere entrambi presenti. Devono essere disponibili le specifiche tecniche di sistema, il diagramma schematico e il disegno del circuito proposto. Deve essere fornita la Guida all'installazione e all'attivazione del IT3000.

2. Apparecchiature

Di norma, per la consegna delle apparecchiature si richiede un preavviso di 2 settimane. Si tratta di cavi da installare e di basi/custodie posteriori da montare.
Quindi, possono essere installati sensori antincendio, Pulsanti, Sirene allarme e unità di interfaccia.

3. Programmazione indirizzi

Si tratta di un prospetto delle posizioni dei sensori da completare da parte dell'installatore e da restituire per consentire la programmazione del sistema.

4. Autoaprogrammazione

Si tratta di installare e terminare la Centrale antincendio/i pannelli ripetitori. Il sistema deve essere acceso dall'installatore e deve essere attivata la modalità di autoaprogrammazione (si veda la sezione di Autoaprogrammazione)
Il sistema deve essere testato e verificato dall'installatore prima dell'attivazione finale

5. Attivazione finale

Si richiede un preavviso minimo di 2 settimane dalla ricezione della Programmazione indirizzi e del modulo di richiesta di attivazione della centrale affinché un tecnico di assistenza della Cooper Fire visiti il sito al fine di implementare/sovrintendere alle procedure di attivazione finale (si veda la sezione di Attivazione) in collaborazione con l'installatore.

Linee guida per la progettazione del sistema

Linee guida

I sistemi devono alle normative locali vigenti UNI 9785.
La Centrale IT3000 soddisfa tutti i requisiti della Norma di prodotto EN54-2 e 4.
La pianificazione dell'installazione è semplificata dal fatto che ogni dispositivo It3000 indirizzabile contiene un isolatore interno di corto circuito.
E' necessario prestare grande attenzione al fine di garantire la conformità ai requisiti delle normative locali vigenti riguardanti aspetti quali la copertura del circuito, l'area coperta da un singolo derivatore di loop e le specifiche tecniche dei cavi.
Vi possono essere alcune applicazioni in cui sono necessarie deviazioni dal codice. Queste ultime devono essere elencate sul certificato di attivazione (si veda la sezione di Attivazione).

Lunghezze del circuito

La lunghezza massima del circuito consentita è di 2 km, misurati dai terminali più vicini ai più lontani sulla PCB della Scheda madre del IT3000. Non vi è alcun limite minimo alla lunghezza del circuito.
Qualsiasi derivatore di loop di collegamento al di fuori del circuito deve essere incluso entro il limite di 2 km. Su lunghi percorsi dei cavi, devono essere incluse le lunghezze delle salite e delle discese del collegamento (tra i piani, giù fino ai pulsanti manuali).
Si ricordi di includerli soprattutto quando le lunghezze del circuito sono ricavate dai disegni del piano.

Caricamento circuito numero totale di indirizzi

Il numero totale di indirizzi per circuito è pari a 200 (99 in Belgio). Sono inclusi rilevatori, pulsanti e tutti gli altri componenti indirizzabili. In fase di progettazione dei sistemi, si raccomanda di predisporre le autorizzazioni per un'eventuale espansione futura. Isolatori di corto circuito sono incorporati in ogni dispositivo di circuito IT3000, compresi rilevatori di fumo, rilevatori termici, Sirene, Pulsanti e interfacce.
Quindi, non si richiedono ulteriori protezioni contro i guasti. In caso di guasto singolo, nessuno dei dispositivi collegati al circuito smetterà di funzionare, poiché il guasto sarà isolato dai due dispositivi adiacenti.
I dispositivi collegati al derivatore a valle di un guasto di un cavo smetteranno di funzionare

Pannelli ripetitori dell' IT3000/PR

Ogni unità ripetitrice richiede un indirizzo specifico e non consuma più corrente di un rilevatore di fumo. Il ripetitore necessita di una propria linea di alimentazione ed incorpora una batteria di riserva.

Verifiche dei carichi di sistema del circuito

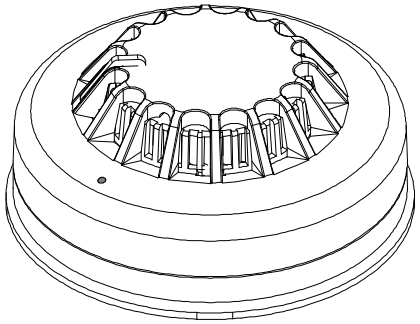
Una volta completati i calcoli dei carichi del circuito, è possibile contattare il nostro servizio di supporto tecnico, prima di iniziare l'installazione per verificare che il carico previsto sia accettabile.

Apparecchiature compatibili

Codici d'ordine	Descrizione	Dimensioni (mm)
IT3000/1/G	Centrale analogica indirizzabile a 1 loop, grafite	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/1/B	Centrale analogica indirizzabile a 1 loop, nero	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/2/G	Centrale analogica indirizzabile a 2 loop, grafite	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/2/B	Centrale analogica indirizzabile a 2 loop, nero	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/4/G	Centrale analogica indirizzabile a 4 loop, grafite	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/4/B	Centrale analogica indirizzabile a 4 loop, nero	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/1/P/G	Centrale analogica indirizzabile a 1 loop, con stampante, grafite	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/1/P/B	Centrale analogica indirizzabile a 1 loop, con stampante, nero	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/2/P/G	Centrale analogica indirizzabile a 2 loop, con stampante, grafite	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/2/P/B	Centrale analogica indirizzabile a 2 loop, con stampante, nero	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/4/P/G	Centrale analogica indirizzabile a 4 loop, con stampante, grafite	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/4/P/B	Centrale analogica indirizzabile a 4 loop, con stampante, nero	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/1/P/NC/G	Centrale analogica indirizzabile a 1 loop, stamp, network pcb, grafite	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/1/P/NC/B	Centrale analogica indirizzabile a 1 loop, stamp, network pcb, nero	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/2/P/NC/G	Centrale analogica indirizzabile a 2 loop, stamp, network pcb, grafite	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/2/P/NC/B	Centrale analogica indirizzabile a 2 loop, stamp, network pcb, nero	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/4/P/NC/G	Centrale analogica indirizzabile a 4 loop, stamp, network pcb, grafite	495(l)x400(a)x180(p)
IT3000/4/P/NC/B	Centrale analogica indirizzabile a 4 loop, stamp, network pcb, nero	495(l)x400(a)x180(p)
L'opzioni sopra con batterie supplementare		
/EB	Batteria supplementare	495(l)x400(a)x280(p)

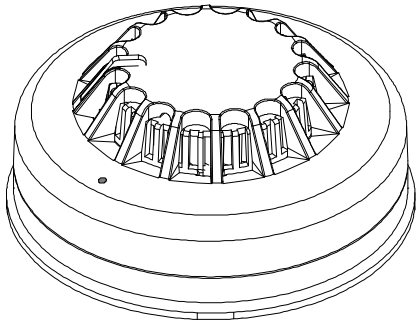
Apparecchiature compatibili

La gamma di sensori compatibili per il sistema IT3000 comprende quanto segue:



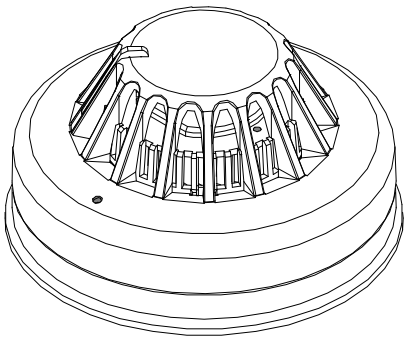
Sensore Ottico analogico CAP320:

Si tratta del sensore maggiormente usato ed è il più adatto a rilevare incendi che bruciano lentamente.
Il LED di stato può essere programmato per essere costantemente spento in condizioni normali o per lampeggiare a conferma del fatto che è in comunicazione con la Centrale di controllo IT3000



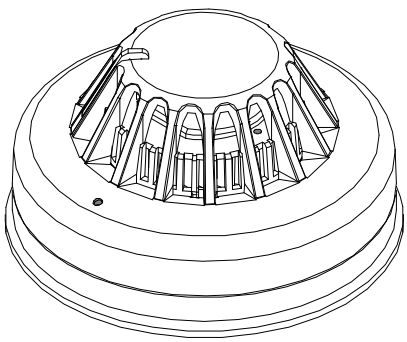
Sensore Ionico analogico CAI310:

I sensori a ionizzazione sono sempre più sostituiti da quelli di tipo ottico per l'uso su terreni aperti; ma si dimostrano superiori nella rilevazione di incendi con emissioni di fumo con particelle particolarmente piccole, per esempio incendi con fiamme libere a combustione veloce.
Il LED di stato può essere programmato per essere costantemente spento in condizioni normali o per lampeggiare a conferma del fatto che è in comunicazione con la Centrale di controllo IT3000.



Sensore Ottico/termico analogico CAPT340:

Si tratta di una nuova aggiunta alla gamma di sensori Cooper Fire.
E' il sensore ideale per un ambiente multiuso poiché garantisce una risposta eccellente agli incendi che bruciano senza fiamma e velocemente. I sensori fototermici possono essere programmati per il funzionamento solo termico in alcuni momenti del giorno.
Il LED di stato può essere programmato per essere costantemente spento in condizioni normali o per lampeggiare a conferma del fatto che è in comunicazione con la Centrale di controllo IT3000.



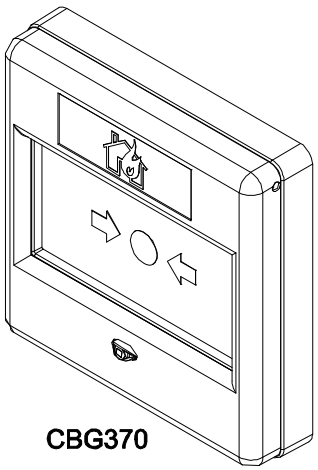
Rivelatore Termico analogico CAH330:

Questi sensori termici sono adatti ad ambienti polverosi o in cui il fumo è presente in condizioni operative normali.
Il CAH330 può essere programmato per funzionare in modalità A1R, BS o CS in base all'applicazione richiesta e ai requisiti di sensibilità.
Il LED di stato può essere programmato per essere costantemente spento in condizioni normali o per lampeggiare a conferma del fatto che è in comunicazione con la Centrale di controllo IT3000.

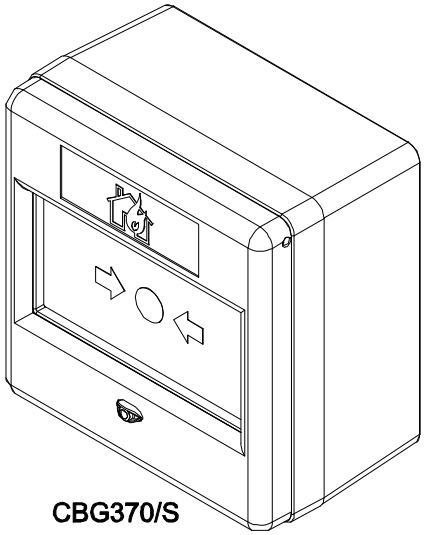
Apparecchiature compatibili

Pulsanti compatibili

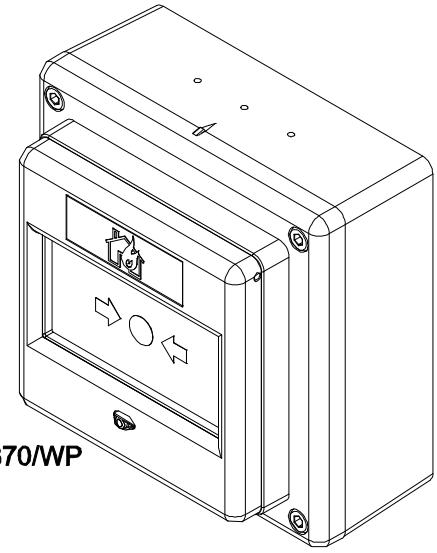
La gamma di Pulsanti progettati ad hoc per il IT3000 comprende un Pulsante a superficie, un Pulsante a livello e un Pulsantea superficie a prova di intemperie.
Una gamma di accessori è disponibile e comprende un coperchio di protezione munito di cardini, un kit di elementi resettabili e una lunetta a livello.
Il LED di stato può essere programmato per essere costantemente spento in condizioni normali o per lampeggiare a conferma del fatto che è in comunicazione con la Centrale di controllo IT3000.



CBG370



CBG370/S



CBG370/WP

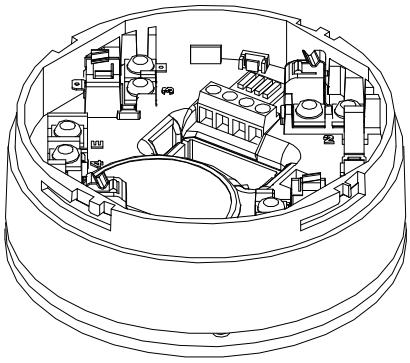
Sirene e Lampeggiatori compatibili

Un'ampia gamma di Sirene e Lampeggiatori alimentati dal loop è disponibile per il funzionamento con la Centrale IT3000 e comprende una base Sirena combinata con un'uscita massima di 95 dB(A), una Sirena indipendente con un'uscita massima di 100 dB(A) disponibile in versione standard o a prova di intemperie, e un Lampeggiatore indipendente alimentato dal loop.
Per le applicazioni in cui si richiede una Sirena dedicata discreta, è disponibile una piastra di copertura per la Sirena montata su una base bianca, che consente di usarla come Sirena indipendente montata a parete o a soffitto.
Tutti questi dispositivi sono interamente programmabili tramite le funzioni di programmazione causa-effetto multi-fase IT3000.
Tutte le Sirene hanno impostazioni di volume selezionabili.
L'impostazione del volume è controllata dal pannello della Centrale It3000 e quindi può essere modificata senza necessità di accedere alla Sirena.

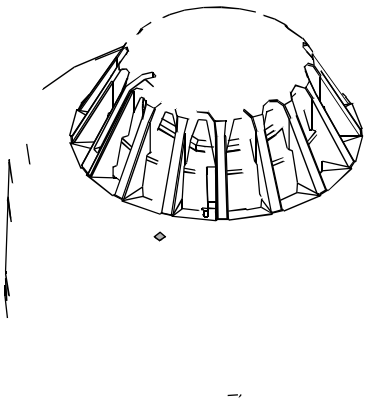
Apparecchiature compatibili

Sirena di base

Il CAS380 è stato specificatamente progettato per completare l'ultima generazione di rilevatori Cooper Fire con soft addressing.
Esso è composto da una prima staffa di fissaggio, da un corpo principale che si fissa alla staffa che incorpora la Sirena, e da una base di montaggio del rilevatore in un singolo assemblaggio composito.



CAS380



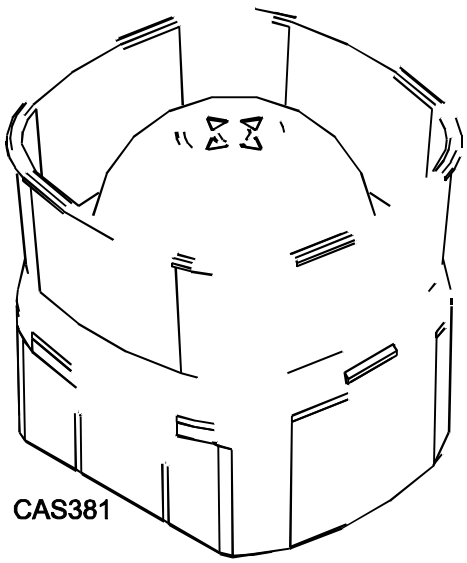
CAS380 con sensore installato

CAS380 con CASC installato

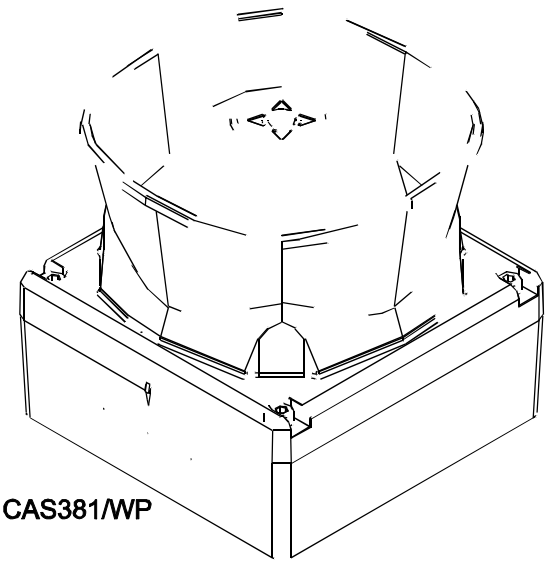
Dopo aver fissato in posizione e collegato il corpo, un sensore o un coperchio anteriore viene aggiunto per completare un'installazione molto semplice.
Il coperchio consente di usare il CAS380 come un dispositivo indipendente discreto montato a parete o a soffitto.
La struttura della base della Sirena comprende un meccanismo che può essere attivato, se richiesto, per bloccare in posizione il sensore o il coperchio in modo da evitare la rimozione da parte di personale non autorizzato.

Sirene indipendenti dedicate

Le Sirene indipendenti sono ideali per le applicazioni in cui si richiedono maggiori uscite sonore, che possono essere ottenute con una Sirena base, o per le applicazioni che richiedono un livello maggiore di resilienza o protezione dell'ingresso.
Due versioni diverse sono disponibili: la versione standard e la versione nominale IP66.



CAS381

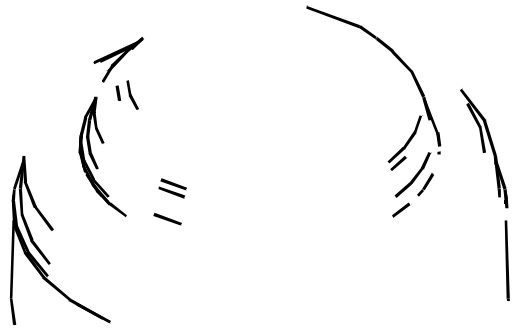


CAS381/WP

Apparecchiature compatibili

Lampeggianti Alimentati

Un lampeggiante alimentato è disponibile per quelle applicazioni in sia necessaria un'indicazione visiva di allarme, come ad esempio in quelle aree con forti rumori ambientali oppure in edifici usati prevaletemente da persone con difetti all'udito.



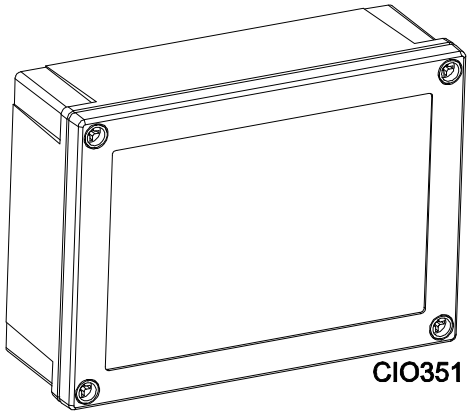
CAB382

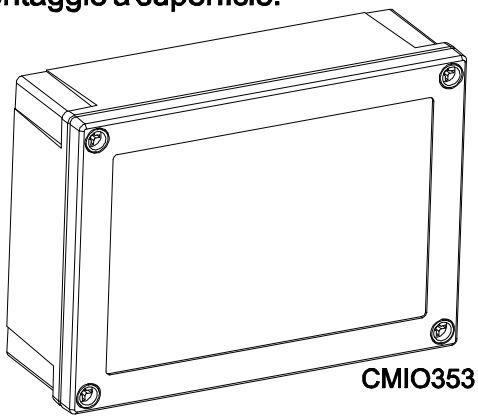
Interfacce

La Centrale IT3000 è stato progettata e realizzata per adattarsi ad un'ampia gamma di applicazioni. Sono state sviluppate diverse interfacce per consentire una semplice integrazione di altri sistemi antincendio o sistemi di sicurezza e controllo degli edifici. Sono disponibili i dispositivi seguenti:

Modulo I/O a 3 canali (CIO351)

Il CIO351 ha 3 canali d'ingresso e 3 canali d'uscita. Esso è usato per monitorare dall'apparecchiatura un massimo di tre ingressi separati, come gli interruttori per il flusso degli spruzzatori, e anche per fornire 3 contatti di uscita privi di tensione controllati separatamente e studiati per essere usati per il controllo delle apparecchiature esterne, come l'impianto di gestione dell'aria o i sistemi di controllo accesso.
Tutti gli ingressi e le uscite funzionano in modo completamente indipendente l'uno dall'altro e possono essere programmati tramite le sofisticate funzioni di causa ed effetto del IT3000 per funzionare globalmente o in risposta all'attivazione di dispositivi o ingressi specifici.
Gli ingressi sono monitorati per circuiti aperti e corto circuiti; una resistenza specifica è richiesta per attivare una condizione di allarme; le condizioni di circuito completamente aperto o di corto circuito sono monitorate e generano un segnale di guasto di sistema.
Gli ingressi sono adatti all'utilizzo come ingressi di segnale incendio, come da un interruttore del flusso degli spruzzatori; tuttavia, essi possono essere usati anche per monitorare ingressi non incendio, quali chiavi esterne di attivazione della modalità giorno/notte o altre funzioni del pannello.
Le uscite sono regolate per commutare un carico ohmico massimo di 1A a 30V CC.
Il CIO351 è fornito in una custodia IP65 con montaggio a superficie.


CIO351


CMIO353

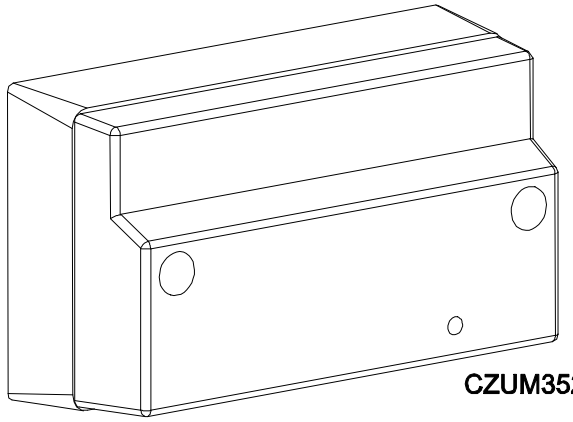
Modulo I/O ad 1 canale con capacità di commutazione regolata sulla potenza della rete (CMIO353)

Il CMIO353 è un Modulo di ingresso/uscita a canale singolo.
L'uscita è in grado di commutare fino a 1A a 230V CA.
Essa è comunemente usata per applicazioni quali comandi apriporta e segnalazione di chiusura dell'impianto.
L'ingresso è monitorato per circuiti aperti e corto circuiti; una resistenza specifica è richiesta per attivare una condizione di allarme; le condizioni di circuito completamente aperto o corto circuito sono monitorate e generano un segnale di guasto di sistema.
L'ingresso è adatto all'utilizzo come ingresso di segnale incendio, come da un interruttore del flusso degli spruzzatori; tuttavia, può essere usato anche per monitorare ingressi non incendio, quali una chiave esterna per l'attivazione della modalità giorno/notte o altre funzioni del pannello.
Il CIO353 è fornito in una custodia IP65 con montaggio a superficie.

Interfacce

Modulo di monitoraggio di zona convenionali (CZMU352)

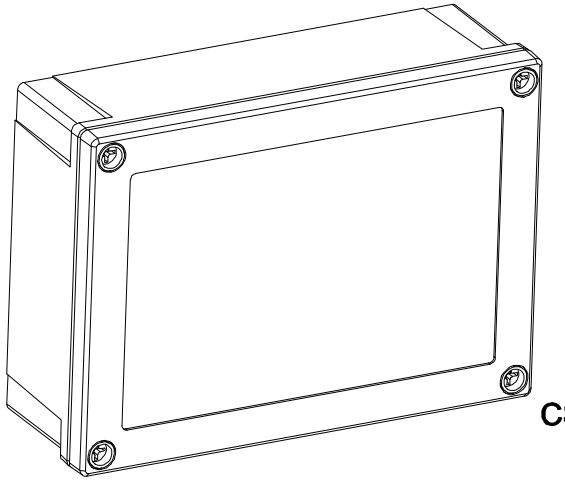
La CZMU352 è progettata per consentire di collegare una zona di rilevatori e Pulsanti convenzionali compatibili nel circuito IT3000. Essa è compatibile con un massimo di 20 rilevatori convenzionali Cooper Fire collegati tramite basi CDBB300.
Per i dettagli sull'area consentita massima da coprire tramite una zona/un derivatore singoli, si vedano le Norme EN54-2 e 4. La CZMU352 si fissa su di una custodia posteriore double gang standard e profonda, e può essere montata a superficie o semi-rientrata.
In questo ultimo caso, sporge solo la sezione anteriore, offrendo una profondità massima di 29 mm.



CZUM352

Modulo “shop unit” (CSUM355)

Il Modulo CSUM355 accetta una zona di rilevatori convenzionali più un numero illimitato di Pulsanti che possono essere collegati allo stesso ingresso come i rilevatori o ad un ingresso di Pulsanti separati, se necessario.
Essa possiede anche un'uscita relé da 24V regolata ad 1°, e l'attrezzatura per collegare un'alimentazione, che quindi può essere monitorata per i guasti.
Oltre a ciò, essa ha la possibilità di collegare due circuiti Sirena polarizzati convenzionali, che sono monitorati tramite una resistenza di fine linea e alimentati dalla fonte esterna in condizioni di allarme.
I circuiti Sirena possono essere programmati per funzionare nella modalità ad impulsi, continua o con ritardo di tempo.
Per i dettagli sull'area massima da coprire tramite una zona/un derivatore singoli, si vedano le Norme EN54-2 e 4.
La CSUM355 è fornita in una custodia IP65 per il montaggio a superficie.

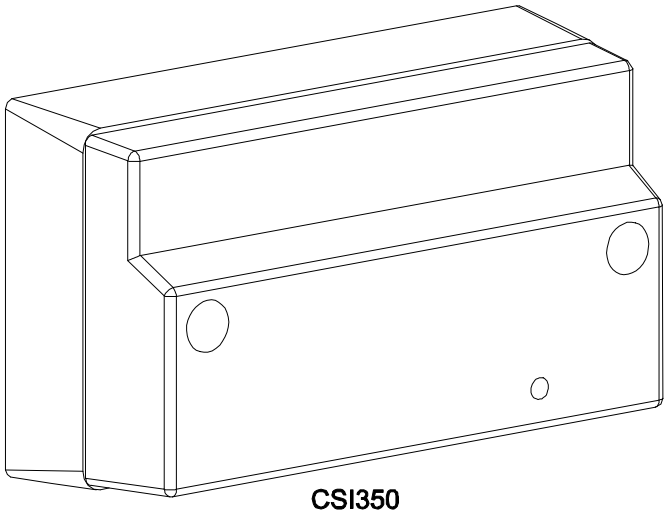


CSUM355

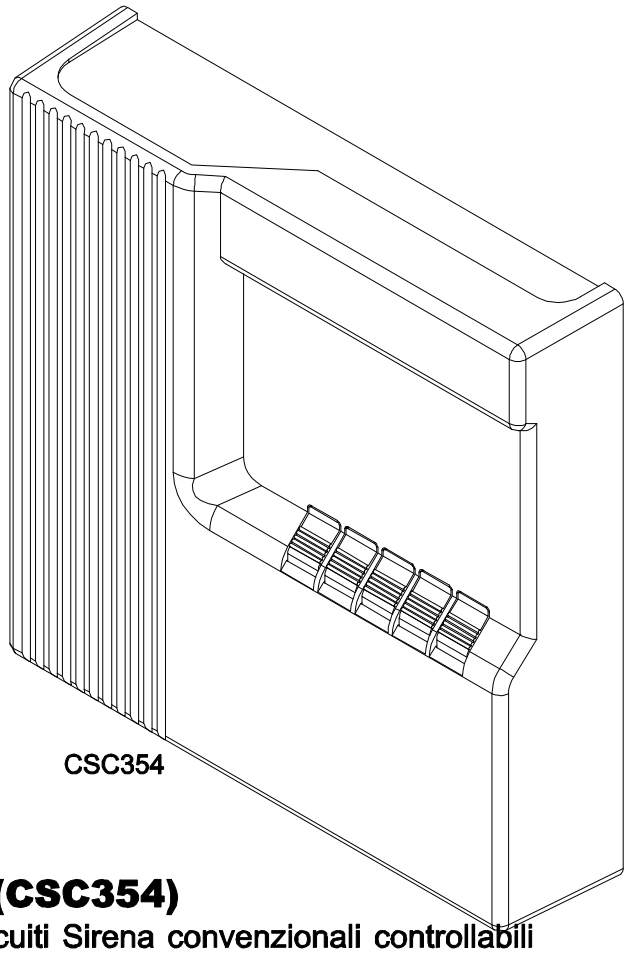
Interfacce

Modulo Derivatore Loop (CSI350)

Il Modulo CSI350 consente il funzionamento del soft addressing quando il circuito contiene derivatori di loop. Esso controlla l'operazione di indirizzamento in modo che, quando il sistema raggiunge una derivazione, a tutti i dispositivi sulla derivazione sia assegnato un indirizzo prima di continuare ad indirizzare il circuito.
Il dispositivo comprende anche un isolatore di corto circuito.
Poiché ogni dispositivo contiene un isolatore di corto circuito, ne è richiesto solo 1 all'inizio di ogni derivazione.
Il CSI350 è montato su di una custodia double gang posteriore standard profonda (fornita).
Per i dettagli relativi all'area massima consentita da coprire con una zona/un derivatore singoli, si veda la Norma EN54-2 e 4.



CSI350



CSC354

Controllore circuito Sirena a 4 vie (CSC354)

Il Controllore CSC354 fornisce potenza per 4 circuiti Sirena convenzionali controllabili separatamente. Ogni circuito può essere programmato separatamente.
Il Controllore CSC354 è progettato per semplificare notevolmente l'installazione nelle applicazioni in cui si richiedono Sirene o Lampeggiatori speciali, poiché alimenta le Sirene e consente il controllo completo del funzionamento degli stessi senza doverli collegare al pannello di controllo IT3000.
Ad un'unità a 4 vie spetta un indirizzo singolo, ma ogni circuito può essere controllato indipendentemente.
Il Controllore CSC354 richiede un'alimentazione locale da 230V non commutata e incorpora una batteria di riserva per 24 ore di funzionamento in standby seguite da un minimo di 30 minuti di suoneria allarme completa.
Un funzionamento in standby di 72 ore può essere ottenuto a spese di una capacità di carico ridotta.

Compatibilità delle apparecchiature

Sensori

I sensori collegati al loop devono essere della serie 300 Cooper Fire Systems del tipo analogico con soft addressing. I rilevatori convenzionali della serie 300 Cooper Fire possono essere collegati tramite un'interfaccia CZMU352. Il collegamento di altri tipi di rilevatori tramite un'interfaccia CZMU352 non è raccomandato.

Pulsanti

I Pulsanti collegati al loop devono essere della serie 300 Cooper Fire del tipo analogico con soft addressing. I Pulsanti convenzionali della serie 300 Cooper Fire possono essere collegati tramite un'interfaccia CZMU352.
Il collegamento di altri tipi di Pulsanti tramite un'interfaccia CZMU352 non è raccomandato.

Sirene

Le Sirene indirizzabili alimentati dal loop devono essere della serie 300 Cooper Fire del tipo analogico con soft addressing.
Le Sirene convenzionali possono anche essere collegati ai circuiti Sirena convenzionale in corrispondenza del pannello oppure al circuito tramite un'interfaccia controllore Sirena indirizzabile CSC354, a condizione che siano soddisfatte le condizioni seguenti:
1) siano adatti al funzionamento tra 18V e 28V.
2) siano polarizzati e soppressi.
3) il carico totale dell'allarme sia inferiore alla tensione nominale del pannello/dell'interfaccia di alimentazione allarme.
Nota: E' possibile utilizzare dispositivi con requisiti diversi da questi, se sono forniti con un'alimentazione da fonte separata e sono commutati tramite un relé adatto.

Circuiti relé

Relé aggiuntivi possono essere aggiunti al sistema IT3000 usando le unità relé CMIO353 o CIO351.

Relé/Compositori automatici e apparecchiature ausiliarie

Un'ampia gamma di relé e altre apparecchiature può essere collegata al sistema IT3000, ma si noti quanto segue:
1) la Centrale IT3000 offre uscite monitorate per gestire i relé antincendio e guasto montati sulle apparecchiature esterne. I relé esterni dovrebbero essere soppressi. Se si usa un relé non soppresso, si può collegare un diodo per sopprimere gli EMF di inversione al rilascio del relé, che possono causare il malfunzionamento del pannello.
2) un'uscita da 24V CC è fornita in corrispondenza del pannello per semplificare il collegamento delle apparecchiature ausiliarie. Nonostante la Centrale possa fornire un carico quiescente continuo massimo di 30mA, la Norma EN54-2 e 4 preclude questa pratica e qualsiasi apparecchiatura ausiliaria collegata deve consumare potenza unicamente nella modalità di allarme o guasto, per soddisfare i requisiti della Norma

Compatibilità delle apparecchiature

Istruzioni Aggiuntive per la Compatibilità Elettromagnetica

In ogni caso, necessario il rispetto delle seguenti regole:
1. I cavi esterni devono essere collegati mediante gli appositi ingressi o connettori.
2. Il percorso dei cavi verso il prodotto deve essere:
    a) mantenuto il più corto possibile,
    b) essere mentenuto il più vicino possibile all'edificio,
    c) tenuto quanto più lontano possibile dalle apparecchiature elettroniche.

Qualsiasi modifica portata e non compresa nel presente manuale, può essere causa di interferenze. È responsabilità dell'utente uniformarsi alle vigenti normative relative alle emissioni elettromagnetiche.

Generalità del sistema

Interfaccia Utente Intuitiva

L'elemento principale dell'interfaccia utente del Sistema IT3000 è un grande schermo touch-screen, la cui area visibile è di 120mm. x 90mm.; esso fornisce all'utente informazioni complete oltre a costituire una tastiera multifunzione.

La presenza di complete informazioni di aiuto, mediante menù sensibili al contesto, consente un uso facile ed intuitivo anche all'utente inesperto.

Lo schermo dell' IT3000 si riconfigura automaticamente per adattarsi alle funzioni selezionate, per esempio, se viene selezionato il menu per il cambio del dispositivo, lo schermo si presenta automaticamente come una tastiera QWERTY completa per consentire un facile inserimento dei dati.

L'uso dello schermo consente di presentare un'ampia gamma di opzioni utili all'utente ed al tecnico mantenendo un'operatività semplice.

Utilità di configurazione e manutenzione dell'utente

L' IT3000 consente una completa configurazione diretta da parte dell'utente senza dover ricorrere a personale specializzato, nel caso voglia aggiungere o rimuovere semplici dispositivi oppure modificare il testo direttamente dal pannello. La configurazione iniziale o importanti modifiche del sistema vengono effettuate da personale specializzato Cooper in modo molto efficiente tramite un PC; la configurazione iniziale e le sue eventuali modifiche successive possono essere esportate in un file sul PC dal personale tecnico in modo da poter effettuare eventuali riconfigurazioni o riportare il sistema al suo stato iniziale senza dover riconfigurare manualmente il sistema.

Sofisticata utilità di controllo sirene

L' IT3000 supporta una complessa serie di schemi riguardanti gli avvisi sonori. La programmazione multistadio a causa ed effetto è possibile grazie al fatto che ogni sirena e ogni interfaccia di uscita è programmabile separatamente e può essere configurata per attivarsi in risposta ad uno specifico indirizzo, zona di rilevamento, pannello di un sistema messo in rete oppure ad avviso sonoro globale.
Il pannello consente tre differenti set di programmazione per ogni sirena e ogni stato può eddere attivato indipendentemente.
Per esempio: se viene attivato un singolo rilevatore, il pannello può essere programmato per attivare la sirena più vicina al rilevatore attivo in modo continuo, mentre le rimanenti sirene nella zona interessata vengono attivate in modo intermittente; allo stesso tempo le rimanenti sirene possono essere ritardate per un periodo di tempo selezionabile dall'utente in modo da poter ricercare la causa dell'allarme prima che inizi il segnale d'allarme generale.

Generalità del sistema

Indirizzamento software comprensivo di eventuali diramazioni

L' IT3000 utilizza una tecnologia intelligente per semplificare al massimo l'installazione e la consegna del sistema.
Una volta che il sistema è stato installato, viene avviata la funzione di autoapprendimento; il pannello di controllo dell' IT3000 controlla automaticamente il circuito di rilevazione e riconosce ogni dispositivo assegnandogli un preciso numero di indirizzo corrispondente alla sua posizione nel circuito. Questa possibilità evita la necessità di farlo manualmente, con la possibilità di commettere errori, risparmiando tempo.

Una grande innovazione introdotta dall' IT3000 è la capacità di riconoscere e gestire diramazioni di dispositivi analogici alimentandoli direttamente dal circuito grazie ad un apposito isolatore. Ogniqualvolta il pannello rileva una diramazione interrompe l'assegnazione degli indirizzi ai dispositivi collegati al circuito, assegna una sequenza di indirizzi ai dispositivi della diramazione e quindi riprende l'assegnazione interrotta.

Ogni dispositivo analogico dell' IT3000 incorpora una protezione contro i cortocircuiti assicurando così la massima integrità del sistema. Un singolo cortocircuito non disattiva tutti i dispositivi presenti nel circuito; ma, grazie alle protezioni dei due dispositivi più vicini, il pannello di controllo dell' IT3000 può mantenere i collegamenti con il resto del circuito.
Gli isolatori di diramazione incorporano a loro volta una protezione contro i cortocircuiti per evitare di compromettere l'integrità del sistema in caso di un cortocircuito che coinvolga la diramazione.
Attenzione va posta agli standard locali riguardanti l'area coperta da ogni derivazione

Semplicità di future espansioni

L' IT3000 è progettato per semplificare le espansioni del sistema effettuate successivamente alla sua installazione.
Se viene aggiunto un dispositivo dopo la programmazione iniziale, il pannello di controllo assegna il primo indirizzo disponibile senza alterare l'assegnazione precedente; questo consente di modificare facilmente il sistema facendo le aggiunte che si rendessero necessarie.
Allo stesso modo, nel caso si rimuovesse un dispositivo dal sistema, l'indirizzo viene salvato come utilizzabile dal sistema per eventuali usi futuri mantenedo inalterata la precedente assegnazione di indirizzi.

Alimentazione e Batterie Integrate

Il pannello dell' IT3000 è progettato per la massima facilità di installazione, l'alimentazione generale e le batterie tampone sono integrate nel pannello di controllo in modo da rendere necessario un solo pannello anche in sistemi di grandi dimensioni. I sistemi sono configurabili con batterie standard o a grande capacità; quando vengono richiesti al sistema lunghi periodi di carico o di attesa devono essere utilizzate batterie di grande capacità prevedendone l'installazione in cassette più profonde evitando l'aggiunta di altre cassette esterne.
Il caricabatterie dell' IT3000 è adatto sia alle batterie standard, sia a quelle di grande capacità.

Generalità del sistema

Stampante Opzionale

Le centrali IT3000 sono disponibili anche con stampante integrata. La stampante è allocata dietro l'apposito sportello apribile con uno speciale attrezzo (fornito) per garantire un rapido e sicuro accesso al rotolo di carta senza toccare parti in tensione.
La sostituzione della cartà è molto semplice grazie al sistema di auto inserimento dello stesso nell'apposito alloggiamento; la stampante caricherà in automatico la carte.
La stampante può essere impostata per stampare in automatico o su richiesta. Se la stampante non è presente, viene installato un apposito pannello cieco.

Coperchio Opzionale

Con la centrale standard, l'accesso alle funzioni disponibili sono controllate da un serie di codici di sicurezza da digitare sul display touch screen. Ogni codice da accesso ad un serie particolari di funzioni diverse per l'utente e per l'installatore.
Per quelle applicazioni dove viene richiesta maggiore sicurezza, è disponibile un particolare sportello di sicurezza che consente la visualizzazione del display e dei LED di stato ma previene qualsiasi tipo di accesso non autorizzato sulla centrale in quanto lo sportello deve essere preventivamente sbloccato da personale autorizzato.

Specifiche Tecniche

Alimentazione (Approvato EN54 p 4)

Principale	
Tensione Nominale	: 230 Vca + 10%, -15%
Corrente Nominale	: 75mA
Corrente Massima	: 750mA
Fusibilile Alimentazione Ingresso R1	: NTC Sg39 Corrente mass. 4Amp
Tensione di Uscita e livello di Ripple	: 26Volt O/P = 26Volt -5%, +10%
	: 26 Vraw = 20.6 a 28.5Volt
Carico massimo applicabile	: 26 Volts O/P =1.5amp
	: Vraw =2.0amp
	: Vbat (Batteria)=.970mA

La centrale IT3000 è protetto da un dispositivo termico interno che non richiede manutenzione.

Batterie

Numero di Batterie	: 2
Produttore	:YUASA NP11-12
Capacità	: 11 Ah
Fusibile Batterie	: 6.3A Anti-Surge (F4)
Corrente Massima delle Batterie	: 3.5 Amp
Corrente di standby (mA)	: 175 (4 circuiti), 125 (2 circuiti)
Massima corrente di ricarica di batterie	: 1.0amp
Tensione massima	: 27.4 Volt
Tensione minima	: 21.0Volt
Caratteristiche di ricarica	: Tensione costante a 0.970mA limita con compensatore termico
Corrente massima di inversione batteria	: 3.5Amp
Livello minimo tensione batteria	: 20.6 Volt

Ingressi

Circuiti Indirizzabili	
Numero Massimo	: 1 - 4
Carico Massimo per Circuito	: 500 ma
Numero Massimo di Dispositivi per Circuito	: 200
Class Change	: Attivata da contatto esterno privo di tensione

Uscite

Circuiti per Sirene Convenzionali

Numero di Circuiti Sirena	: 4
Carico Totale Sirene	: 1.5 Amps
Fusibili del Circuito Sirene (F1/2/3/4)	: 1.6 Amp (Rapido)
Resistenza di Fine Linea	: 6k8

Sistema Rilevazione Incendi (FRE)

Carico Massimo	: 60 ma
Fuso (PTC2)	: Policommutatore da 100mA
Resistenza di Fine Linea	: 6k8

Sistema Protezione Incendi (FPE)

Carico Massimo	: 60 ma
Fuso (PTC3)	: Policommutatore da 100mA
Resistenza di Fine Linea	: 6k8

Specifiche Tecniche

Sistema Rilevazione Malfunzionamenti

Carico Massimo	: 30 ma
Fuso (PTC1)	: Policommutatore 100mA
Resistenza di Fine Linea	: 6k8

Relé ausiliari

I relé ausiliari offrono contatti di commutazione privi di tensione fusi. Tali contatti non sono monitorati.

Carico Massimo	: 24 Volt 1 Amp
Fuso (PTC4)	: Policommutatore da 1.35 Amp

Alimentazione ausiliaria da 24V

Tensione Nominale	: 24 Volt ±10%
Fuso (PTC5)	: Policommutatore da 100 mA
Corrente Massima	: 30 mA

Questa uscita non deve essere usata per le apparecchiature di protezione antincendio o di instradamento dell'allarme incendio. Qualsiasi potenza ricavata dal sistema di allarme influirà sulla durata a riposo.

Porta Rs485

Si tratta di una porta di uscita seriale per l'instradamento dei simulatori, dei pannelli ripetitori IT3000, ecc.
Questa uscita è protetta contro i corto circuiti

Massima Lunghezza del Cavo	: 2Km
Dimensioni del cavo min. raccomandabili	: 1mm² (Calibrato)

Porta Rs232

Si tratta di una porta di uscita seriale per l'instradamento dei simulatori, dei pannelli ripetitori IT3000, ecc.Questa uscita è protetta contro i corto circuiti

Stampante (Opzionale)

Tipo	: Termica alta velocità
Caratteri per linea	: 40
Tipo di carta	: 58mm x 46mm Termica
Codice rotolo di carta	: .ADF6PRINTERPAPER

Specifiche Meccaniche

Peso batterie incluse:	: 18Kg
Peso batterie escluse:	: 9Kg
Dimensioni (batterie standard):	: 495mm(L) x 395mm(A) x 180mm(P)
Tipo di materiale (custodia post.):	: Acciaio dolce (power coated)
Tipo di materiale (pannello):	: PC/ABS
Potenza infiammabilità:	: UL 94 V0
Numero totale di ingresso cavi:	: 51
Diametro del foro di ingresso cavi :	: 20mm

Coperchio Anti Manomissione (Opzionale)

Peso	: 250g
Materiale	: Policarbonato
Grado Infiammabilità	: UL 94 5VA

MORSETTI : FARE ATTENZIONE A NON APPLICARE UNA FORZA ECCESSIVA QUANDO SI SERRANO LE VITI SUL MORSETTO

ATTENZIONE
RISCHIO DI ESPOLOSIONE IN CASO DI ERRATA
SOSTITUZIONE BATTERIE
ATTENERSI ALLA DISPOSIZIONE VIGENTI PER LO
SMALTIMENTO DELLE BATTERIE (Appendice pagina 113)

Funzioni Opzionali EN54 P2&4

L' IT3000 è conforme alla normativa EN54 Parte 2 & 4 incluse anche le seguenti funzioni che possono essere selezionate a richiesta:

Uscite dal Pannello

Avvisatore del Pannello: (Opzione 7.8 EN54 PT 2)

Sono previste due coppie di uscite; possono essere collegati solo apparecchi polarizzati. Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8 ohm 5%). Il carico massimo totale ammesso dalle uscite per gli allarmi è di 1,5 Amp; tutte le uscite hanno un fusibile da 1,6 Amp. I dispositivi di allarme dovrebbero essere distribuiti in maniera uguale sui 4 circuiti.
ATTENZIONE: NON SUPERARE LA CORRENTE TOTALE MASSIMA

Uscita Sistema di Rilevazione Incendi (Opzione 7.9 EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8 ohm, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme incendio (per esempio alla più vicina caserma dei pompieri). Il suo funzionamento fornisce 24V a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA.
Il Class Change ed il Test non funzionano con questa uscita; in caso di allarme incendio l'avviso generato viene mostrato sullo schermo del pannello di controllo rimanendovi fino a quando non venga resettato l'allarme.
Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8ohm 5%).

Uscita Sistema di Protezione Incendi (Opzione 7.10 EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8 ohm, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme incendio (per esempio allo sblocco delle aperture delle porte). Il suo funzionamento fornisce 24V a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA.
Il Class Change ed il Test non funzionano con questa uscita; in caso di allarme incendio l'avviso generato viene mostrato sullo schermo del pannello di controllo rimanendovi fino a quando non venga resettato l'allarme.
Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8 ohm 5%).

Uscita Sistema di Rilevazione di Malfunzionamenti (Opzione 7.10 EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8 ohm, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme malfunzionamenti. Il suo funzionamento fornisce 12Vdc a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA. Nel caso di malfunzionamento o di spegnimento dell' IT3000 questa uscita non fornisce più corrente. Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8 ohm 5%).

Funzioni Opzionali EN54 P2&4

Uscite Ritardate (Opzione 7.11 EN54 PT 2)

L' IT3000 comprende un'opzione per ritardare l'attivazione degli avvisatori del pannello, del sistema di rilevazione incendio e del sistema di protezione incendio. Il ritardo è configurabile, usando il software di installazione scaricabile dal sito Cooper riguardante L' IT3000, con incrementi che vanno da 1 a 10 minuti. Il ritardo può essere attivato o disattivato accedendo al Livello 2.
L' IT3000 dà la possibilità ad un singolo pulsante di annullare il ritardo per attivare un segnale di evacuazione programmandolo attraverso un'interfaccia usando il software di installazione scaricabile dal sito.

Rilevazione di coincidenza (Opzione 7.12 EN54 PT 2)

L' IT3000 ha la capacità di inibire l'attivazione dei segnali di uscita fino a quando non riceve un segnale di conferma dalle differenti zone. Questa caratteristica è configurabile, usando il software di installazione scaricabile dal sito Cooper riguardante L' IT3000.

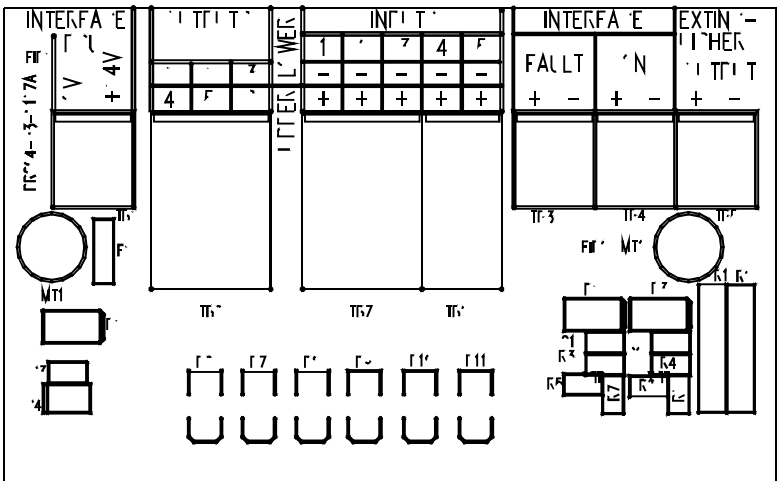
Funzioni Opzionali EN54 P2&4

Registro Eventi Allarme : (Opzione 7.13 EN54 P 2)

La centrale memorizza tutte gli eventi generati da allarmi in un registro. Questi eventi sono indicati sul Touchscreen dalla sigla “AC” nel menù utente (2214). IL registro può essere cancellato solo dal produttore.

Scheda VDS Opzionale (Opzione non richiesta dalle norme EN54)

Questa scheda può essere collegata ad un sistema di spegnimento e anche un dispositivo per chiamata VVFF. Questa scheda è stata testata e approvata secondo le norme DIN14661 e DIN14675.



Ingressi/Uscite per chiamata VVFF

Uscite

Uscita 1: Dispositivo di Protezione Incendio (FPE) attivo "Spegnimento Imminente"

Questa uscita è attiva ‘ON’ in condizione di allarme e indica che la centrale IT3000 ha attivato il Dispositivo di Protezione Incendio (FPE) (opzione 7.10 dalle norme EN54 p2)

Uscita 2: Dispositivo per Segnalazione Incendio (FRE) attivo "VVFF"

Questa uscita è attiva ‘ON’ in condizione di allarme e indica che la centrale IT3000 ha attivato il Dispositivo per Segnalazione Incendio (FRE) (opzione 7.9 dalle norme EN54 p2).

Uscita 3: Disabilitazione del Dispositivo di Protezione Incendio (FPE)

Questa uscita è attiva ‘ON’ per indicare che il Dispositivo di Protezione Incendio (FPE) è stata disabilitata sia sul IT3000 che sul VVFF.

Funzioni Opzionali EN54 P2&4

Uscita 4: Disabitazione del Dispositivo per Segnalazione Incendio (FRE)

Questa uscita è attiva ‘ON’ per indicare che il Dispositivo per Segnalazione Incendio (FRE) è stata disabilitata sia sul IT3000 che sul VVFF.

Uscita 5: Reset dalla Condizione di Allarme

Questa uscita è attiva ‘ON’ per indicare che l’IT3000 è in allarme. L’uscita rimane attiva per al meno 15 minuti dopo il reset o quando il reset è stato attivata dal VVFF.

Output 6: Disabilitazione delle Sirene

Questa uscita è attiva ‘ON’ quando le sirene sono state disabilitate sia dall’IT3000 che dal VVFF.

Ingressi

Ingresso 1: Reset

Questo ingresso è usato per resettare gli istrumenti di controllo e di indicazione.

Ingresso 2: Test per il Dispositivo per Segnalazione Incendio (FRE)

Questo ingresso è usato per controllare la uscita per il dispositico per segnalazione incendio (FRE).

Ingresso 3: Disabilitazione del Dispositivo per Segnalazione Incendio (FRE)

Questo ingresso è usato per disabilitare l’uscita per il dispositivo per segnalazione incendio (FRE) della centrale IT3000. Mentre il dispositivo per segnalazione incendio (FRE) è disabilitata da questo ingresso, essa non può essere riabilitata dalla centrale IT3000.

Ingresso 4: Disabilitazione del Dispositivo di Protezione Incendio (FPE)

Questo ingresso è usato per disabilitare l’uscita per il dispositivo di protezione incendio (FPE) della centrale IT3000. Mentre il dispositivo di protezione incendio (FPE) è disabilitata da questo ingresso, essa non può essere riabilitata dalla centrale IT3000.

Ingresso 5: Disabilitazione delle Sirene

Questo ingresso è usato per disabilitare le uscite sirene della centrale IT3000. La disabilitazione delle uscite sirene dal VVFF può essere riabilitata dalla centrale IT3000 solo quando il sistema non è in stato di allarme.

Funzioni Opzionali EN54 P2&4

Caratteristiche Elettriche per la Scheda VDS:->

Ingressi
Gli ingressi sono stati progettati per essere attivati con le seguenti modalità :

Primo - Un cambiamento dello stato logica da ON a OFF.
Secondo - Impulso logico es. stato logico iniziale alto, quando si passo dallo stato logico basso verso lo stato logico alto questa transazione deve essere fatta in un tempo maggiore di 200ms.

Tutti gli ingressi sono tenuti alti da un pull up (stato logico alto), corto circuitando qualsiasi dei cinque ingressi con il morsetto 0v si ottiene come risultato un stato logico basso sul relativo ingresso.

1: reset	-> impulso logico
2: test relay FRE	-> impulso logico
3: disabilitazione FPE	-> cambiamento stato logico (ON/OFF)
4: disabilitazione FRE	-> cambiamento stato logico (ON/OFF)
5: disabilitazione segnale acoustici	-> impulso logico

Ingressi Monitoraggio
Ingresso Guasto / Spegnimento Attivo

-> Resistenza di fine linea 3K3.
-> Per attivare l'ingresso bisogna usare la resistenza 680 Ohm

Uscite Relè
Stato Normale -> Ingresso Resistenza 3K3.
Stato Attivo -> Ingresso Resistenza 680 ohm.

Uscite
1: Spegnimento attiva -> uscita 26v
2: FRE attivo
3: FPE disabilitato
4: FRE disabilitato
5: Questa uscita rimane attiva per 15 minuti anche dopo il reset dalla centrale IT3000 oppure viene immediatemente resetato dal VVFF.
6: Disabilitazione di tutte le sirene.

Informazioni sui Cavi

È consentito solamente l'uso dei cavi riportati nel seguente elenco:

1. Enhanced Fire TUF
2. Fire TUF™
3. FP200
4. MICC

Una volta scelto il tipo di cavo preferito, è necessario rispettare le seguenti caratteristiche:

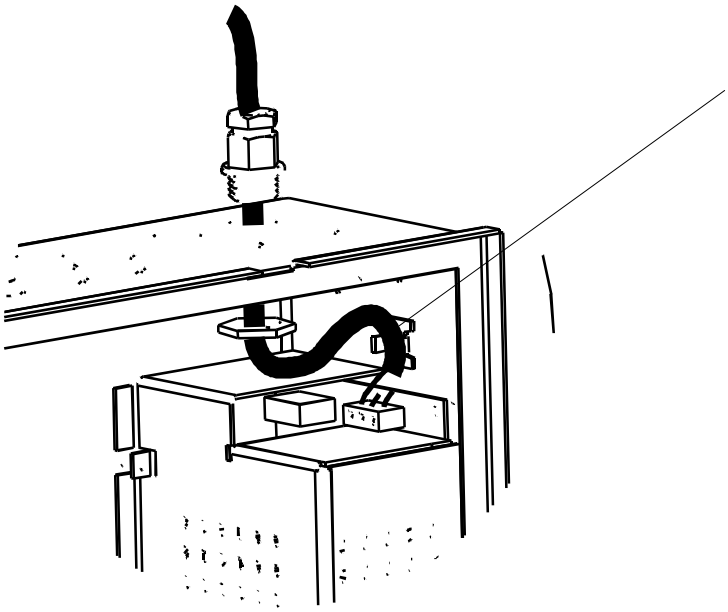
1. Il cavo deve essere a due fili schermati da una guaina.
2. La lunghezza massima del circuito non deve superare i 2 Km.
3. La caduta massima di corrente deve essere limitata a 7 Volt
4. I conduttori devono avere una sezione minima di 1,5 mm.
5. Non usare conduttori multifilo per il cablaggio dei rilevatori.
6. Circuiti differenti non devono essere MAI collegati allo stesso cavo.
7. Non si deve usare mai lo stesso cavo per i circuiti di andata e ritorno.

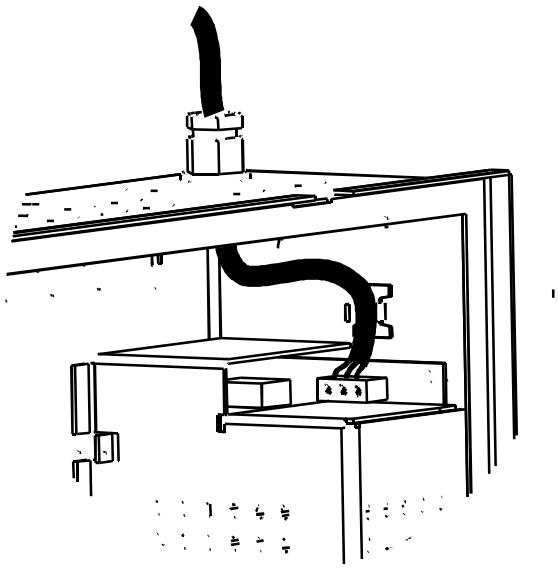
Resistenza dei Cavi

Diametro del Cavo	Resistenza tipica FP200
1,0mm²	18,1 Ohms/km/filamento
1,5mm²	12,1 Ohms/km/filamento
2,5mm²	7,41 Ohms/km/filamento
4,0mm²	4,61 Ohms/km/filamento

Fissaggio Cavi

IL cavo di alimentazione 230Vca può essere fissato con un pressacavo da 20mm. Rimuovere la pre-tranciatura, inserire e fissare il pressacavo nel foro liberato. Introdurre il cavo nel pressacavo e collegarlo ai morsetti dell'alimentatore del IT3000, come mostrato. Fissare il cavo al box con l'apposito clip fornito.





NOTA: IL cavo di alimentazione 230Vca deve essere opportunamente isolato per preventire contatti accidentali.

Installazione

La Centrale deve essere installata in un luogo pulito, asciutto, ragionevolmente ben ventilato, e non posizionata alla irradiazione diretta dei raggi solari.
Le temperature del luogo di installazione non devono essere superiori a 40°C e inferiori a 5°C poiché si possono causare problemi al funzionamento della Centrale.
Se si è nel dubbio, consultare la Cooper Fire. La Centrale deve essere posizionata lontano da rischi potenziali, in una posizione in cui sia prontamente accessibile al personale autorizzato e alle squadre antincendio, idealmente sul perimetro di un edificio vicino ad un ingresso permanente. Montare la Centrale sulla parete utilizzando la sagoma di foratura fornita a corredo.
Non praticare i fori di montaggio utilizzando la Centrale poiché la polvere provocata dalla foratura può causare danni ai circuiti.

Guida all'installazione

- Non eseguire mai test di isolamento su cavi collegati alle apparecchiature elettroniche.
- NON SERRARE ECCESSIVAMENTE LE VITI DEL CONNETTORE TERMINALE.
- Usare sempre il tipo corretto di cavo specificatamente indicato per il funzionamento del rilevamento incendi e dei circuiti di allarme.
- Rispettare sempre il limite di caduta della tensione quando si stabiliscono le dimensioni dei cavi.
- Osservare sempre e ovunque la polarità. I conduttori codificati non colorati devono essere identificati in modo permanente.
- La continuità dello schermo deve essere mantenuta in tutto il circuito e soprattutto in corrispondenza di ogni punto di giunzione e dispositivo. Per facilitare ciò, alcuni terminali sono forniti su ciascun dispositivo.
- Lo schermo deve essere messo a terra in corrispondenza del punto di collegamento fornito in corrispondenza del pannello IT3000, e in nessun altro punto. L'inizio e la fine del circuito devono essere collegati ai punti di terra appropriati. Evitare di collegare lo schermo al corpo messo a terra di qualsiasi dispositivo metallico, recinzione o contenimento del cavo. Lo schermo o il cavo di scarico dei cavi di circuito non devono essere considerati come terra di sicurezza e, quindi, non devono essere collegati a terminali contrassegnati con il simbolo di terra, tranne che in corrispondenza del pannello, e non devono essere isolati con manicotti verdi e gialli.
- La Centrale IT3000 utilizza la tecnologia di soft addressing intelligente per semplificare notevolmente i processi di installazione e attivazione. Una volta che il sistema è stato installato ed è stato selezionato il menu di autoaprogrammazione, la Centrale di controllo IT3000 scansiona automaticamente i circuiti di rilevamento e assegna a ciascun dispositivo un numero di indirizzo corrispondente alla posizione sul circuito. Ciò consente di eliminare la tradizionale necessità di indirizzare manualmente i dispositivi del sistema, con un notevole risparmio di tempo e la possibilità di evitare potenziali errori.
- E' di importanza vitale mantenere dettagli accurati del percorso esatto del collegamento al fine di stabilire quale indirizzo è stato assegnato a ciascun dispositivo.

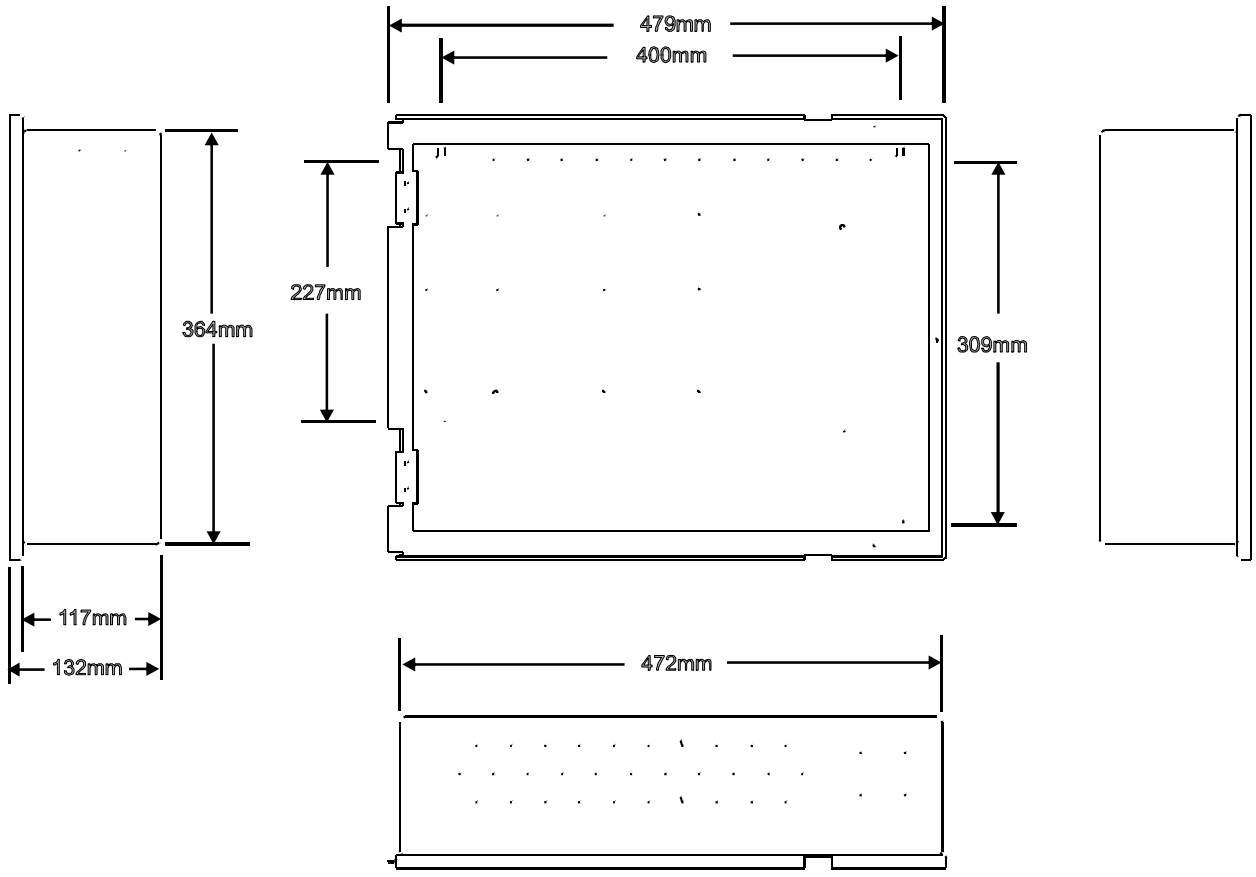
Stabilire i dettagli

Stabilire i dettagli
Prima di iniziare l'installazione, leggere per attentamente le istruzioni di installazione.
L'installazione della Centrale deve essere eseguita da personale qualificato.
L'installazione deve essere eseguita in riferimento alle normative sul collegamento IEE e alla Norma EN54-2 e 4.

I componenti elettronici all'interno della Centrale IT3000 sono sensibili all'elettricità statica. Non toccare direttamente le parti elettroniche per non danneggiarle.

Installazione della parte posteriore della custodia

La Centrale IT3000 può essere montato a parete o su una superficie.
1, Installazione a parete: praticare quattro fori e fissare la custodia posteriore al muro.
2, L'installazione a superficie della custodia posteriore richiede un foro di 364x472 con una profondità di 117mm (batteria standard / custodia posteriore) o di 217mm se si usa una custodia posteriore profonda.



Installazione dei cavi

Una volta installata la custodia posteriore, la fase successiva consiste nel infilare nei passacavi e nel collegare i cavi di alimentazione e dei circuiti.

Collegamenti esterni

Alimentazione

L'alimentazione generale deve essere collegata rispettando le normative IEE sui cablaggi. I collegamenti all'alimentazione devono essere effettuati tramite contatti isolati (es. un fusibile) previsti specificatamente per i sistemi di allarme. I coperchi dovrebbero essere colorati di rosso e recanti la scritta "ALLARME INCENDI - NON INTERROMPERE". Le protezioni isolanti dovrebbero essere al sicuro da interventi non autorizzati e preferibilmente installati in scatole con chiusura di sicurezza e con coperchio a frattura prestabilita di sicurezza.

È bene prevedere un'etichetta adesiva con un avviso di tipo diverso a seconda che:

a) il fusibile sia a monte dell'interruttore generale:
"ATTENZIONE: ALIMENTAZIONE ATTIVA ANCHE AD INTERRUTTORE GENERALE SPENTO"; la stessa etichetta deve essere apposta anche al contenitore dell'isolatore di protezione.

b) il fusibile sia a valle dell'interruttore generale:
"ATTENZIONE: INTERRUTTORE GENERALE DEL SISTEMA DI ALLARME INCENDIO"

Alimentazione periferica

Le note sopra riportate valgona anche per i punti di alimentazione periferici: ad esempio per i ripetitori IT3000PR, i relè CSC354, ecc.

Separazione dei Cavi

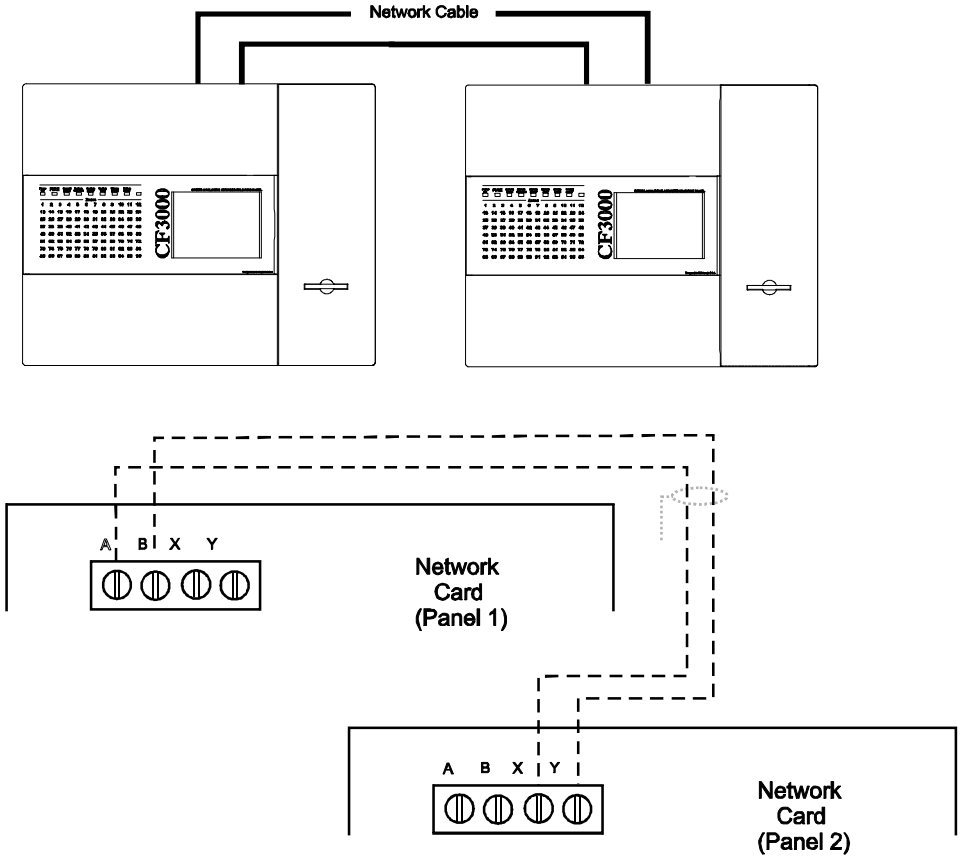
Tutti i cavi del sistema di allarme incendio devo passare separati da altri cavi di altri sistemi o di alimentazione.

Configurazione dei Cablaggi

Le derivazioni possono essere effettuate nei seguenti modi:
Modulo Indirizzabile CZMU352 - Consente il collegamento fino a 20 rilevatori di fumo convenzionali e un numero illimitato di pulsanti CX201/203.
Cablaggio Derivazione Diretta dal Circuito - Permette di derivare direttamente dal circuito una zona di rilevatori analogici.

Connessioni in Rete

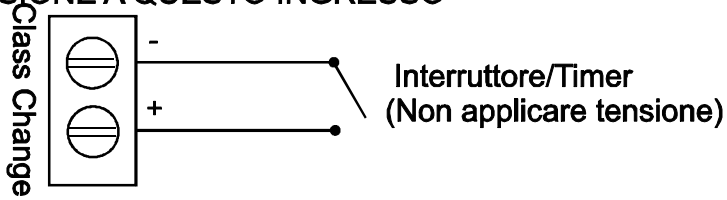
Fino a 126 pannelli IT3000 o ripetitori passivi possono essere collegati in rete tra loro per funzionare come un sistema singolo.
Per ottenere ciò, ogni pannello deve essere installato con una scheda di rete (fornita ad un costo aggiuntivo).
In caso di funzionamento come sistema connesso in rete, tutte le informazioni relative agli eventi di incendio e guasto sono visualizzate in corrispondenza di ciascun pannello. Inoltre, su di un sistema connesso in rete, la tacitazione e la cancellazione degli allarmi possono essere eseguite da qualsiasi pannello, se i pannelli sono configurati adeguatamente.
I pannelli in rete sono collegati usando una topologia di circuito, come illustrato.
I pannelli in rete possono essere usati come ripetitori attivi. Alternativamente, è disponibile un ripetitore passivo a basso costo.
Questo può essere collegato ad un circuito di un singolo pannello o alla rete.
Il cavo di rete raccomandato per il collegamento di rete tra i pannelli è un cavo Firetuf migliorato prodotto da Draka Cables (numero componente 910234).
La continuità dello schermo deve essere mantenuta attraverso l'intero circuito di rete, anche in corrispondenza di ciascun punto di giunzione.
Lo schermo deve essere messo a terra solo nel punto di collegamento fornito in corrispondenza del primo pannello, e in nessun altro punto. Lo schermo o il cavo di scarico del cavo di rete non devono essere considerati come terra di sicurezza e quindi non devono essere collegati ai terminali contrassegnati con il simbolo di terra, tranne che in corrispondenza del pannello, e non devono essere isolati con manicotti verdi e gialli.
Quando il cavo di rete passa tra edifici, la continuità dello schermo non deve essere mantenuta da edificio a edificio. Tuttavia, un dispositivo sopraelevatore deve essere usato indipendentemente dalla lunghezza del cavo e deve essere installato in un punto adeguato del collegamento tra gli edifici.
Lo schermo del cavo deve essere collegato alla terra di un pannello in ciascun edificio.



Ingressi/Uscite

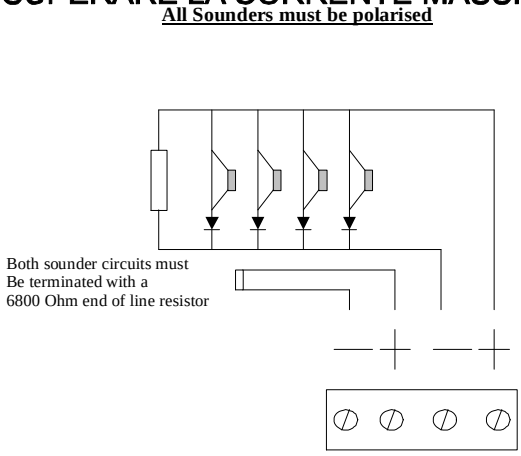
Ingressi del Pannello

Class Change: (OPZIONE NON RICHIESTA DALLA EN54)
Il pannello è provvisto di una coppia di terminali per il Class Change; cortocircuitandoli con un interruttore o un timer l'allarme entrerà in funzione (solo quello del pannello e del circuito).
Il pannello non indicherà la condizione Incendio; l'avviso verrà cancellato quando il cortocircuito verrà interrotto.
ATTENZIONE: NON APPLICATE NESSUNA TENSIONE A QUESTO INGRESSO



Uscite del Pannello

Avvisatore del Pannello: (Opzione 7.8 EN54 PT 2)
Il pannello è provvisto di due coppie di uscite; devono essere collegate SOLO a dispositivi polarizzati. Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8ohm 5%).
Carico totale massimo delle uscite allarmi = 1,5 Amp
Tutte le uscite sono protette da un fusibile da 1,6 Amp; tutti i dispositivi devono essere equamente distribuiti sulle 4 uscite.
ATTENZIONE: NON SUPERARE LA CORRENTE MASSIMA IN USCITA



Uscita Sistema di Rilevazione Incendi (Opzione 7.9 EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8ohm, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme incendio (per esempio alla più vicina caserma dei pompieri). Il suo funzionamento fornisce 24V a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA.
Il Class Change ed il Test non funzionano con questa uscita; in caso di allarme incendio l'avviso generato viene mostrato sullo schermo del pannello di controllo rimanendovi fino a quando non venga resettato l'allarme.
Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8ohm 5%).

Ingressi/Uscite

Uscita Sistema di Protezione Incendi (Opzione 7.10 EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8ohm, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme incendio (per esempio allo sblocco delle aperture delle porte). Il suo funzionamento fornisce 24V a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA.
Il Class Change ed il Test non funzionano con questa uscita; in caso di allarme incendio l'avviso generato viene mostrato sullo schermo del pannello di controllo rimanendovi fino a quando non venga resettato l'allarme. Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8ohm 5%). Tutti i dispositivi devono essere polarizzati.

Uscita Sistema di Avviso di Malfunzionamento (Opzione 9.4.1C EN 54 PT2)

Questa uscita, dotata di fusibile, controllata dal pannello per mezzo di una resistenza terminale da 6k8ohm, è usata per la trasmissione automatica del segnale di allarme malfunzionamenti. Il suo funzionamento fornisce 12Vcc a un dispositivo ausiliario (per esempio un relè) ed è limitata a 30mA. Nel caso di malfunzionamento o di spegnimento dell' IT3000 questa uscita non fornisce più corrente.Assicuratevi che la polarità del collegamento sia rispettata e che sia collegata una resistenza terminale (6k8ohm 5%).

Relè Ausiliario (Opzione non richiesta dalla EN)

Questa uscita non alimentata è protetta; può sopportare carichi di 1A Amp a 24 V. Funziona in condizione di allarme incendio e rimane attiva fino alla cessazione della condizione di allarme.

Uscita Ausiliaria in Corrente Continua (CC) (Opzione non richiesta dalla EN)

Viene fornita un'uscita a 24 Vcc protetta; può essere usata per alimentare dispositivi ausiliari di vario tipo purchè richiedano alimentazione solo in condizione di allarme.

ATTENZIONE: NON SUPERARE LA CORRENTE MASSIMA IN USCITA

Uscita Sinottico (Opzione non richiesta dalla EN)

Questa uscita RS485 viene usata per inviare dati a un sinottico o a un pannello ripetitore ad una distanza massima di 2 Km.

Manutenzione

Funzioni: fare riferimento al manuale dell'utente

Controllo Quotidiano

Verificate che sia acceso solo la spia "POWER ON"; verficate che non ci siano indicazioni di malfunzionamento ed in caso contrario avvisate subito il responsabile del sistema.

Controllo Settimanale

Controllare le spie e gli indicatori.
Selezionare la modalità Supervisore in alto a sinistra del touch screen, inserire il codice di accesso e selezionare la finestra "Altro". Selezionare il pulsante "WEEKLY TEST" e confermare la scelta. A questo punto si accenderà il led ambra "SYSTEM TEST" ed il sistema rimarrà in questa modalità per circa 5 minuti prima di ripristinarsi. Durante il test attivate un rilevatore di fumo o un pulsante e verificate che il pannello ne registri l'attivazione e illumini la zona corretta. Selezionate un dispositivo diverso ogni volta che effettuerete il test settimanale in modo da controllare a rotazione tutti i dispositivi collegati al sistema. È utile avere una mappa dettagliata dell'edificio riportante la posizione ed il tipo di dispositivi in modo da aiutarvi nella scelta a rotazione. Nel caso non venga attivato nessun dispositivo il sistema interromperà il test e si ripristinerà dopo 5 minuti. Annotate il test effettuato nell'apposito registro.

Controllo Trimestrale

Controllate le precedenti registrazioni effettuate sul registro e verificate quali interventi correttivi siano stati effettuati. Lanciate il Controllo Settimanale. Esaminate le batterie ed i relativi contatti svitando le viti dietro la porta stampante e aprendo il frontale sulla destra. Ad alimentazione generale scollegata verificate che le batterie siano in grado di alimentare sirene attivando un pulsante.

Controllo Annuale

Operate come descritto nel Controllo Settimanale e nel Controllo Annuale; in aggiunta verificate la funzionalità di ogni sensore e di ogni pulsante, quindi annotate l'operazione.

Ogni 2-3 Anni

I rilevatori di fumo vanno rimpiazzati oppure ritornati per la pulizia in modo da garantire la piena funzionalità ed evitare i falsi allarmi. Per la pulizia è disponibile uno speciale kit; contattate la Cooper per maggiori dettagli.

Ogni 5 Anni

Rimpiazzate le batterie tampone

Service Cooper

La Cooper offre un regolare Contratto di Assistenza e Manutenzione.

COOPER CSA srl
Via Meucci 10 - Corsico (MI)
Tel. +39 02 4587911

Pulizia

Per la pulizia del pannello utilizzate solo un panno umido, non usate solventi o detergenti abrasivi.

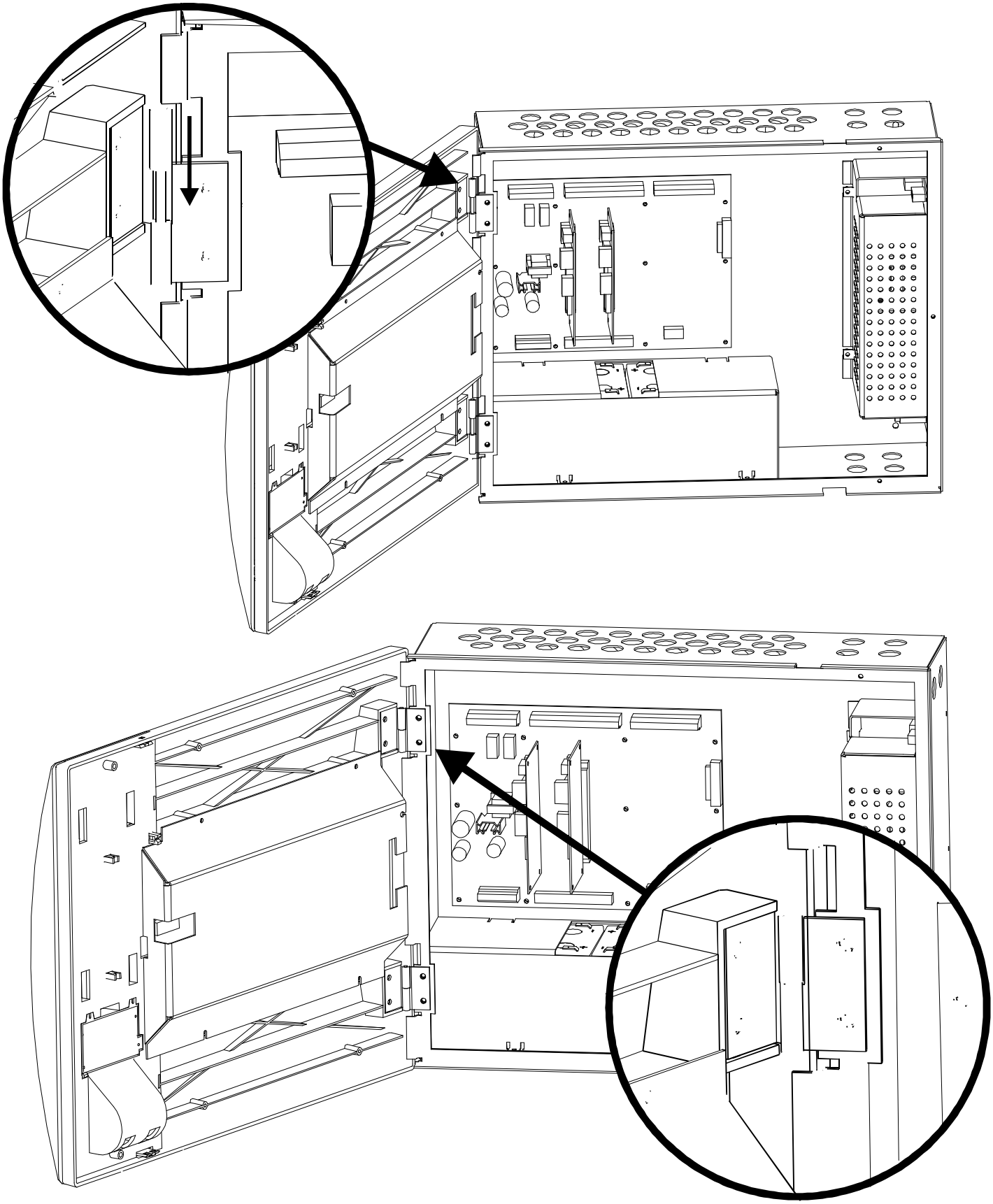
Printer Paper Order Code: .ADF6PRINTERPAPER

Sezione 2

Informazioni Assemblaggio Centrale

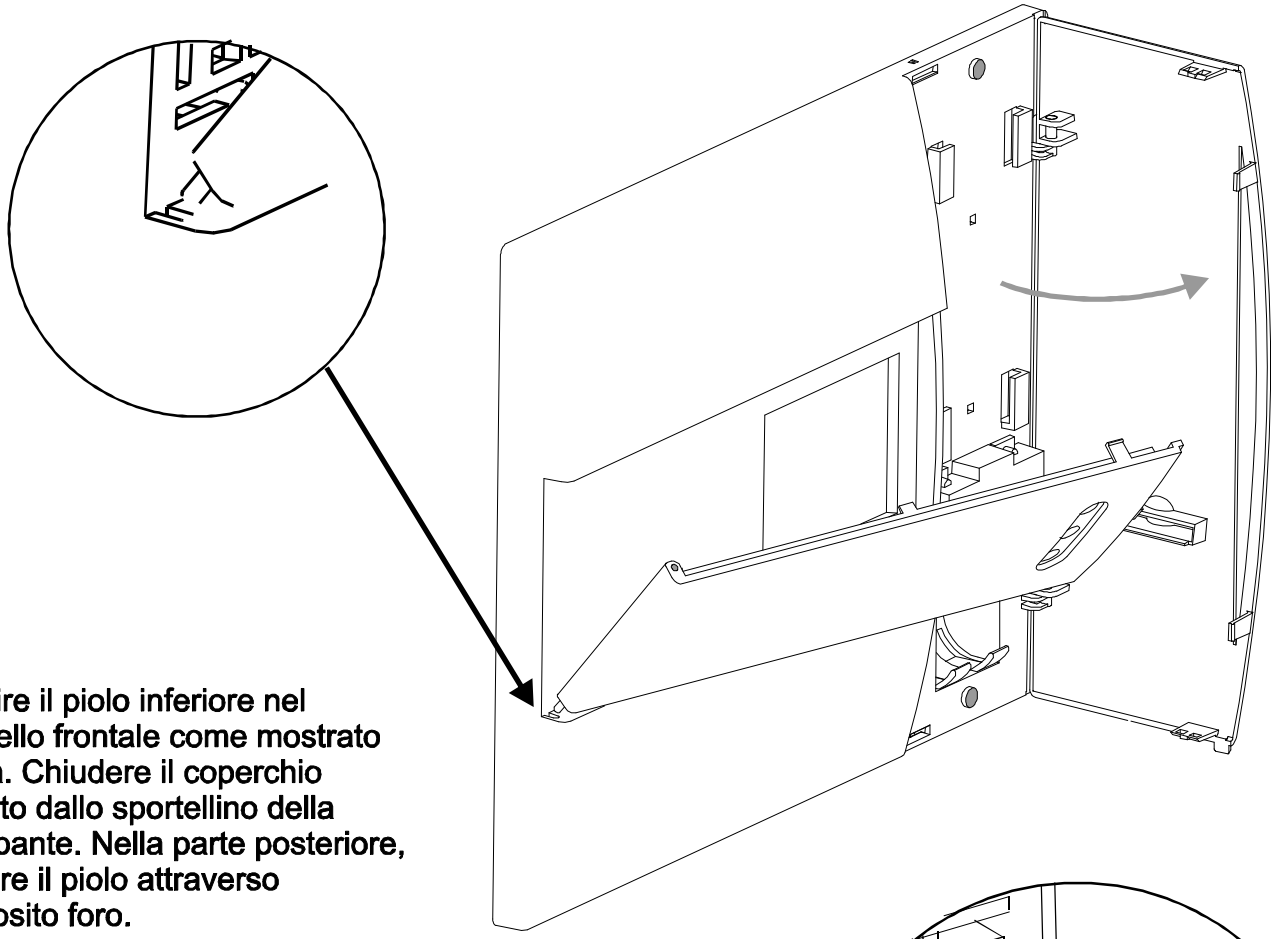
Fissaggio Sportello

Lo sportello è disegnato per essere facilmente inserito. Posizionare lo sportello sopra il contenitore come mostrato sopra. Allineare I cardini ed abbassare lo sportello sugli appositi pistoncini. Assicurarsi che I cardini siano inserito totalmente.

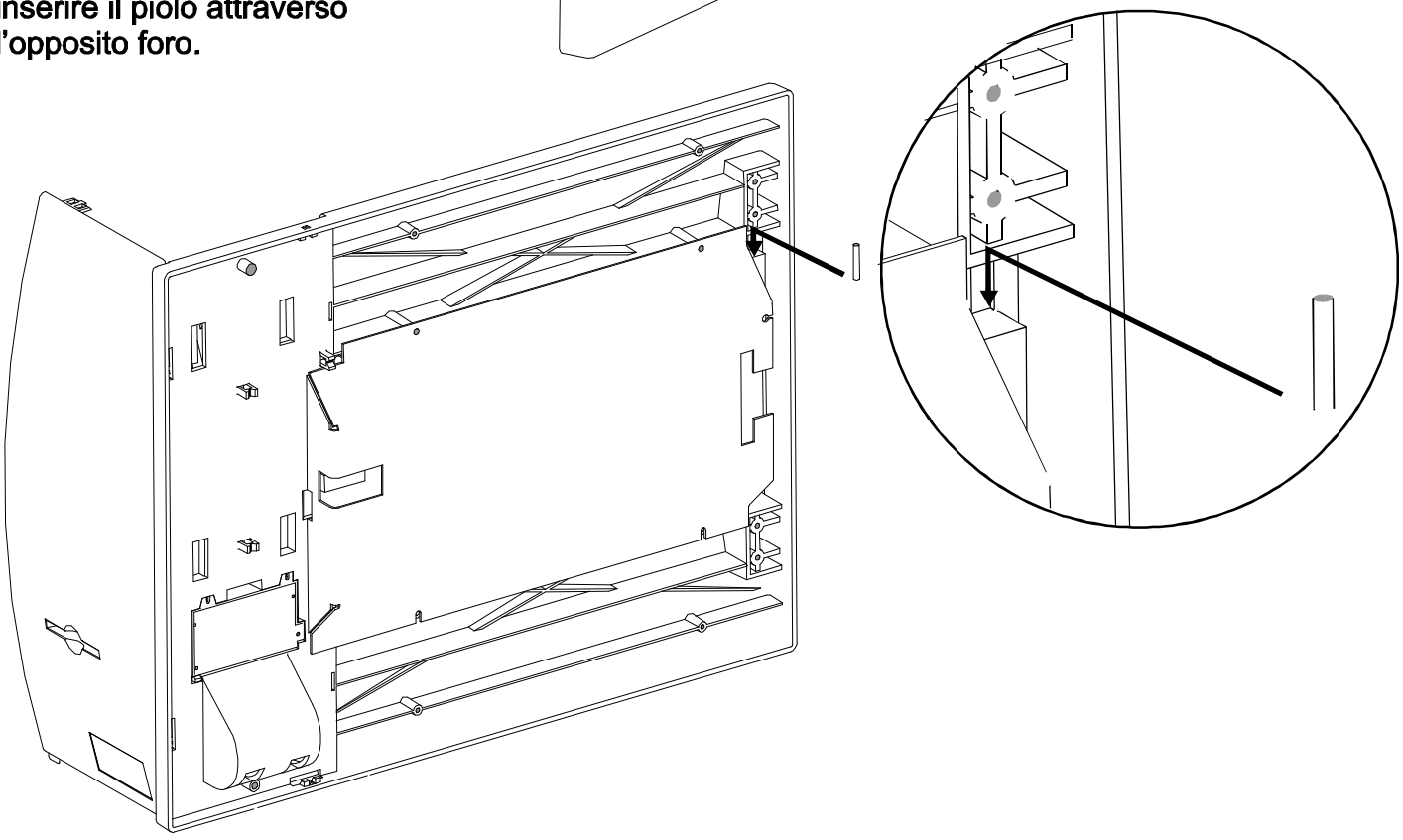


Installazione del coperchio protettivo

E' disponibile come opzione un coperchio per incrementare la sicurezza della centrale contro accessi non autorizzati. IL metodo di fissaggio è mostrato nella figura qui sotto.

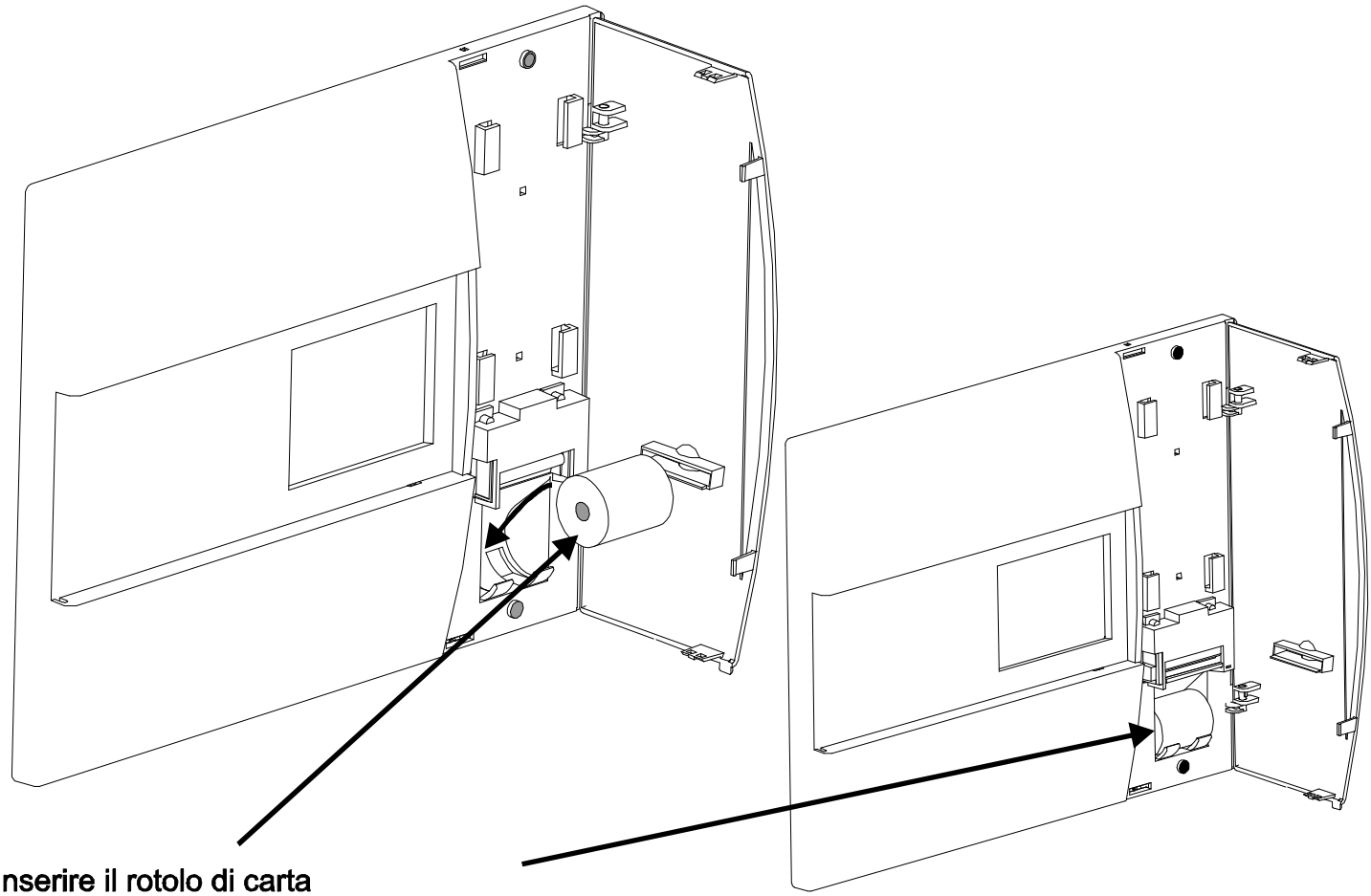


Inserire il piolo inferiore nel pannello frontale come mostrato sopra. Chiudere il coperchio seguito dallo sportellino della stampante. Nella parte posteriore, inserire il piolo attraverso l'opposito foro.



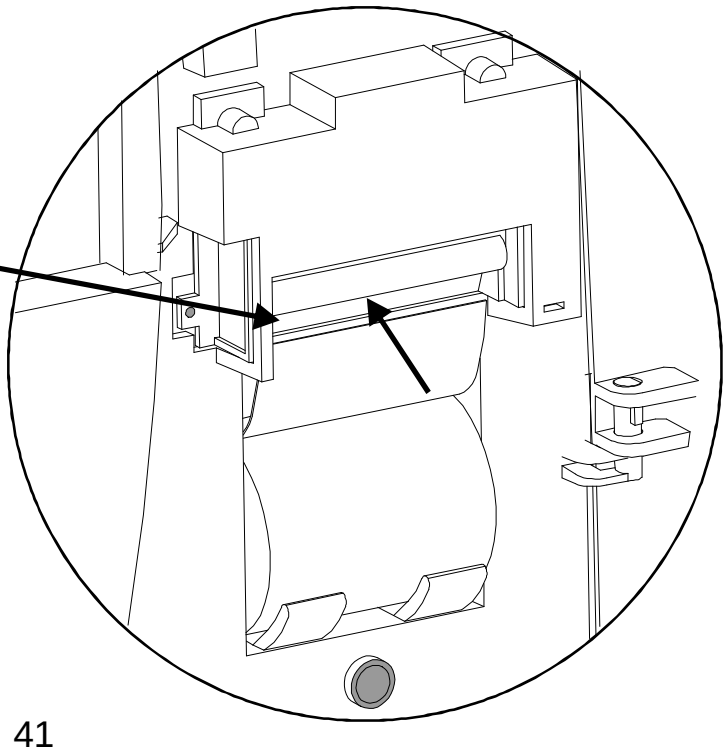
Inserimento rotolo di carta

Aprire lo sportellino della stampante utilizzando l'apposita chiave e ruotarlo verso destra. Inserire il rotolo di carta nell'apposto alloggiamento ed inserire la carta nella stampante. La stampante carica automaticamente la carte nel momento in cui la centrale viene accesa. Eliminare la carta in eccesso e chiudere lo sportellino della stampante.



Inserire il rotolo di carta nell'alloggiamento.

Spingere la carta sotto il cilindro come mostrato in figura sino a che la stampante carica in automatico la carta. Togliere la parte in eccesso di carta e chiudere lo sportellino.



Section 3

Programmazione IT3000

Consegna ed Attivazione dell'IT3000

Modalità di Consegna

La modalità di controllo "Walk Test" consente al tecnico la verifica di ogni singolo dispositivo del sistema senza dover ogni volta ritornare al pannello per ripristinarlo o annullare gli allarmi. Quando viene selezionata la "WALK TEST", il sistema opera normalmente a parte il fatto che quando un rilevatore o un pulsante vanno in allarme le sirene suonano solo per pochi secondi per poi disattivarsi. Il pannello tenta il ripristino automatico del dispositivo e, in caso affermativo, gli allami suonano ancora per pochi secondi. Il tecnico può quindi passare alla postazione successiva. Una volata completato il test il tecnico può verificare l'ordine in cui sono stati attivati i singoli allarmi usando la modalità "VEDI MEMORIA", questo registro può essere stampato sulla stampante opzionale.

Per dettagli su come selezionare la "WALK TEST" fate riferimento alla pagina 65

Quando il pannello è in modalità "WALK TEST" vengono inseriti dei codici diversi nel registro di distinguere tra un'attivazione normale o di controllo dei relativi dispositivi.
Si possono evidenziare le seguenti differenze:
a) In modalità "LOG" appare sullo schermo la scritta "Walk Test" seguita dall'indirizzo e dal tipo di dispositivo.
b) In caso di reale incendio la scritta "Fuoco!" compare sullo schermo seguita dall'indirizzo e dal tipo di dispositivo.

Configurazione del Sistema

Controllo del Livello dei Decibel

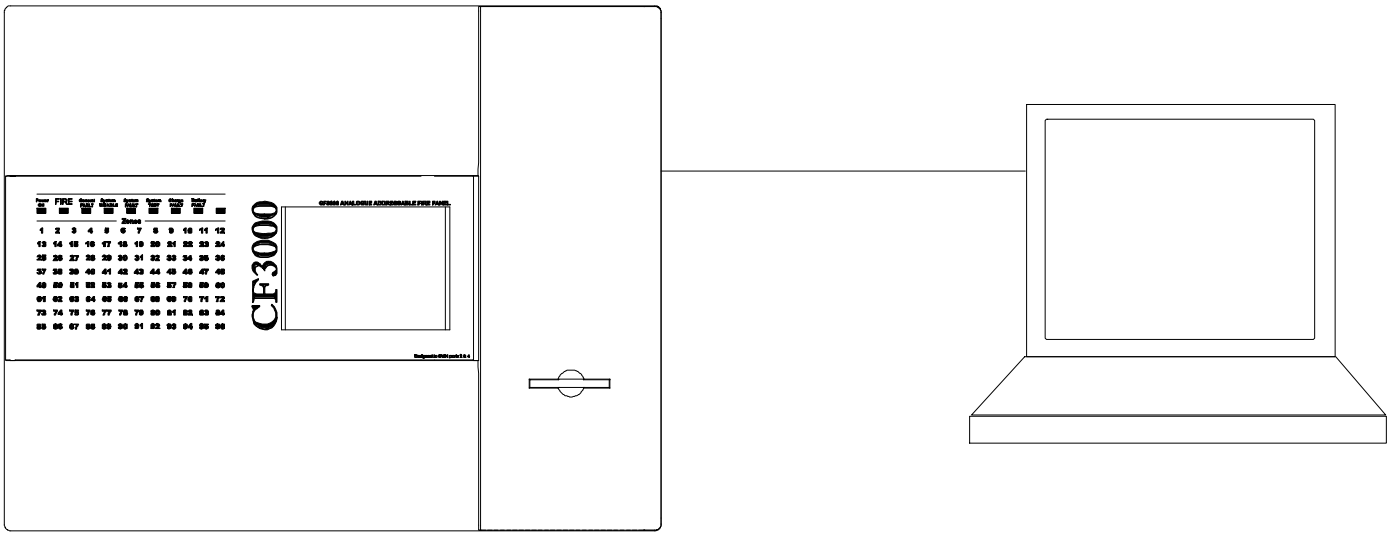
L' IT3000 offre una modalità con la quale è possibile verificare e configurare le sirene con il minimo di rumore. In modalità di controllo, le sirene suoneranno alternativamente per 30 secondi; questo test può essere avviato dalla modalità "TECNICO"

Lampeggio dei LED dei Rilevatori

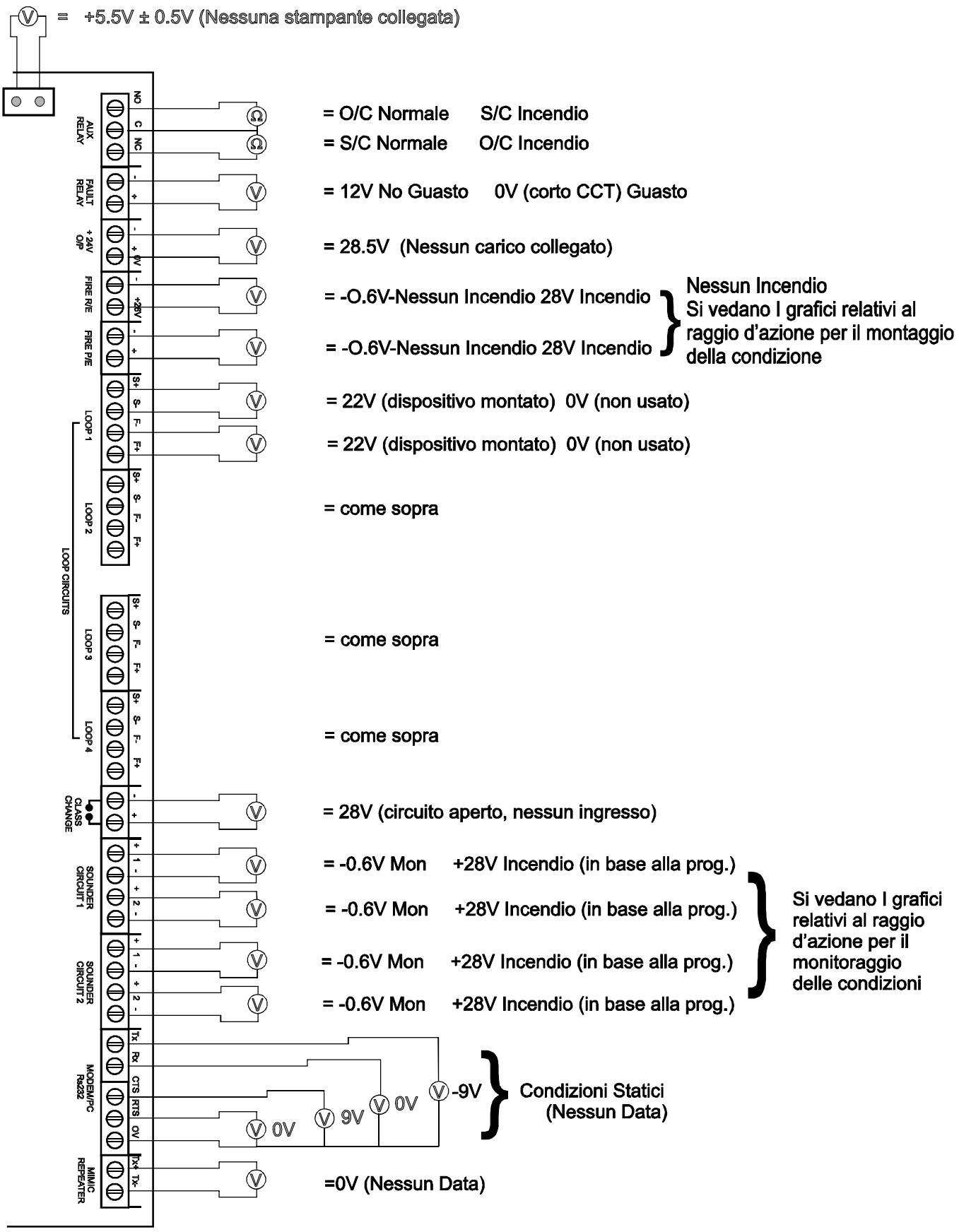
La funzione di lampeggio dei LED nel IT3000 viene usata per permettere un controllo visivo della corretta comunicazione tra i dispositivi ed il pannello di controllo; questo test può essere avviato dalla modalità "TECNICO" e può essere attivato o disattivato a piacere.

Uso del PC per Aggiornamento o Scarico dei Dati

Il software per PC che viene fornito consente di scaricare tutti i dati riguardanti il sistema ed i relativi dispositivi al pannello dell' IT3000. Il software può scaricare i dati anche a tutti i pannelli in rete locale fino al limite massimo di 126 pannelli; il PC si connette a tutti i pannelli attivi del sistema scaricandovi i dati necessari. Nei sistemi in rete i pannelli sono identificati da un numero: P1, P2, P3, ecc.

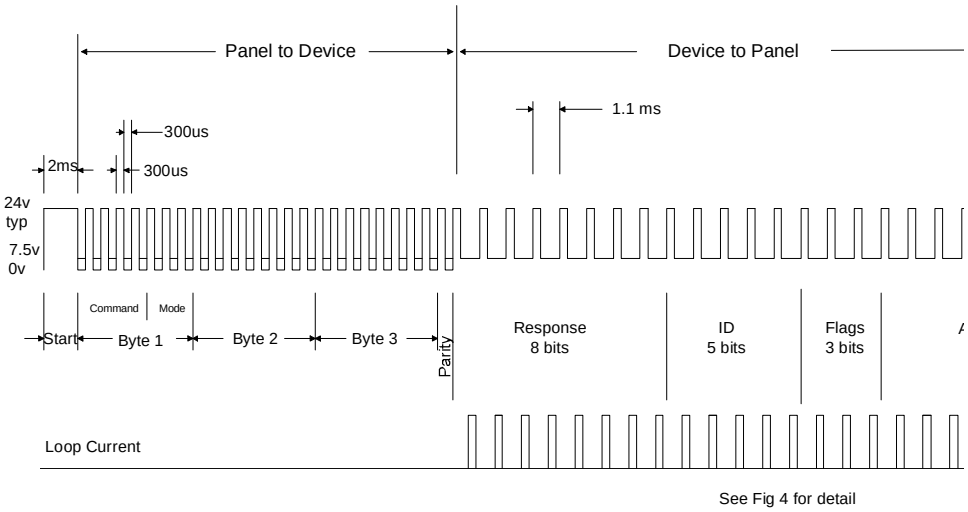


Ricerca di Guasti nel Pannello


= +5.5V ± 0.5V (Nessuna stampante collegata)
= O/C Normale S/C Incendio
= S/C Normale O/C Incendio
= 12V No Guasto 0V (corto CCT) Guasto
= 28.5V (Nessun carico collegato)
= -O.6V-Nessun Incendio 28V Incendio
= -O.6V-Nessun Incendio 28V Incendio
Nessun Incendio
Si vedano I grafici relativi al raggio d'azione per il montaggio della condizione
= 22V (dispositivo montato) 0V (non usato)
= 22V (dispositivo montato) 0V (non usato)
= come sopra
= come sopra
= come sopra
= 28V (circuito aperto, nessun ingresso)
= -0.6V Mon +28V Incendio (in base alla prog.)
= -0.6V Mon +28V Incendio (in base alla prog.)
= -0.6V Mon +28V Incendio (in base alla prog.)
= -0.6V Mon +28V Incendio (in base alla prog.)
Si vedano I grafici relativi al raggio d'azione per il monitoraggio delle condizioni
0V
9V
0V
-9V
Condizioni Statici (Nessun Data)
=0V (Nessun Data)
AUX RELAY
FAULT RELAY
+ 24V O/P
FIRE R/E
FIRE P/E
LOOP 1
LOOP 2
LOOP 3
LOOP 4
LOOP CIRCUITS
CLASS CHANGE
SOUNDER CIRCUIT 1
SOUNDER CIRCUIT 2
MODEM/PC RS232
MIMIC REPEATER

Formato del Protocollo

Fig. 1 Full Protocol Format **(Not including Repeaters)**



Each Packet of Comms above must be separated by a gap of 20ms minimum where the line is held at 24v

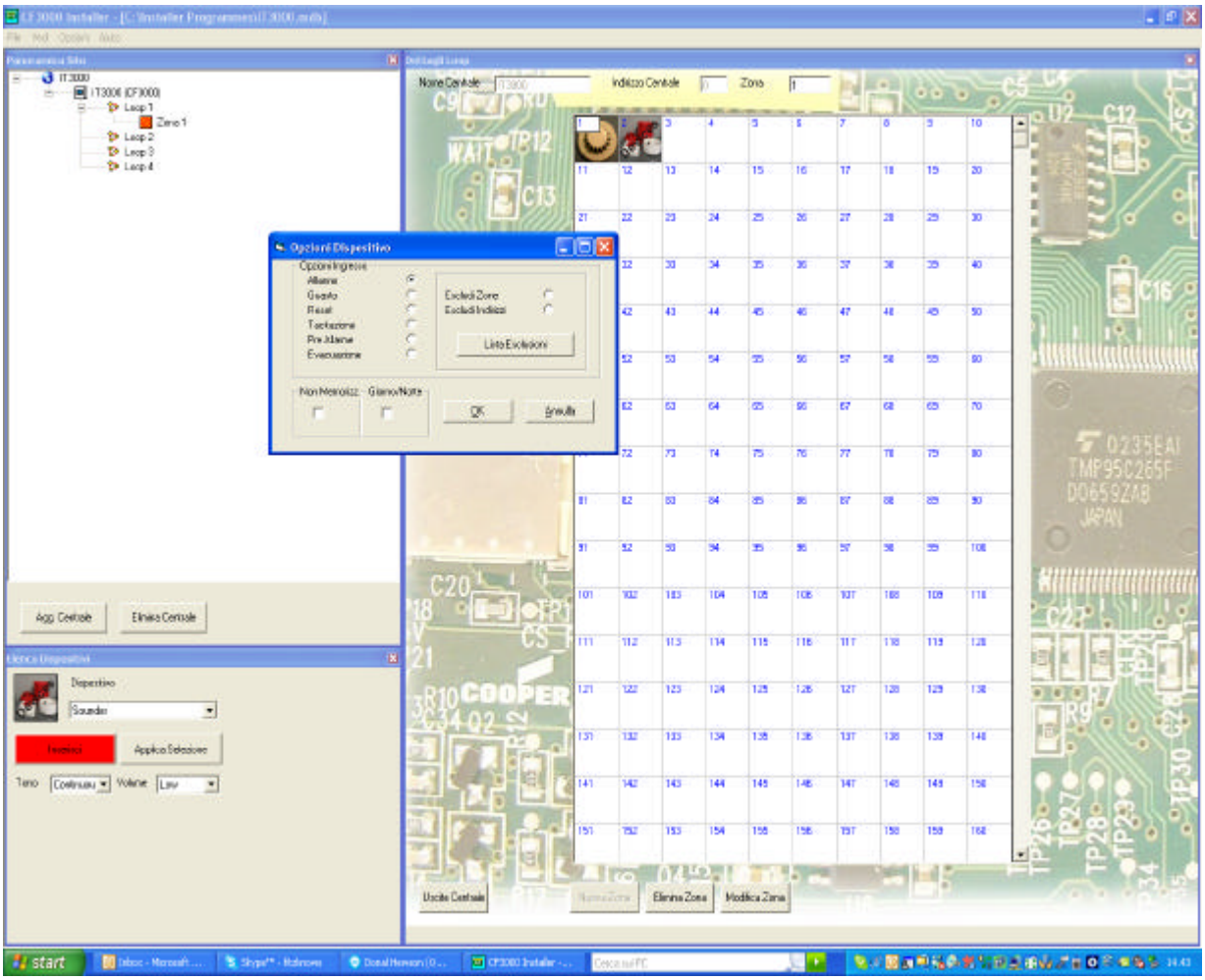
Comunicazioni normali ai dispositivi:
Con i bit di comando impostati per il comando “Normale” e l'MSB dei tre bit di modalità impostato su 0, questa versione accorciata delle comunicazioni normali a ciascun dispositivo consente di leggere da ogni dispositivo la risposta o lo stato analogico. Questo formato di comunicazione viene generalmente usato per tutta la supervisione di fondo del circuito indirizzabile.

Comando di interrogazione allarme:
Questo comando è visto da tutti i dispositivi sul circuito, cosicché non si richiede nessun byte di indirizzo, ed è inviato periodicamente durante le comunicazioni normali. Esso consente a qualsiasi dispositivo in condizione di allarme di rispondere, con il conferimento della priorità maggiore ai Pulsanti, riportando il proprio indirizzo.
In seguito a ciò, la Centrale di controllo interrompe la supervisione generale di fondo del circuito e si concentra direttamente sul dispositivo in questione.

Intero formato protocollo:
Con i bit di comando impostati per il comando “Normale” e l'MSB dei tre bit di modalità impostato su 1, la versione lunga delle comunicazioni normali può essere inviata a qualsiasi dispositivo.
Di norma, ciò dovrebbe essere fatto dal pannello seguendo una risposta al comando di interrogazione allarme, consentendo al pannello di verificare l'indirizzo del dispositivo, e l'ID, e di confermare che la risposta analogica, o lo stato, sia realmente una condizione di allarme prima, per esempio, di azionare le uscite della Sirena pannello.

Leggere le forme d'onda della tensione e della corrente in corrispondenza del pannello:
Circuito 1: Usando un oscilloscopio di memorizzazione digitale, collegare un canale a R84 sulla scheda driver di circuito. Collegare il morsetto 0V al lato “Inferiore” della resistenza; I/P al lato “fuoribordo”. Si visualizza la corrente di circuito.
Collegare l'altro canale al Circuito 1, terminale S+ sulla scheda madre principale. NON collegare il morsetto 0V di questa sonda.
Circuito 2: Usando un oscilloscopio di memorizzazione digitale, collegare un canale a R82 sulla Scheda driver di circuito. Collegare ilmorsetto 0V al lato “Inferiore” della resistenza.
Si visualizza la corrente di circuito. Collegare l'altro canale al Circuito 2, terminale S+ sulla scheda madre principale. NON collegare ilmorsetto 0V di questa sonda

Software per la Consegna ed Attivazione



Programmazione ingresso dispositivo

Incendio ▹ la Centrale riporta l'incendio dal dispositivo.
Guasto ▹ la Centrale riporta il guasto dal dispositivo.
Reset ▹ la Centrale si resetta.
Tacitazione ▹ tacita tutte le Sirene attive al momento.
Pre-allarme ▹ la Centrale riporta il pre-allarme dal dispositivo.

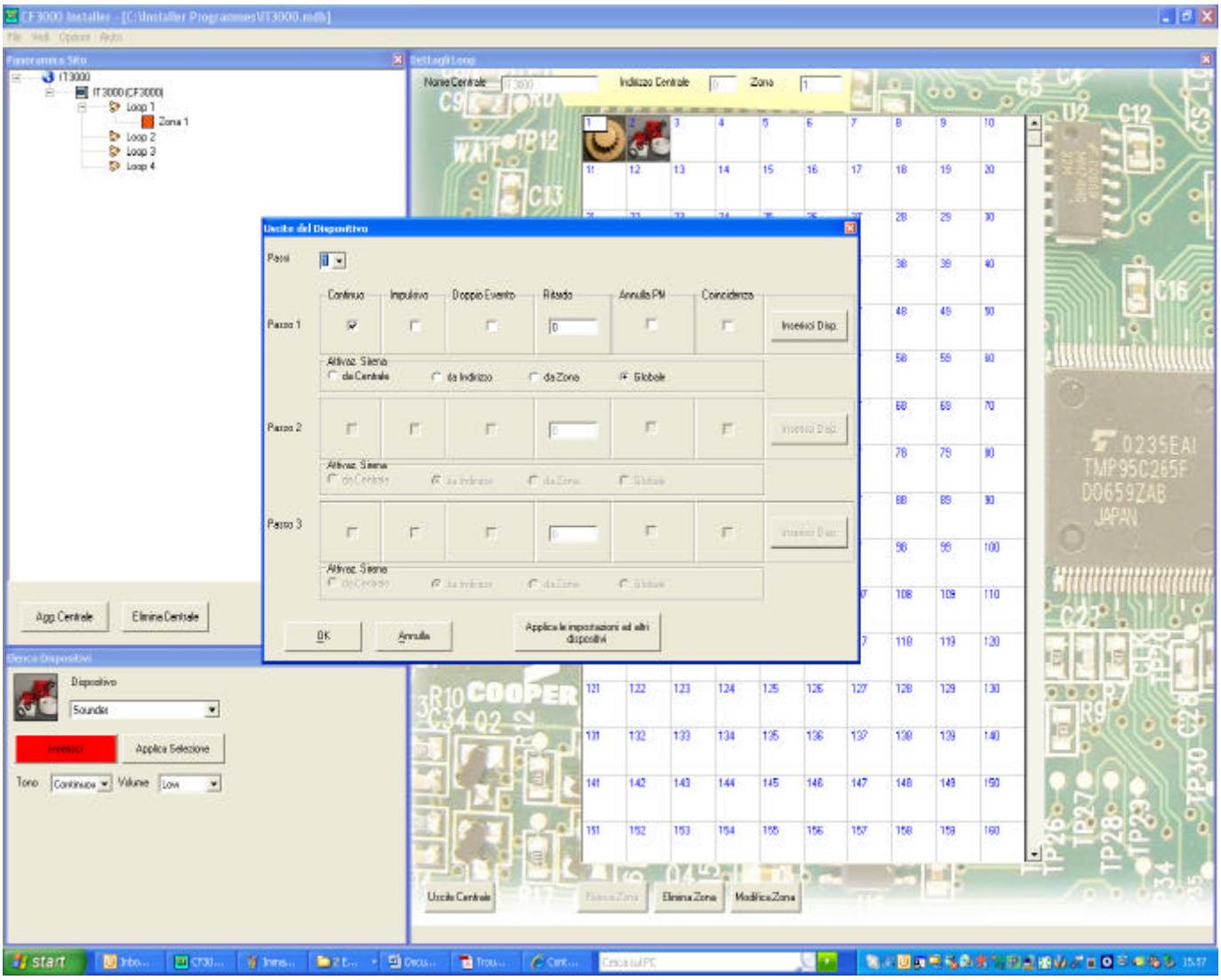
Nonmemorizzazione ▹ il dispositivo non memorizza in condizione di allarme, usato insieme a isolati.

Giorno/notte
Dispositivi influenzati:

Ottico/termico ▹ lamodalità cambia tra Termico e Ottico/termico
Termico ▹ la modalità cambia tra Termico velocimetricoA1R e TermicoCS

Isolamento zona/indirizzo
L'utente può definire tra zone o indirizzi da isolare all'attivazione del dispositivo.
Il pulsante dell'elenco di isolamento consente all'utente di inserire fino a 8 zone o indirizzi unici.
Se è attivata la non memorizzazione, i dispositivi isolati possono essere messi in modalità non isolata quando il dispositivo attivato torna al funzionamento normale (una chiave di pulsante è un esempio per questa applicazione).

Software per la Consegna ed Attivazione



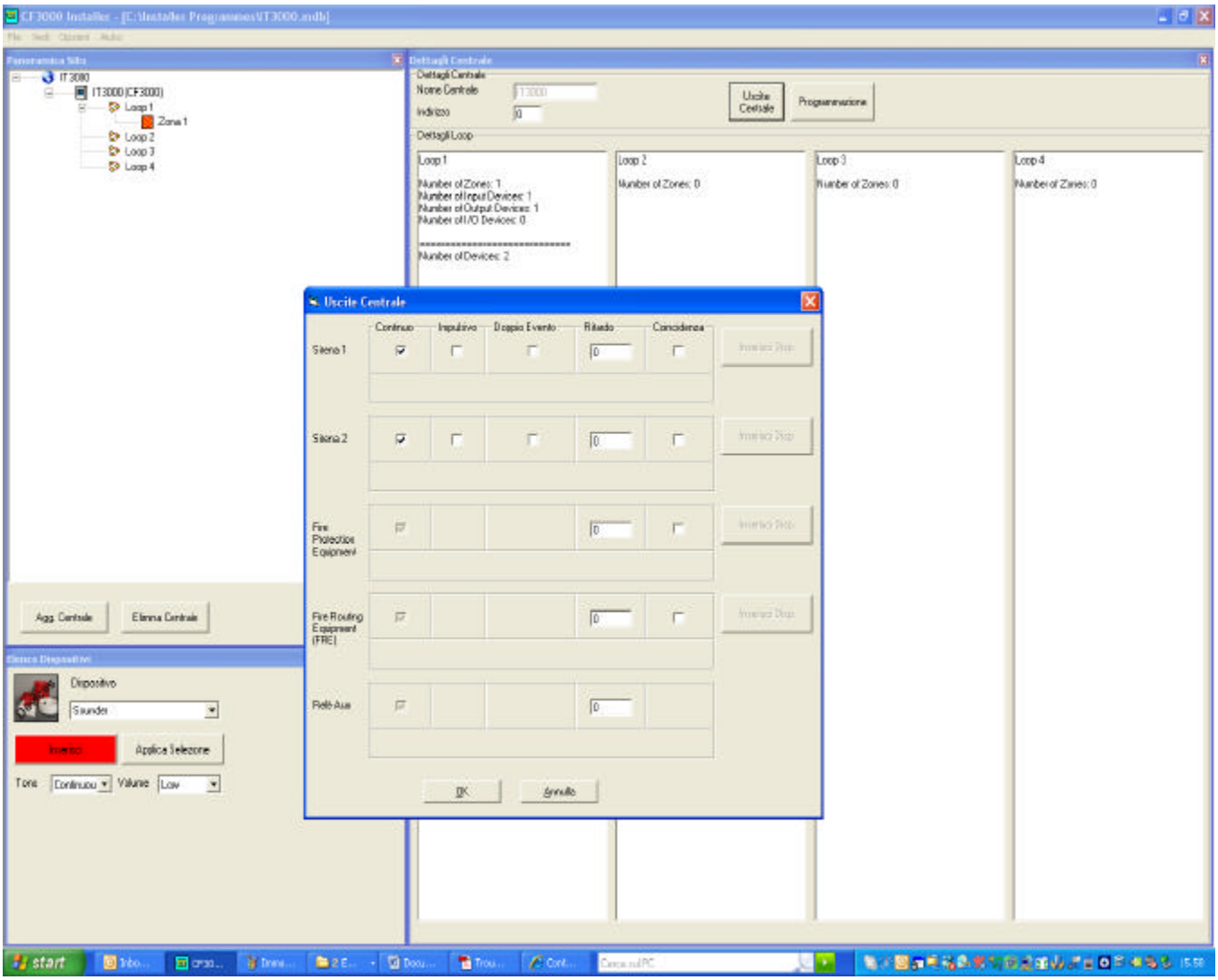
Uscite dispositivo

Configurazione ritardo
L'uscita di un dispositivo può essere ritardata quando è attivato. Si basa su di un valore stabilito dall'utente inminuti.
Questa opzione di programmazione è attivata quando un valore diverso da zero è inserito nella finestra “Ritardo”.

Ignora ritardo
Questa opzione è un superamento manuale dell'intervento. Quando è attivata (spuntare il riquadro), il ritardo può essere superato da qualsiasi pulsante sul circuito quando questi viene scatenato.

Notte/giorno
Si veda il rilevamento della coincidenza qui sotto.

Software per la Consegna ed Attivazione



Uscite del pannello della Centrale

Rilevamento coincidenza

Ad ogni uscita pannello può essere assegnato un elenco unico di zone ricavato dalle zone disponibili sul circuito.

Per attivare questa uscita, due zone uniche di questo elenco devono essere in modalità di incendio o, in alternativa, anche qualsiasi zona al di fuori dell'elenco attiverà l'uscita.

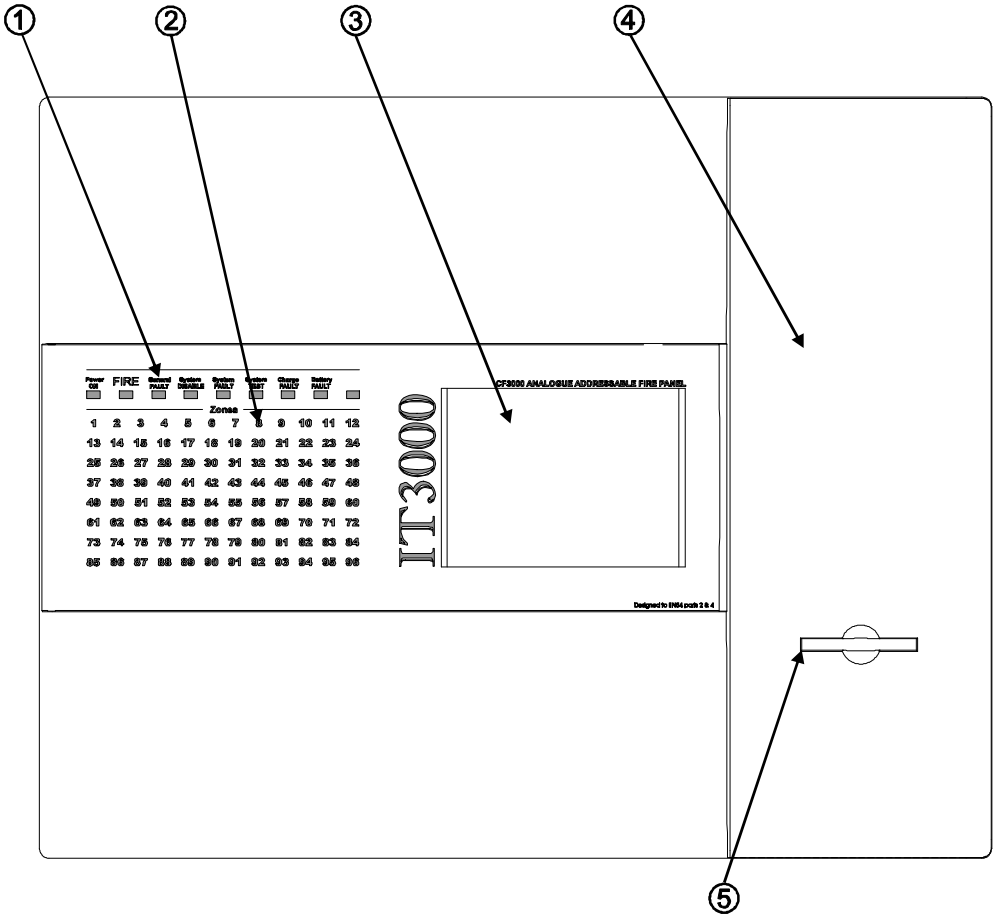
Quando è spuntato il riquadro “coincidenza”, il pulsante “Assegna dispositivo” consente all'utente di compilare l'elenco.

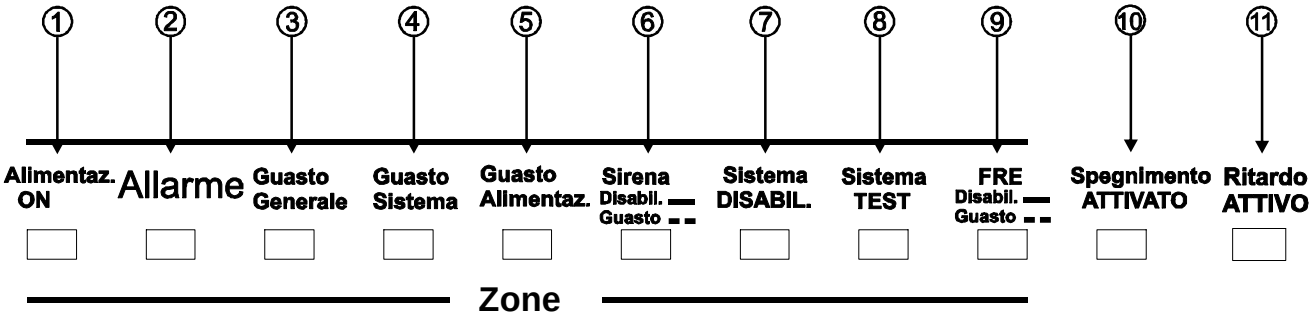
Sezione 4

Comandi e Indicatori del pannello della centrale

Controlli del pannello e indicatori

1. LED di sistema
2. LED zone
3. Display Touch Screen
4. Sportello Stampante
5. Alloggiamento stampante opzionale

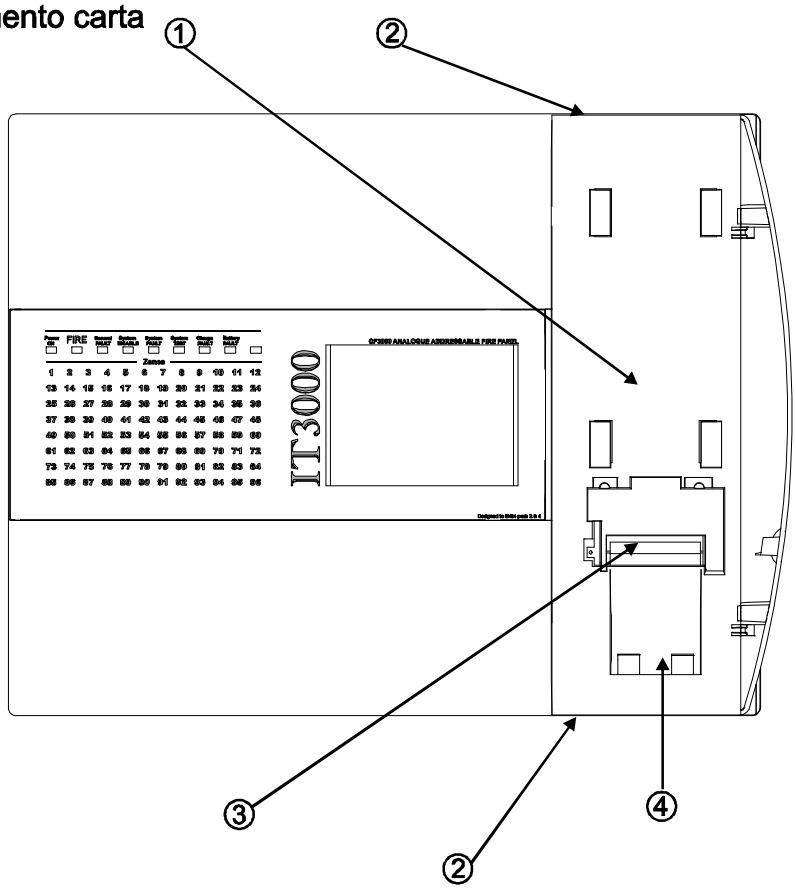




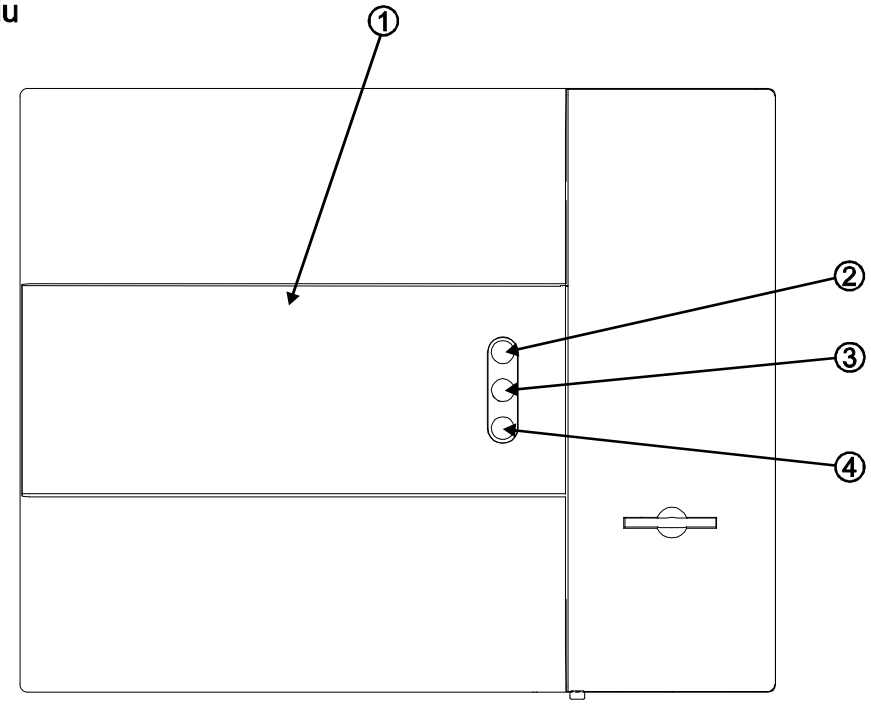
LED	Nome	Descrizione	Azione
1	Alimentazione ON	Indica che la centrale alimentata correttamente	Verificare che il LED è acceso
2	Allarme	Indica che la centrale ha rilevato un allarme	Seguire la procedura antincendio
3	Guasto Generale	Indica i guasti dei dispositivi (rilevatori, sirene, ecc)	Inoltrare il guasto al Responsabile Sic.
4	Guasto Sistema	Indica i guasti di sistema	Inoltrare il guasto all'installatore
5	Guasto Alimentaz.	Indica il guasto del carica batterie interno	Inoltrare il guasto all'installatore
6	Sirena	Indica i guasti del circuito sirene	Inoltrare il guasto all'installatore
7	Sistema Disabil.	Indica che parte del sistema è stato disabilitato	Inoltrare il guasto all'installatore
8	Sistema Test	Test in corso da Supervisor/Tecnico	Verifica con il Responsabile Sicurezza
9	FRE	Indica che le uscite sono ritardate nell'attivazione	Verifica con il Responsabile Sicurezza
10	Spegnimento Attivato	Uscite spegnimento attivate	Verifica con il Responsabile Sicurezza
11	Ritardo Attivo	Ritardo attivazione uscite in corso	Verifica con il Responsabile Sicurezza

Controlli del pannello e indicatori

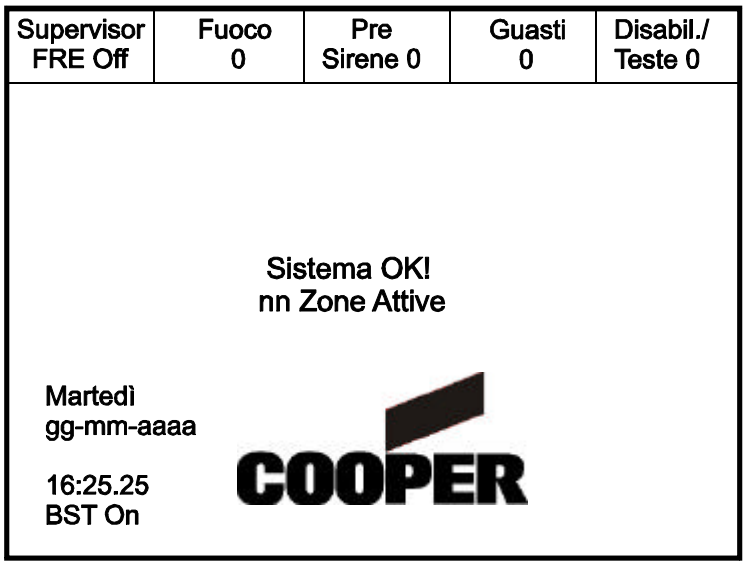
1. Allogiamento memoria
2. Inserire la chiave qui
3. Stampante
4. Alloggiamento carta



1. Coperchio opzionale
2. Scorri Su
3. Tacitazione Buzzer
4. Scorri Giu



Schermo Touch Screen



Il Touch Screen è uno schemo multifunzione con un'area di 320x240 pixel dotato di grande contrasto grazie alla buona retroilluminazione. In condizioni normali il pannello si presenta come nella figura senza retroilluminazione.

In caso il sistema rilevi un evento, lo schermo mostrerà il PRIMO e l'ULTIMO EVENTO oltre ad eventuali altri nel caso lo spazio lo consenta.

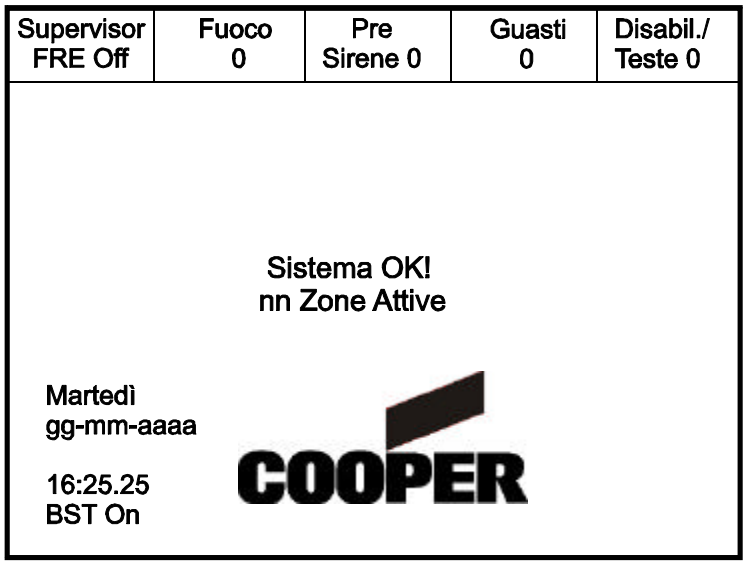
Le ultime 2 linee sono normalmente usate per mostrare il numero totale di eventi, ma anche per scorrere condizioni di incendio, malfunzionamenti, preallarmi o dispositivi spenti oppure per mostrare un menu ridotto in caso di allarme incendio.

Quando si verifica un evento si attiva la retroilluminazione a meno che non ci sia mancanza di alimentazione generale.

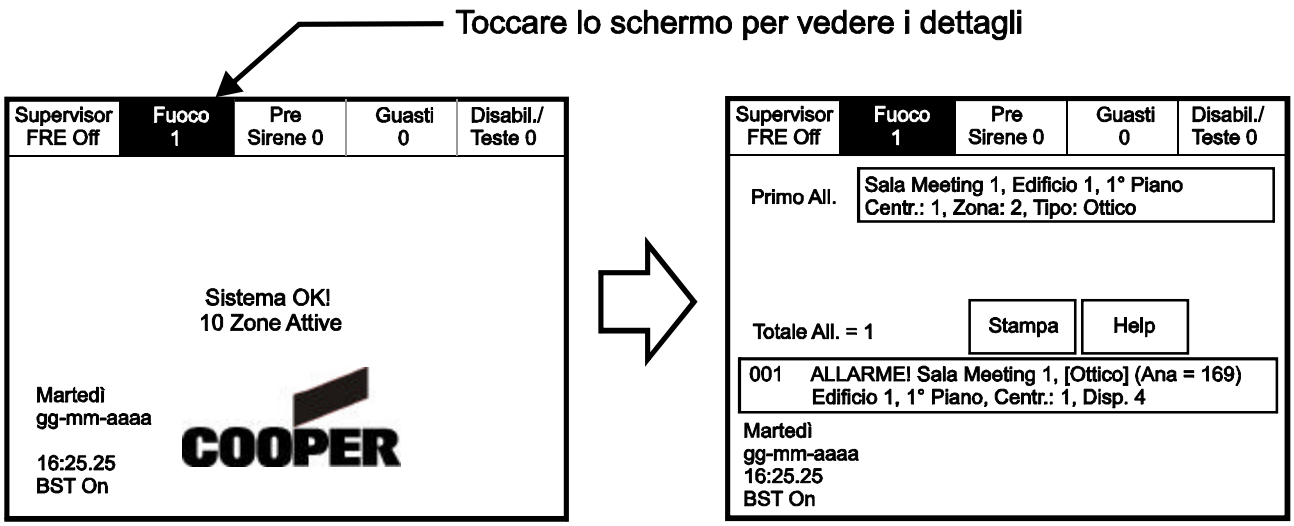
Per scorrere la lista degli eventi attivi nel sistema potete usare i tasti SCROLL UP e SCROLL DOWN attivi al Livello 1. Potete vedere il contenuto del registro oppure i dettagli di ogni allarme incendio, malfunzionamento, preallarme o disttivazione. Quando si visualizza il menu di sistema le ultime 5 linee sono mostrate in negativo.

Operazioni sul pannello

L' IT3000 viene comandato attraverso il Touch Screen; la schermata iniziale è quella nella figura sotto. Da questa schermata si possono attivare tutte le funzioni del pannello; la retroilluminazione si attiva appena si tocca lo schermo.

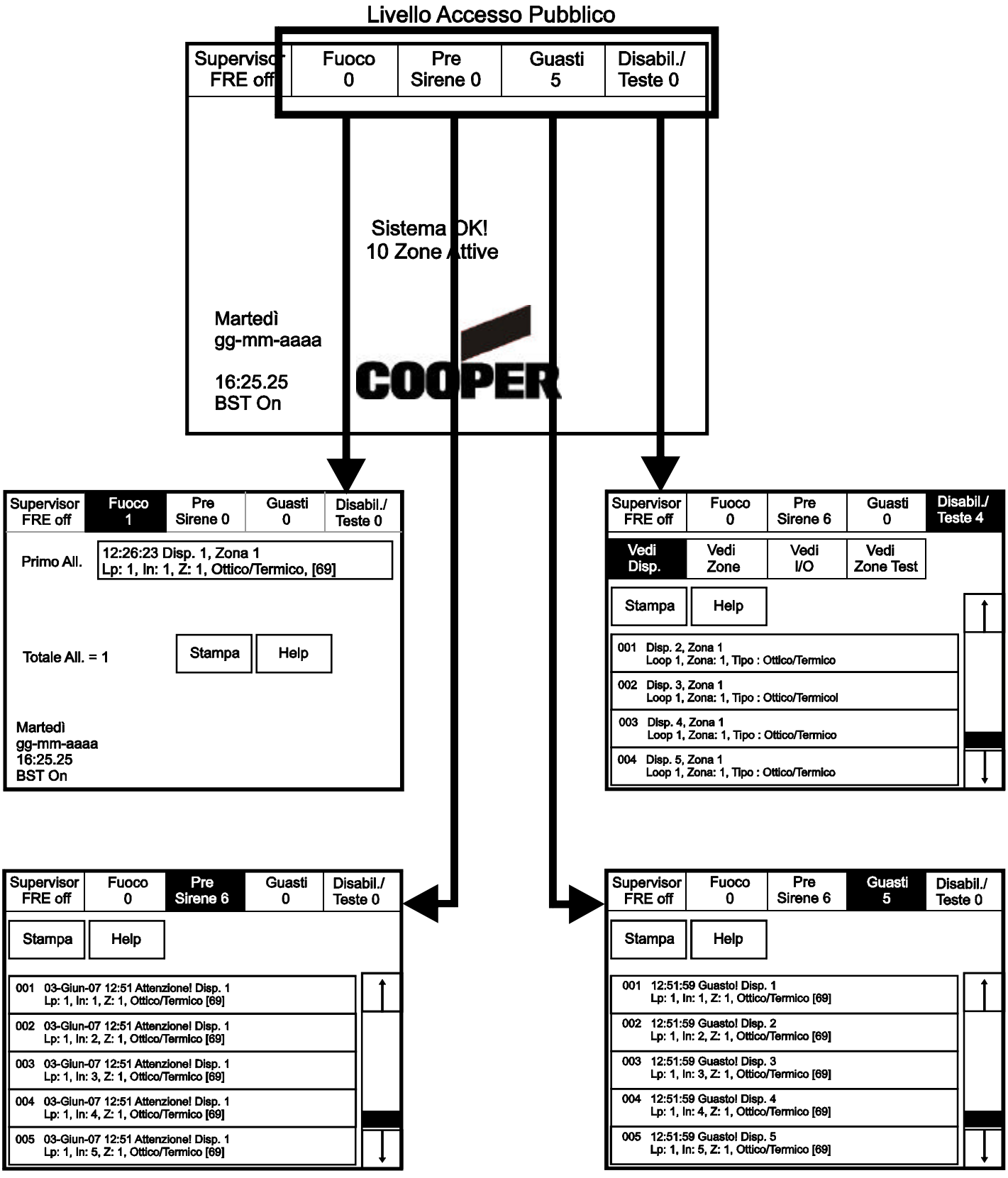


Premendo su uno dei tasti questo verrà evidenziato e verrà mostrata la schermata



Livello 1 ad accesso libero

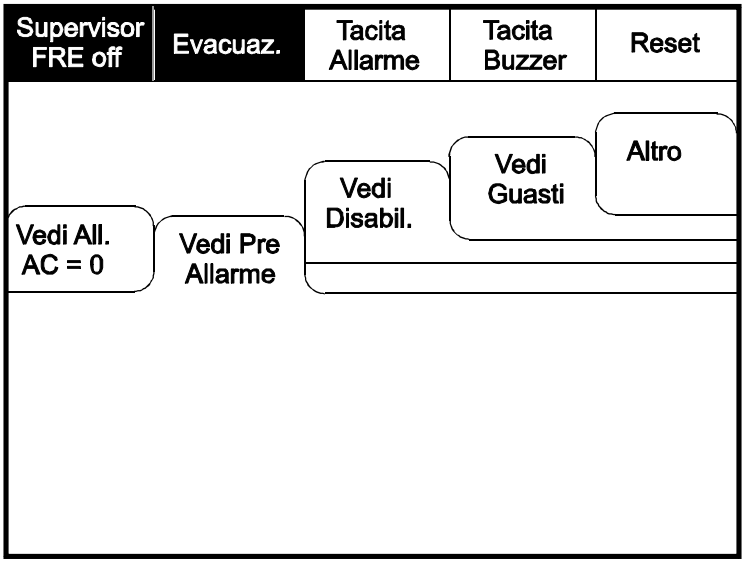
L'accesso al Livello 1 non necessita l'inserimento di un codice e permette a chiunque di vedere le funzioni evidenziate in figura.



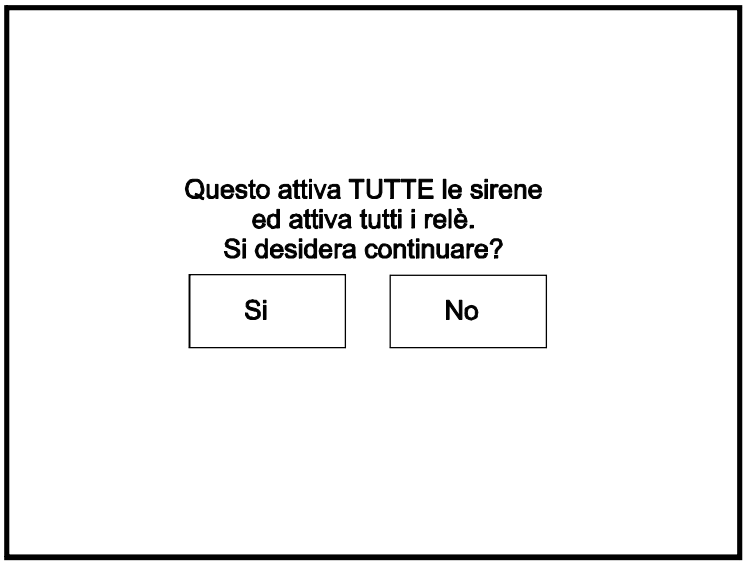
Evacuazione (Livello 2)

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate il tasto "Evacuaz." nel menù in alto sullo schermo.



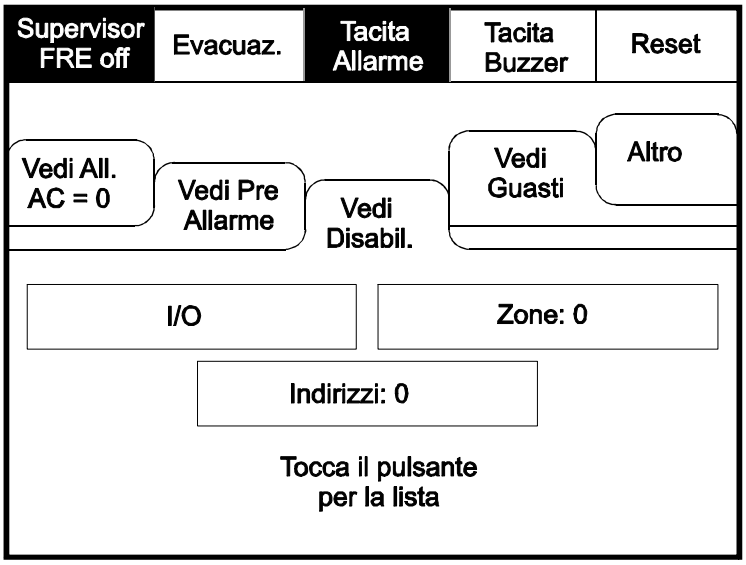
Selezionate "SI" per evacuare l'edificio.



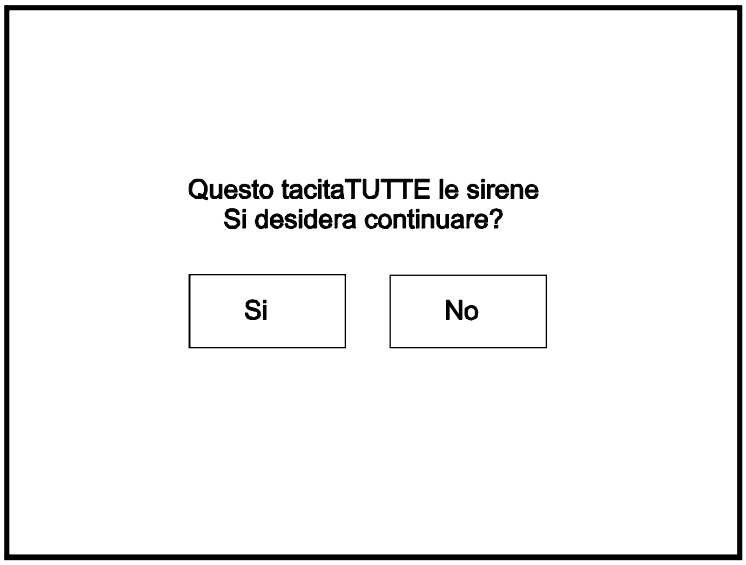
Disattivare le sirene

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate il tasto "Tacitazione Allarme" nel menù in alto sullo schermo.



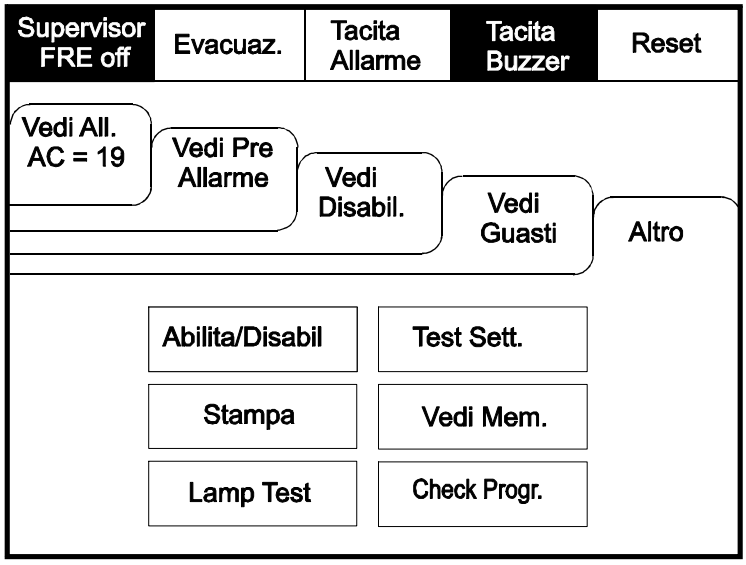
Selezionate "SI" per disattivare le sirene.



Tacita Buzzer

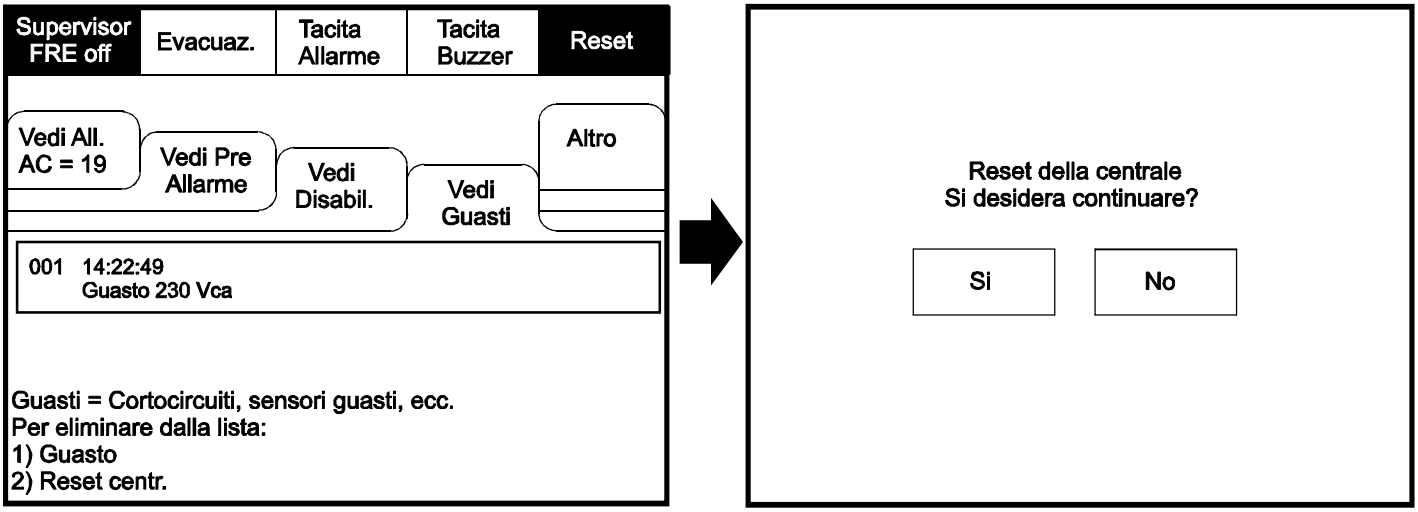
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate il tasto "Tacita Buzzer" nel menù in alto



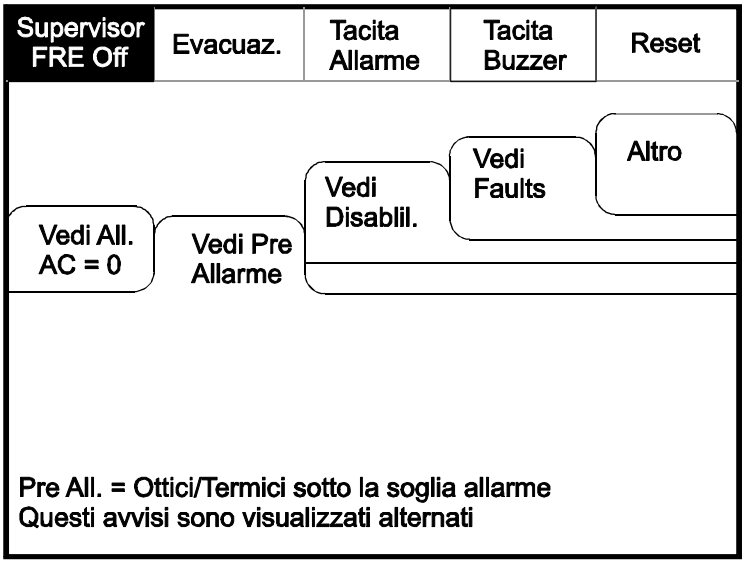
Reset

Inserite il Codice Supervisore e selezionate il tasto "Reset" nel menù in alto sullo schermo. Selezionate "SI" per reinizializzare il pannello.



Visualizzazione pre-allarmi

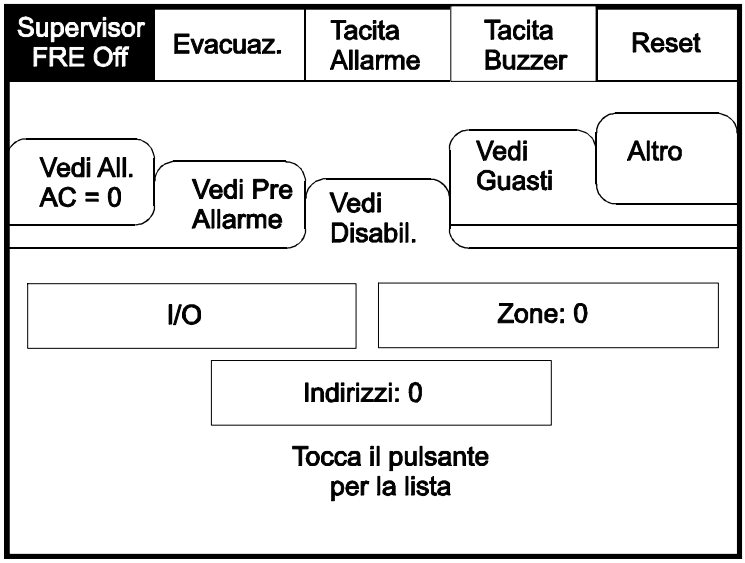
Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Vedi Preallarme".



Un preallarme viene visualizzato quando un rilevatore registra calore o fumo ma in misura insufficiente a generare un allarme vero e proprio. Un preallarme potrebbe indicare una grande quantità di polvere in un edificio che potrebbe essere interpretata dal rilevatore come una presenza di fumo.

Visualizzazione disattivato

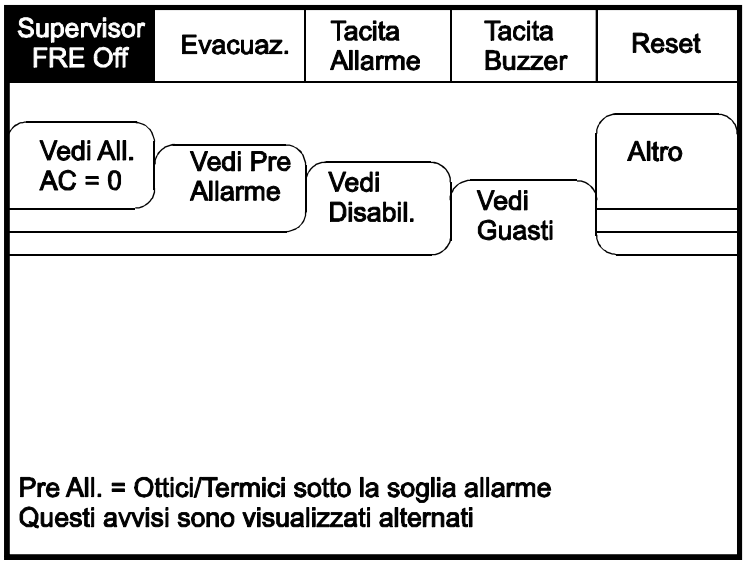
Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Vedi Disabil.".



I singoli bottoni mostrano quali dispositivi e in che numero sono stati disattivati; premete uno dei tasti per visualizzare i dettagli di una particolare categoria.

Visualizzazione dei guasti

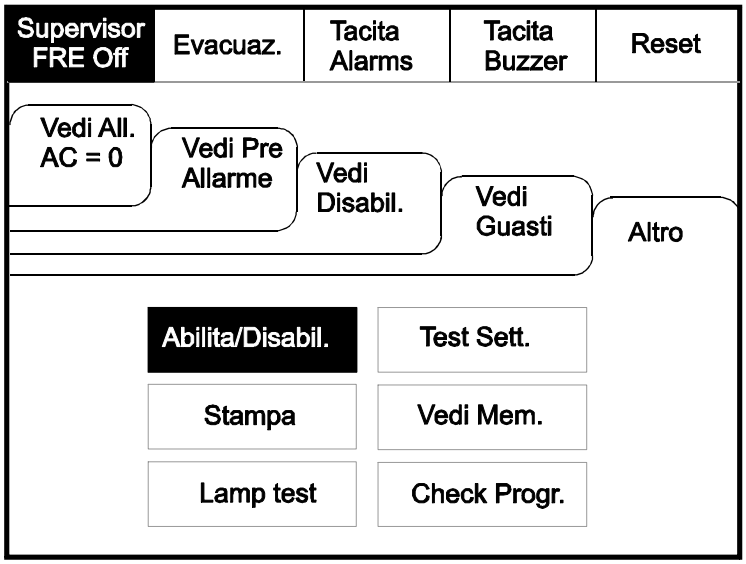
Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Vedi Guasti".



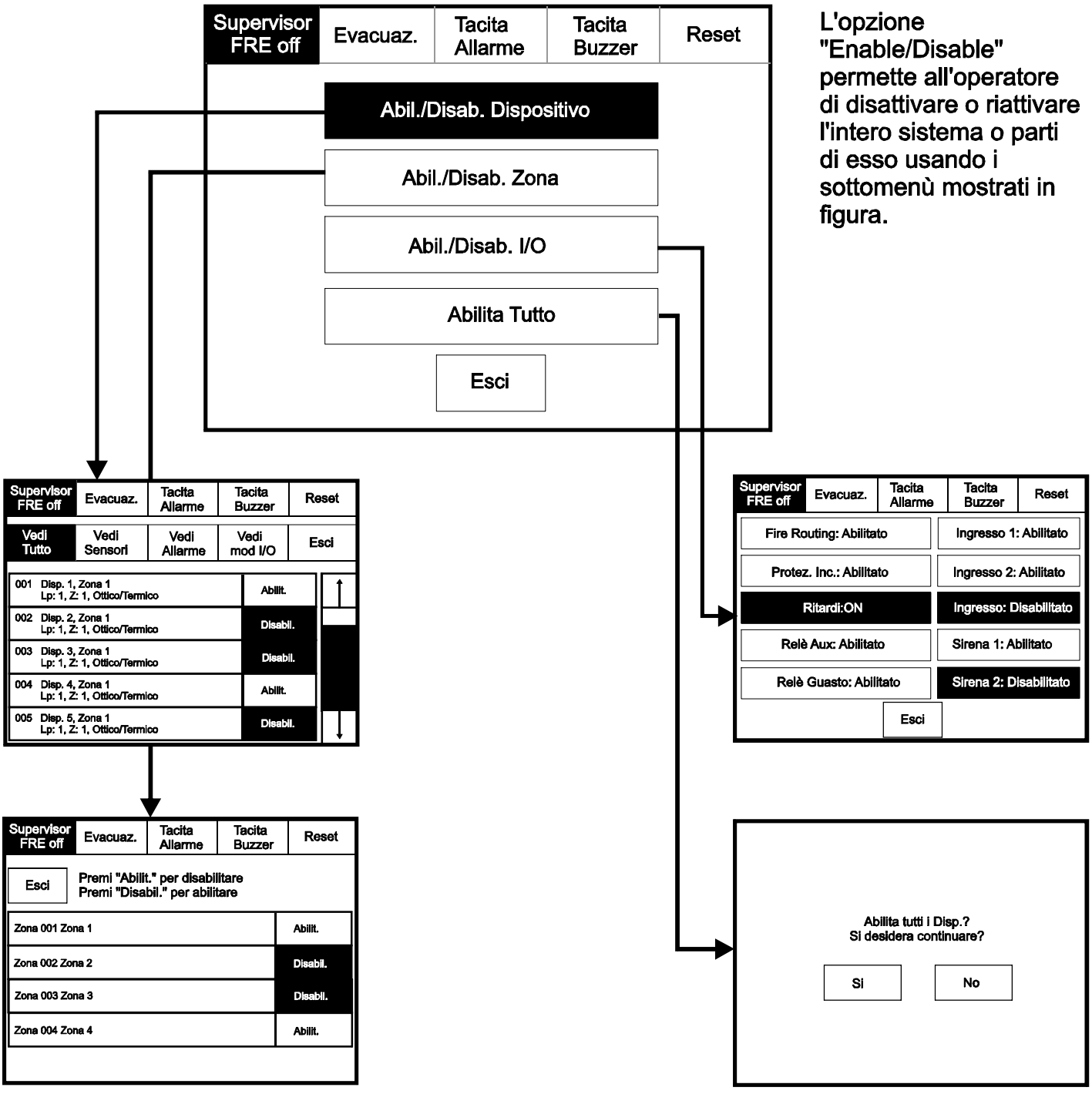
Attiva/Disattiva (Altro)

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro".



Attiva/Disattiva

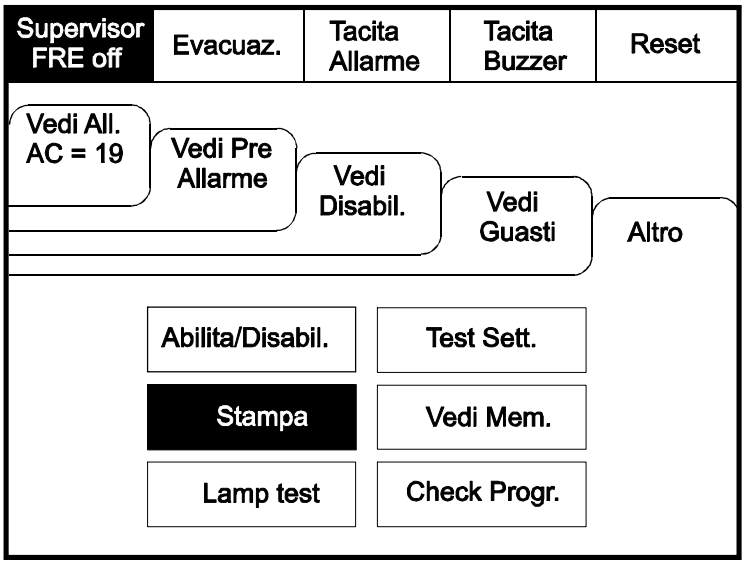


L'opzione "Enable/Disable" permette all'operatore di disattivare o riattivare l'intero sistema o parti di esso usando i sottomenù mostrati in figura.

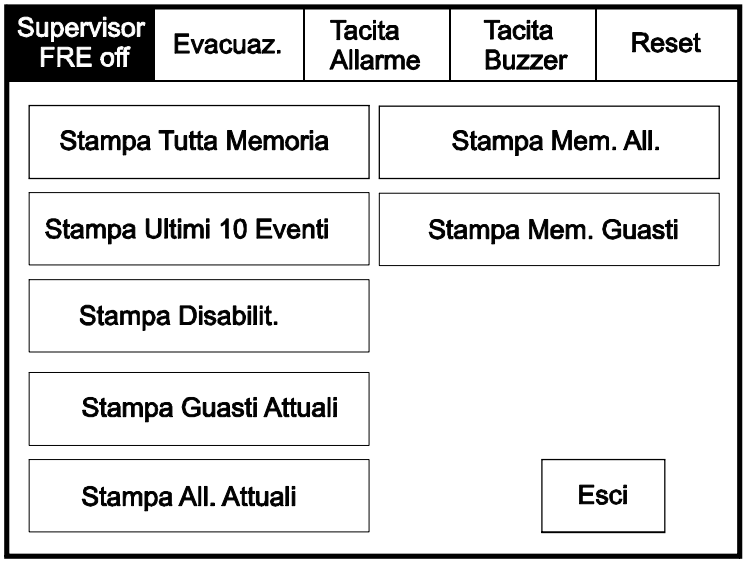
Stampa

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro" e quindi premete



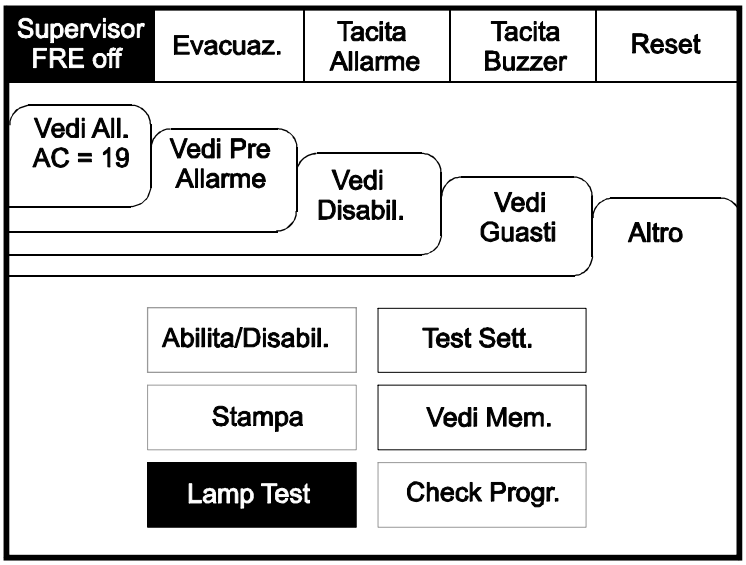
Selezionate le informazione che volete stampare premendo uno dei tasti elencati.

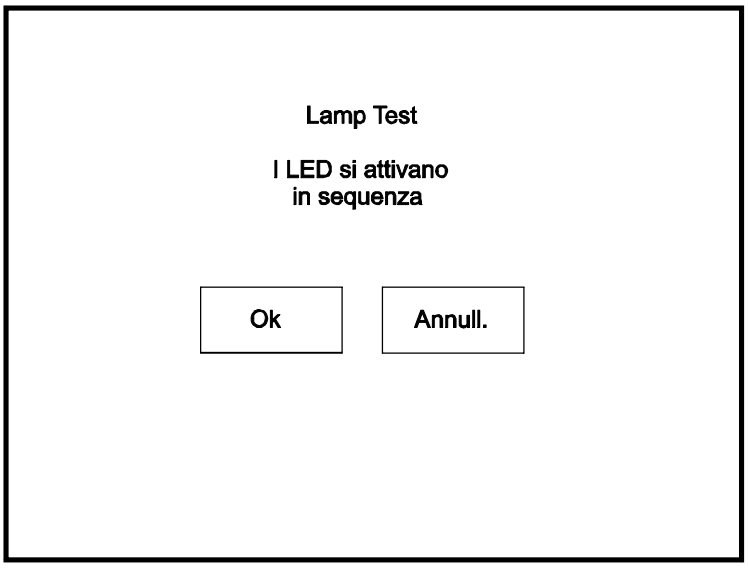


Lamp Test

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

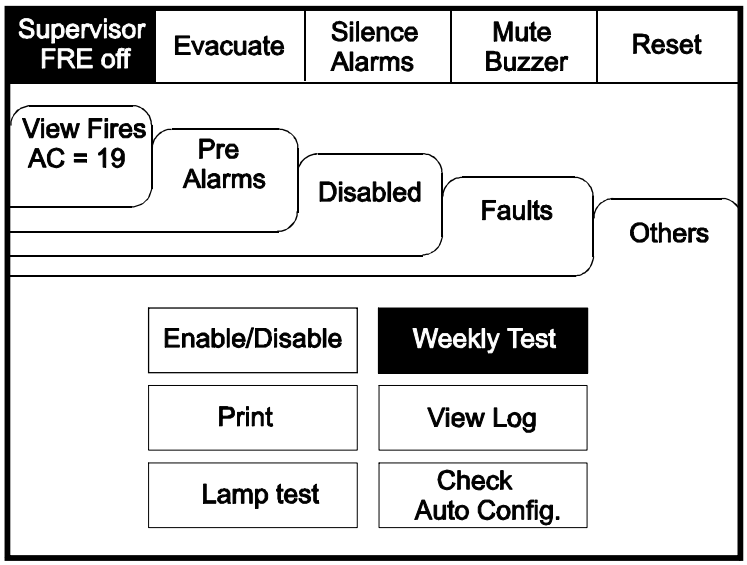
Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro" e quindi premete "Lamp



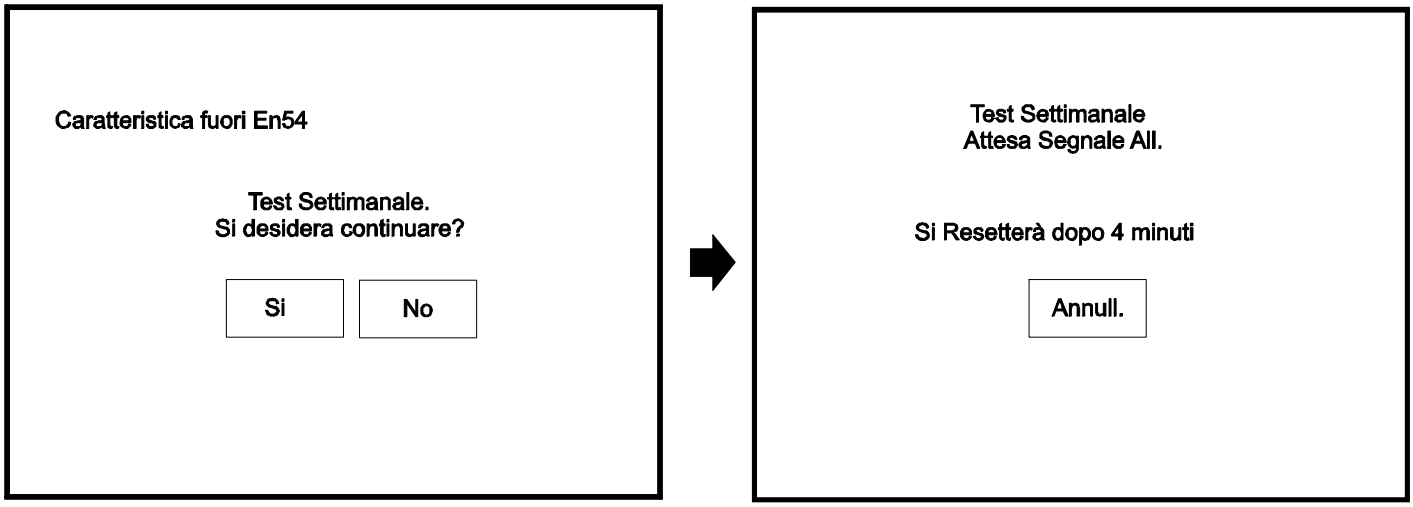


Test Settimanale

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso. Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro" e quindi premete "Test Settimanale".



Si avvia il Controllo Settimanale.

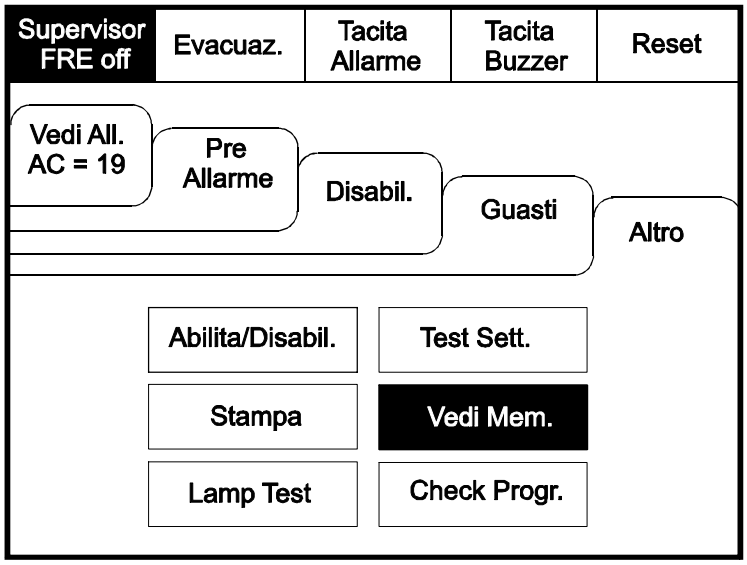


Il pannello si reinizializza passando alla schermata principale non appena il Controllo Settimanale è stato completato.

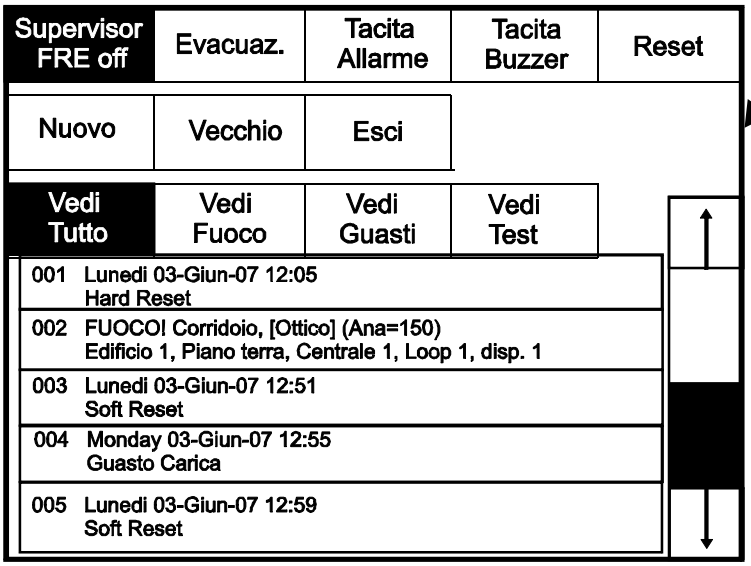
Visualizzazione degli Eventi

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro" e quindi premete "Vedi



Usate la barra di scorrimento per visualizzare fino a 1000 eventi.



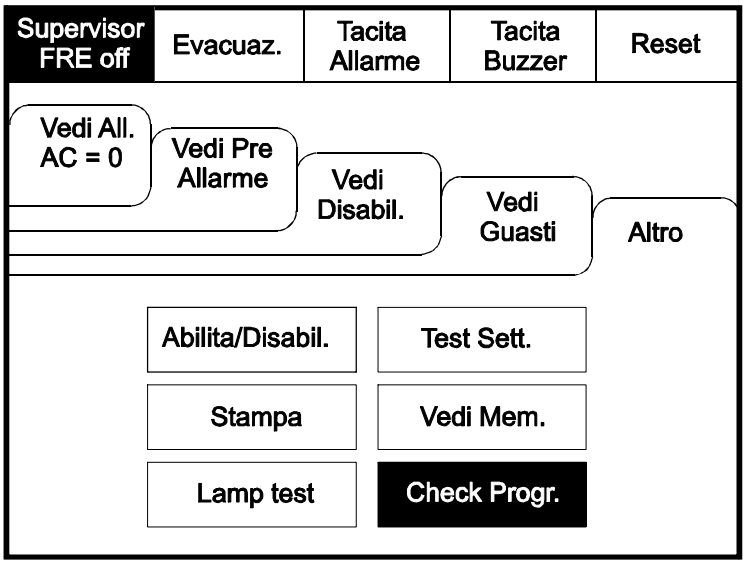
Gli eventi possono essere organizzati per categorie utilizzando i filtri presenti nel menù opzioni.

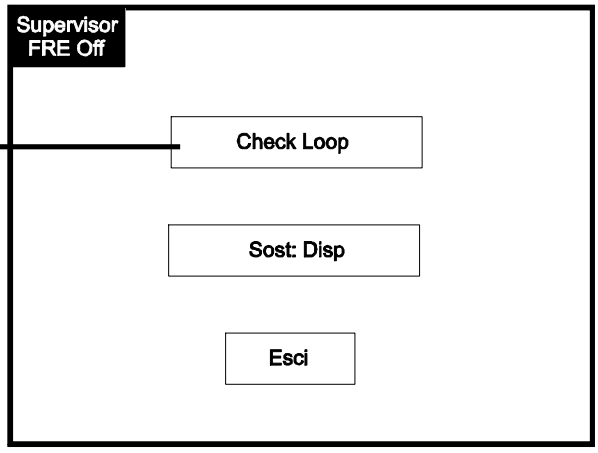
Il registro dell' IT3000 può memeorizzare fino a 1000 eventi inclusi incendi, malfunzionamenti, reinizializzazioni o cambi di indirizzo. Quando viene raggiunto il numero massimo di eventi memorizzabili, il sistema sovrascrive i records a partire dal più vecchio. Il registro può essere cancellato e reinizializzato solo da personale specializzato.

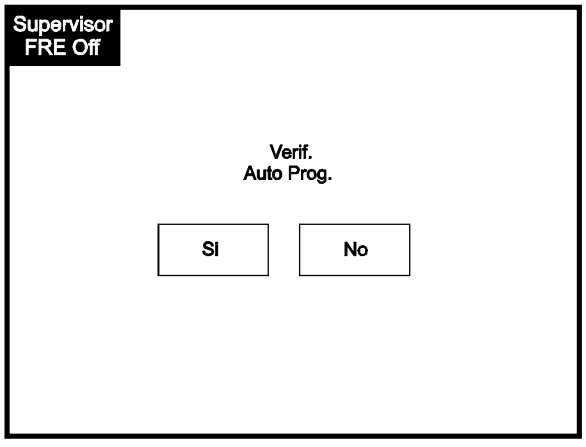
Controllo dell'Autoconfigurazione

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

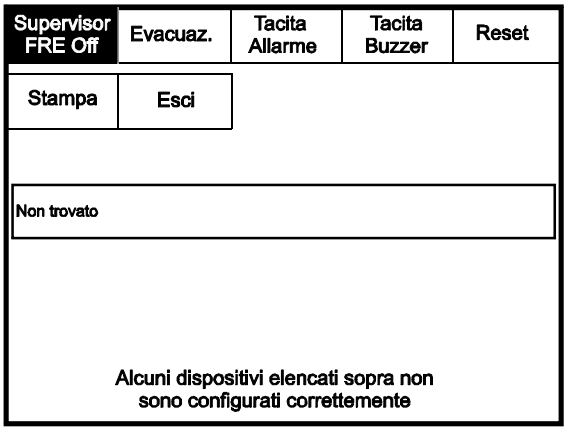
Inserite il Codice Supervisore e selezionate la linguetta "Altro" e quindi premete "Auto Config". Questa opzione controlla l'intero circuito ed individua con precisione eventuali interruzioni; verifica anche i cambiamenti apportati al sistema (es.: dispositivi aggiunti o rimossi, cambio del tipo, ecc.).





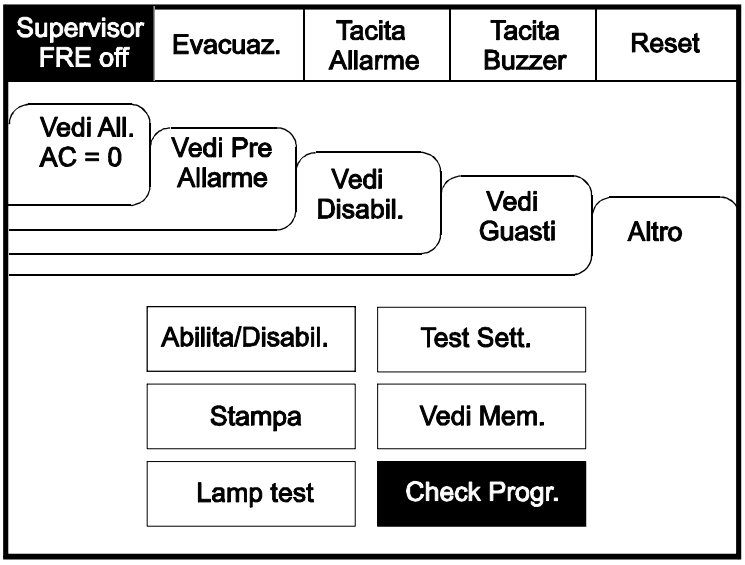


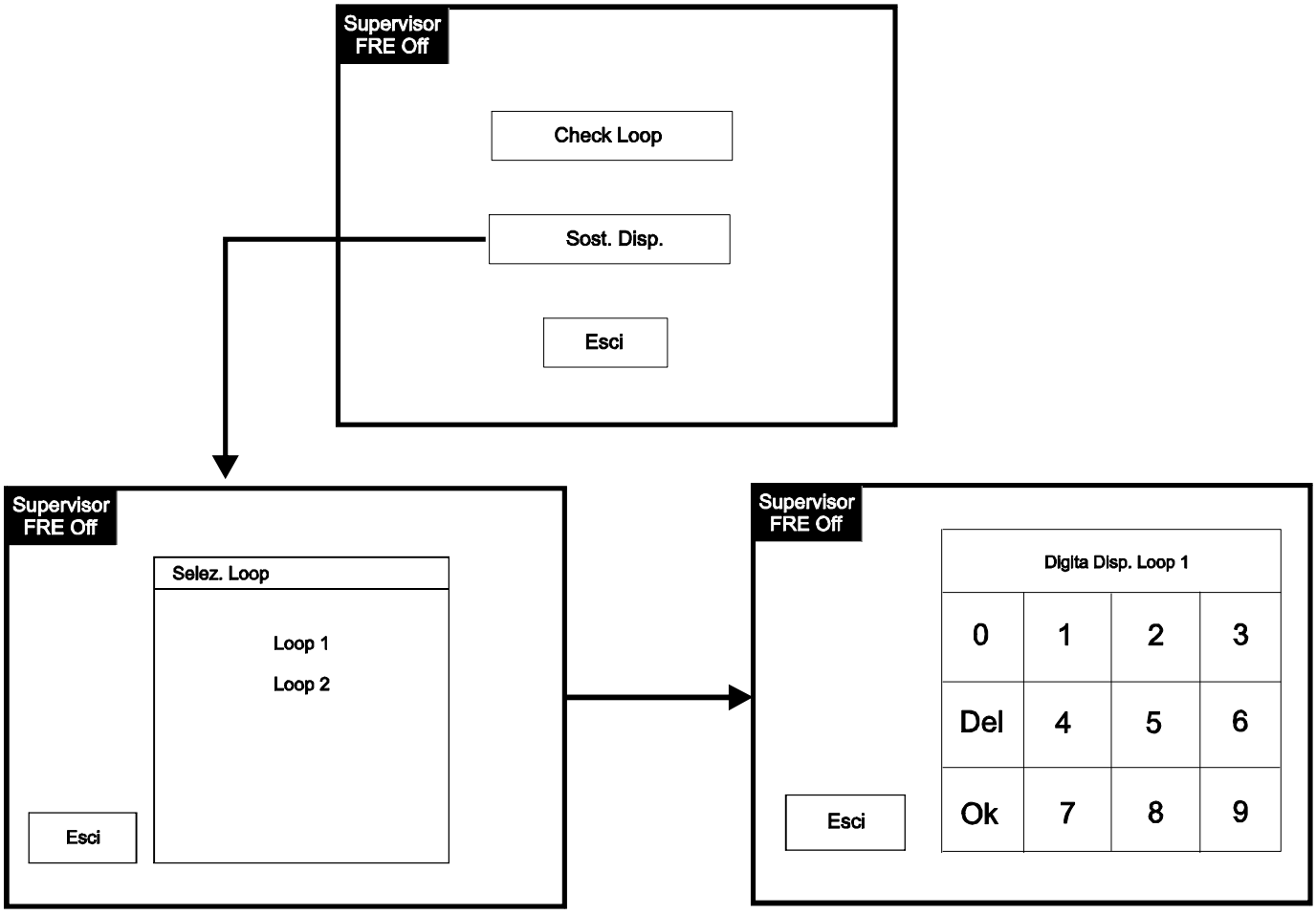
Premere il tasto Supervisore nell'angolo in alto a sinistra dello schermo.



Sostituzione dei Dispositivi

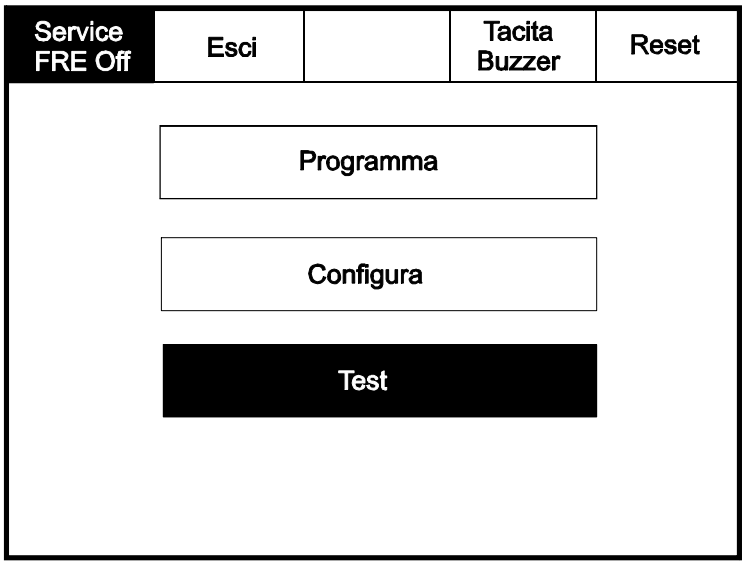
L'opzione "Sostituire Dispositivo" consente di sostituire un dispositivo con uno nuovo senza perdere la programmazione effettuata.
Sostituire il dispositivo e quindi usare il menù "Sostituire Dispositivo" per assegnare un indirizzo esistente al nuovo dispositivo.



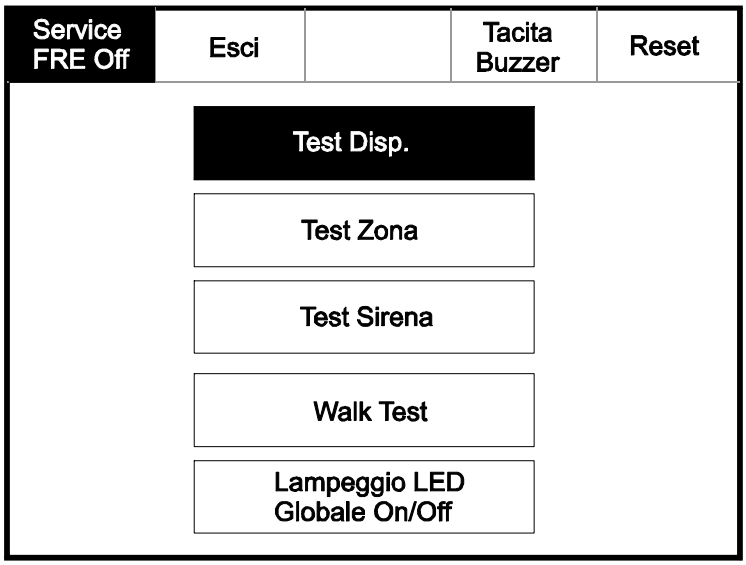


Accesso livello 3 (Tecnico)

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

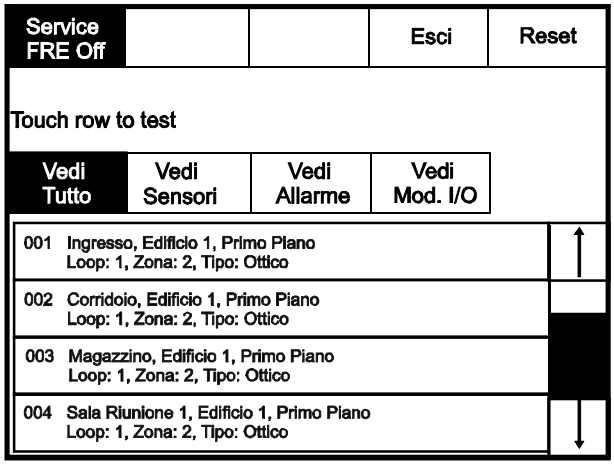


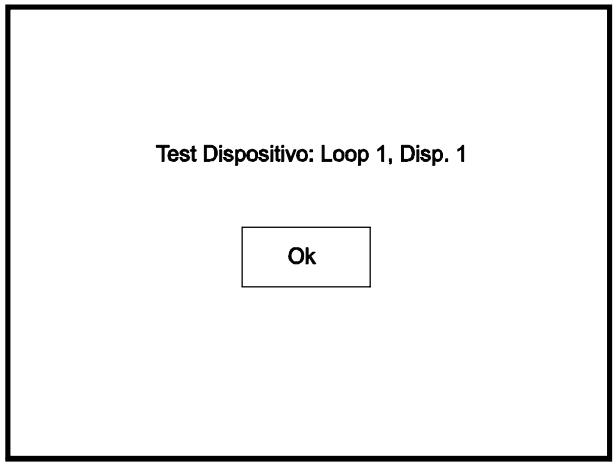
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate l'opzione "Test".



Selezionate l'opzione "Test

Toccate la riga per selezionare il dispositivo da verificare.

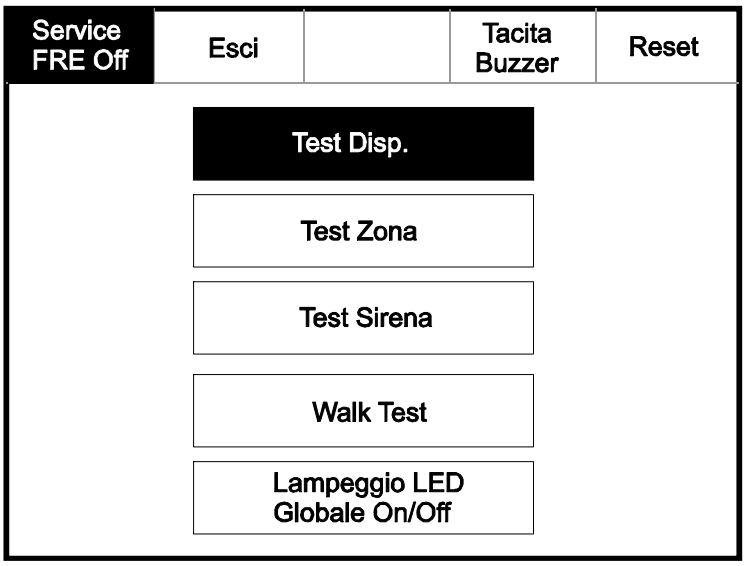

Service
FRE Off
Esci
Reset
Touch row to test
Vedi Tutto
Vedi Sensori
Vedi Allarme
Vedi Mod. I/O
001 Ingresso, Edificio 1, Primo Piano
Loop: 1, Zona: 2, Tipo: Ottico
002 Corridoio, Edificio 1, Primo Piano
Loop: 1, Zona: 2, Tipo: Ottico
003 Magazzino, Edificio 1, Primo Piano
Loop: 1, Zona: 2, Tipo: Ottico
004 Sala Riunione 1, Edificio 1, Primo Piano
Loop: 1, Zona: 2, Tipo: Ottico

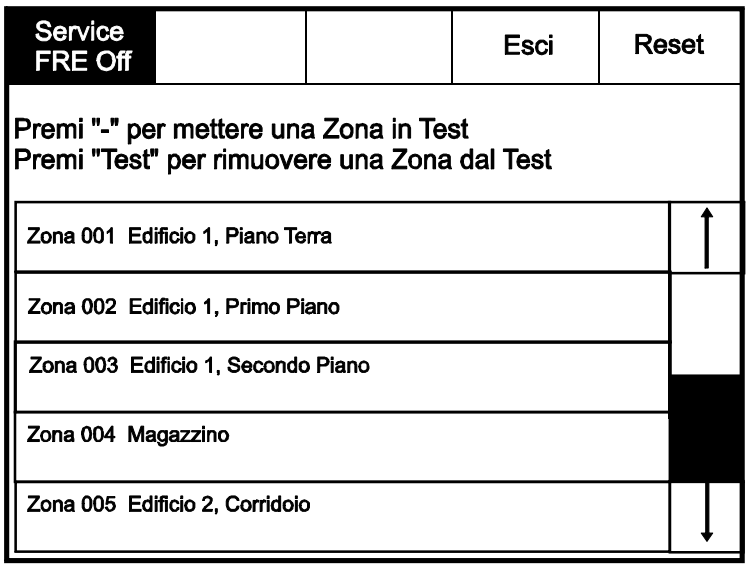


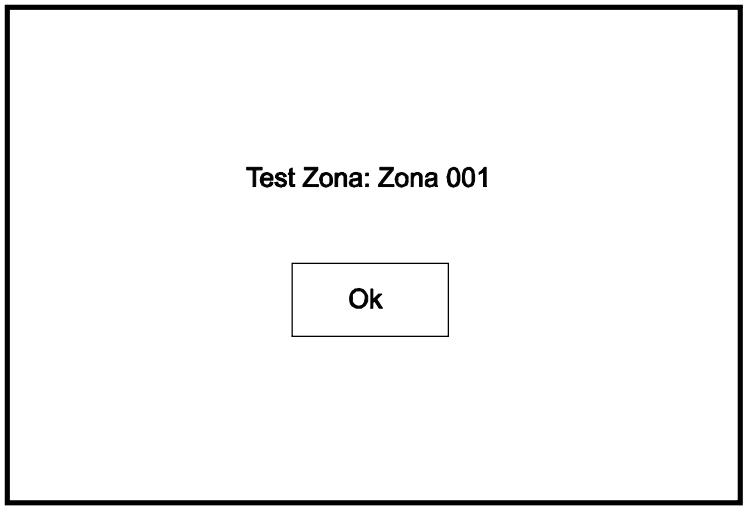
Test di Zona

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Test" e quindi, dalla schermata successiva,

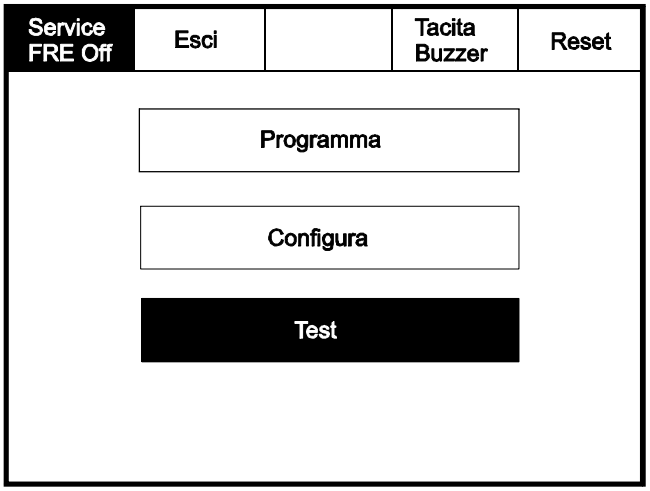


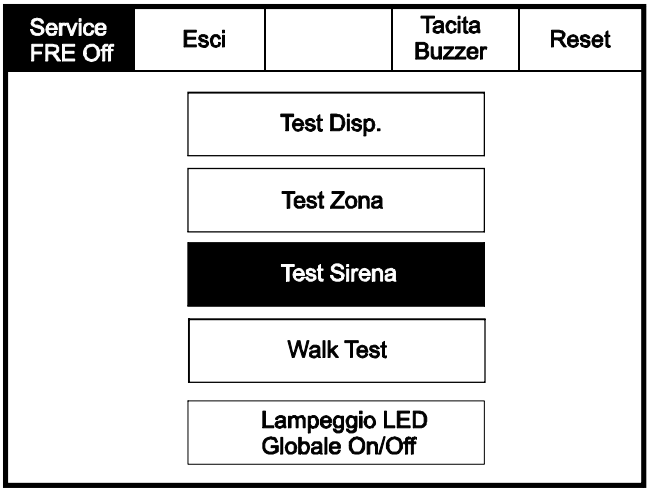

Service
FRE Off
Esci
Reset
Premi "-" per mettere una Zona in Test
Premi "Test" per rimuovere una Zona dal Test
Zona 001 Edificio 1, Piano Terra
Zona 002 Edificio 1, Primo Piano
Zona 003 Edificio 1, Secondo Piano
Zona 004 Magazzino
Zona 005 Edificio 2, Corridoio

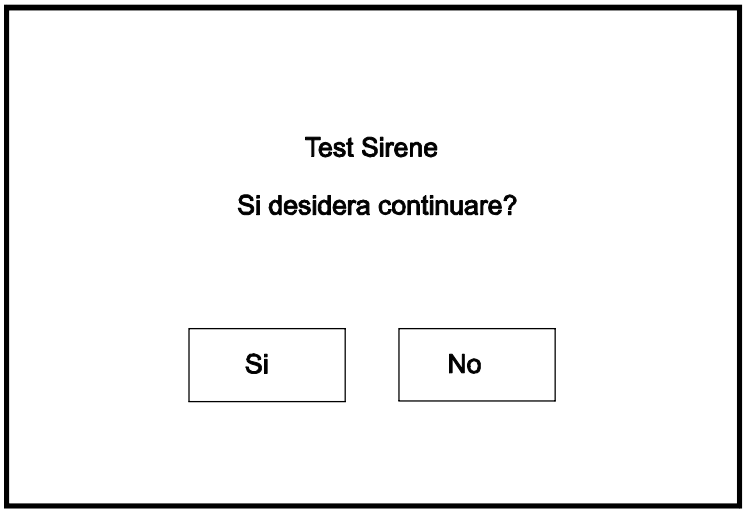


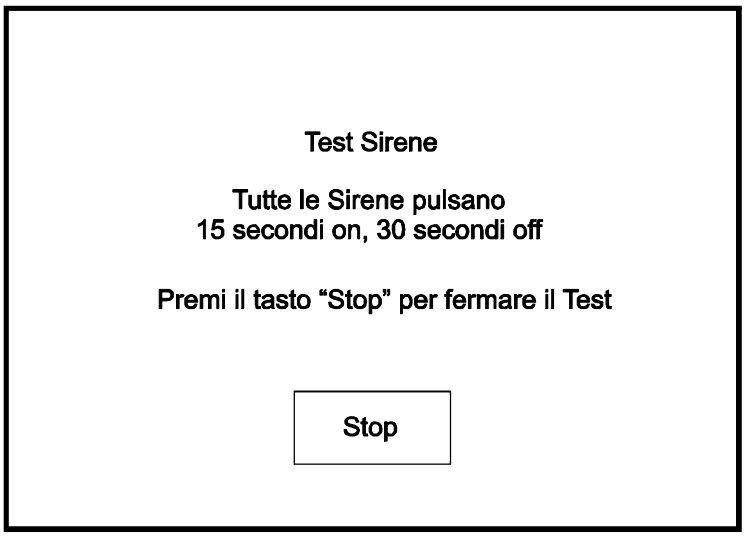
Controllo del Volume delle Sirene

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Test" e quindi, dalla schermata successiva, selezionate "Test Sirena".





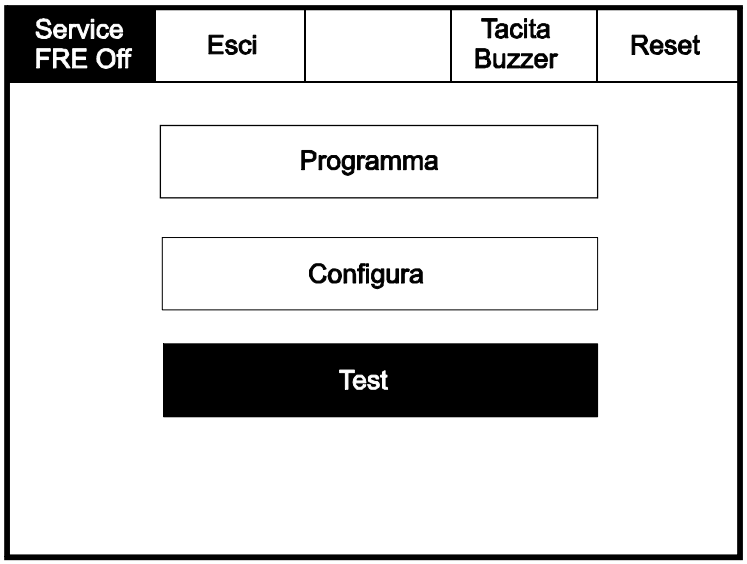




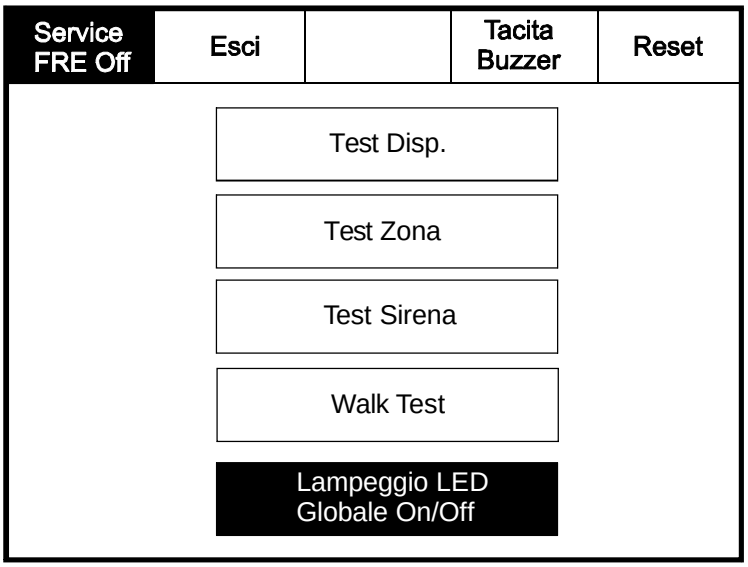
Lampeggio globale dei LED (On/Off)

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

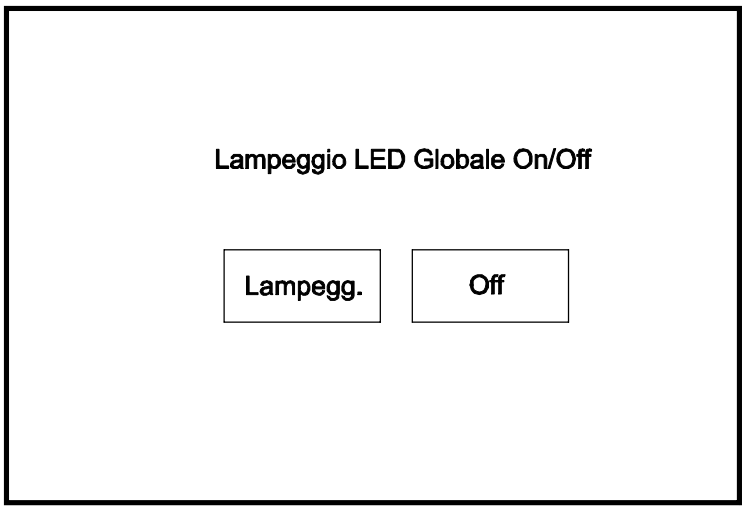
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Test".



Se l'opzione è attiva, tutti i LED dei dispositivi lampeggeranno a conferma della comunicazione con il pannello.



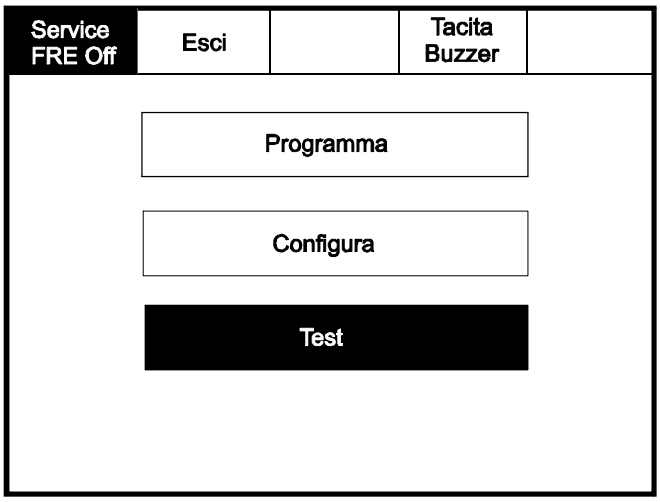
Selezionate "Lampeggio LED Globale On/Off" dal Menù Test.

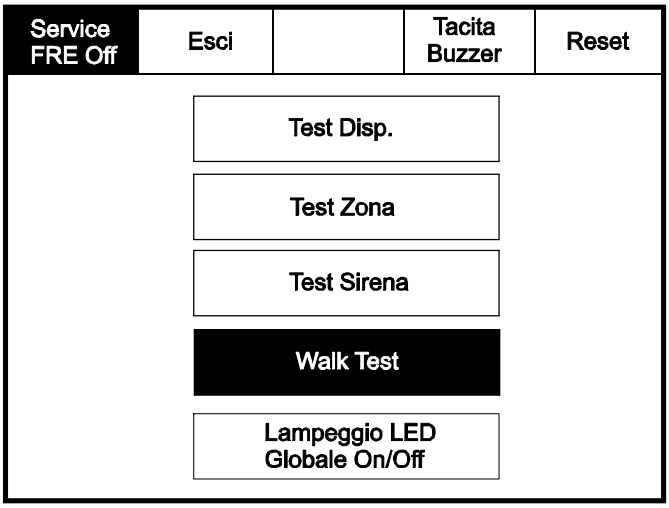


Walk Test

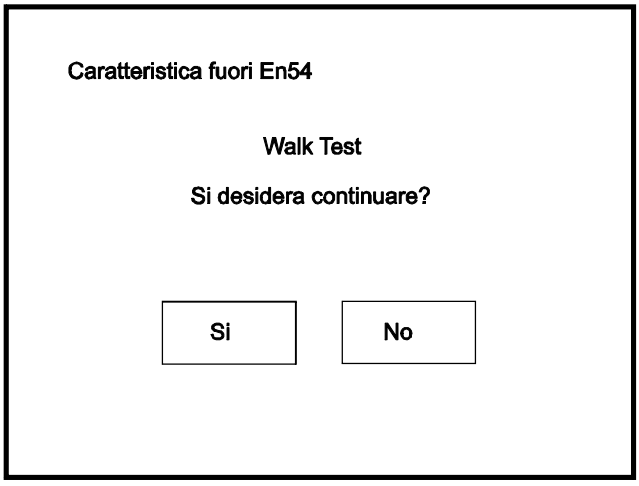
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

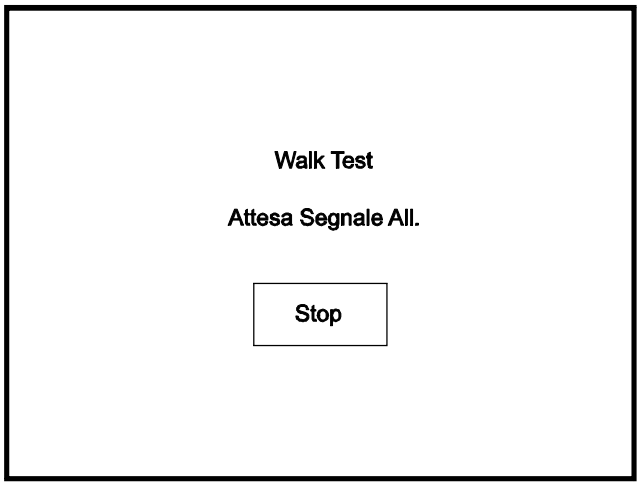
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Test".





Selezionate "Walk Test" dal Menù Test.

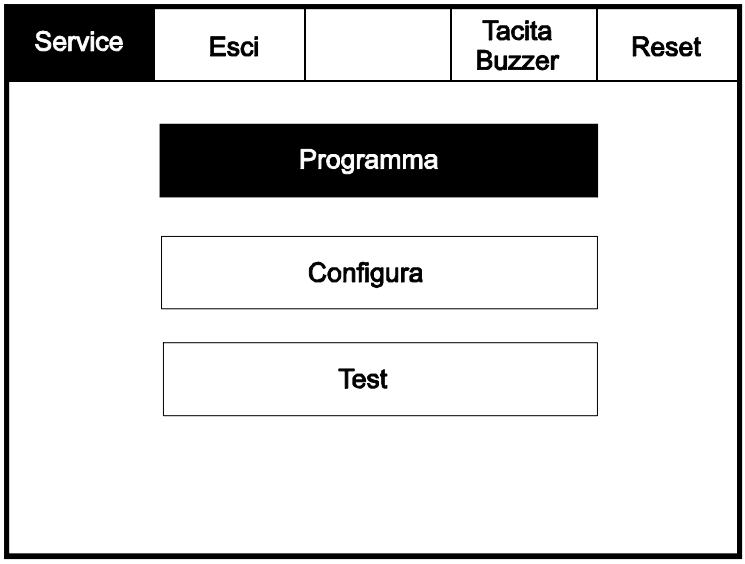


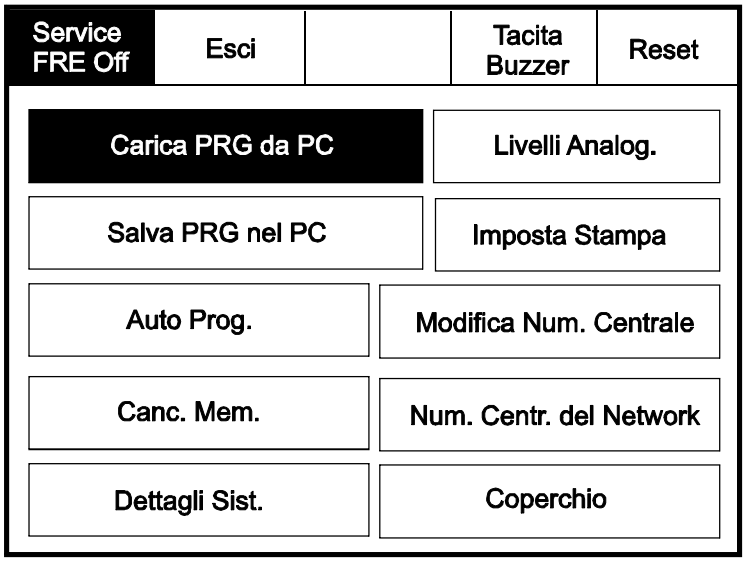


Programma: Carico del CDR da un Laptop

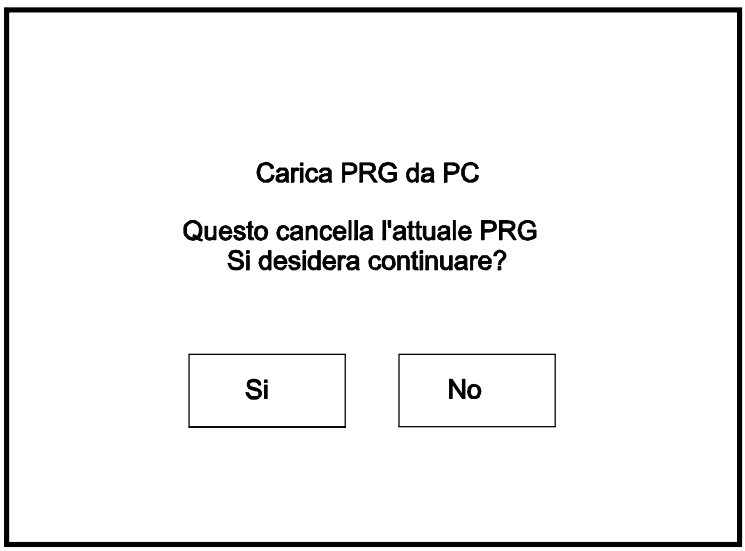
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma".





Selezionate "Carica PRG da PC" dal Menù Commission



Dopo aver premuto il tasto "SI", selezionate con il mouse "Invia Programmazioni alla Centrale" sul Software di Programmazioni sul PC

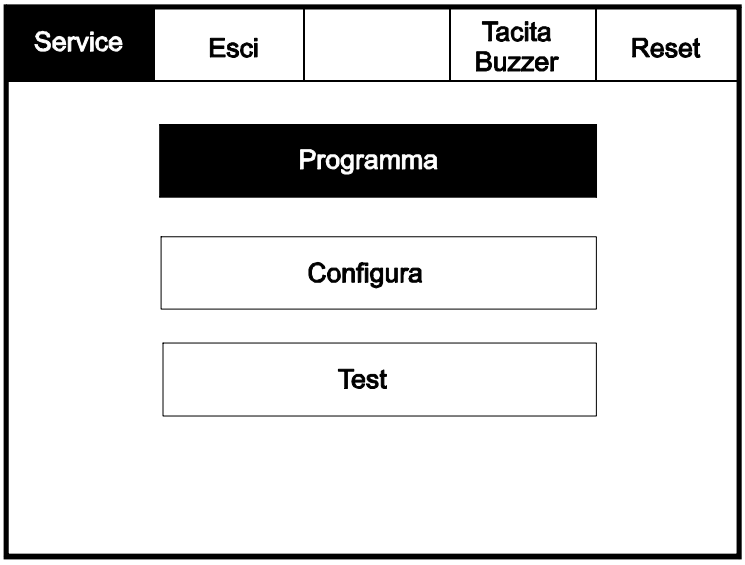
Importante:

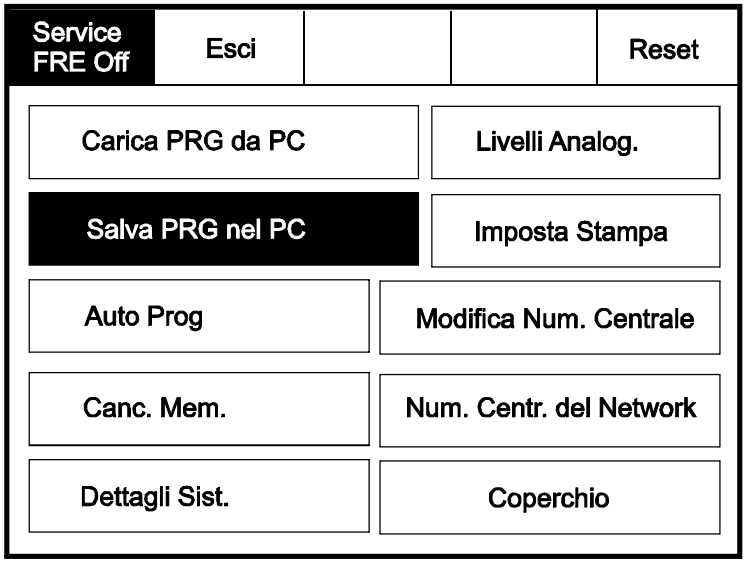
Non selezionate "Invia Programmazioni alla Centrale" dal PC fino a quando non avete premuto "SI" sul

Programma: Scarico del CDR a un Laptop

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma".





Selezionate "Salva PRG nel PC" dal Menù Commission

Dopo aver premuto il tasto "SI", selezionate con il mouse "Carica Programmazioni da Centrale" sul Software di Programmazioni sul PC

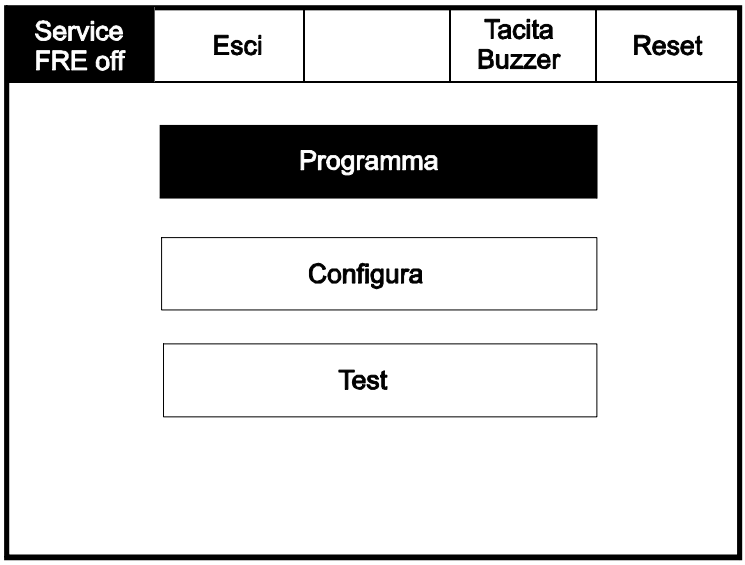
Importante:

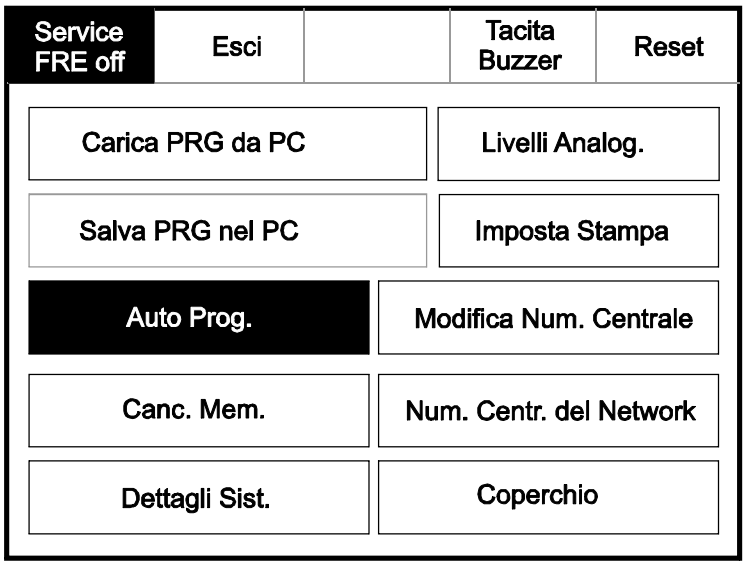
Non selezionate "Carica Programmazioni dal Centrale" dal PC fino a quando non avete premuto "SI" sul

Programma: Autoapprendimento

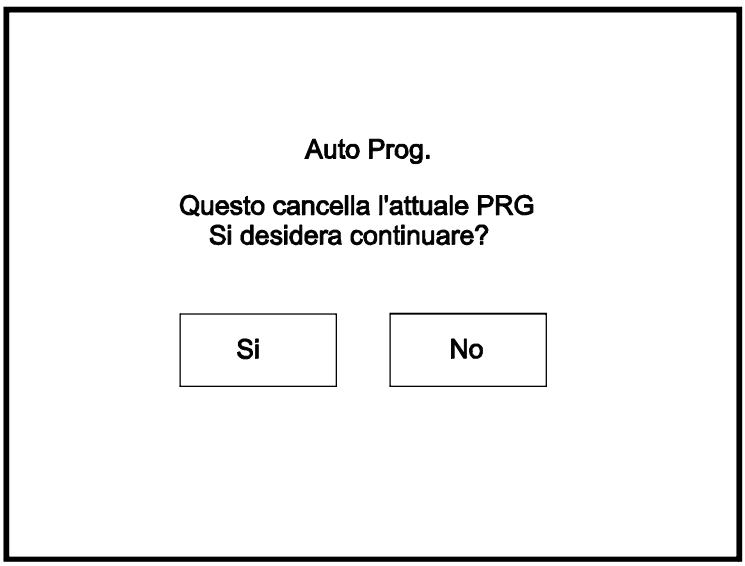
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma".





Selezionate "Auto Prog." dal Menù Configure.



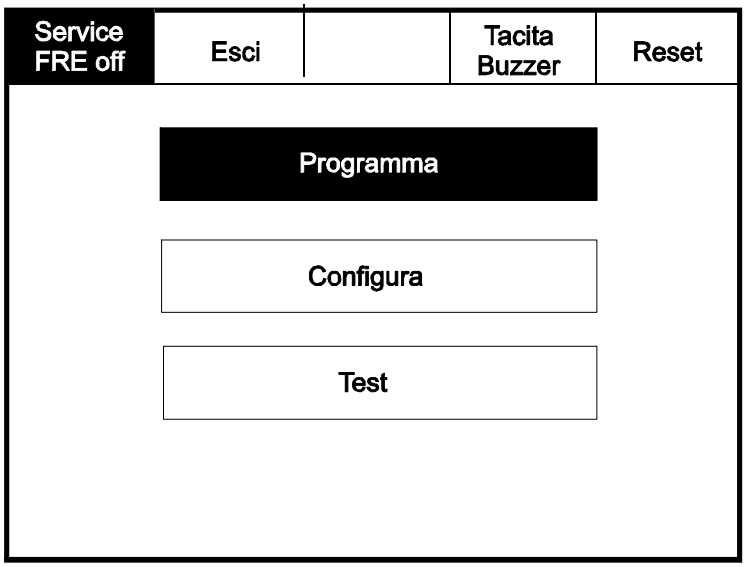
Importante:

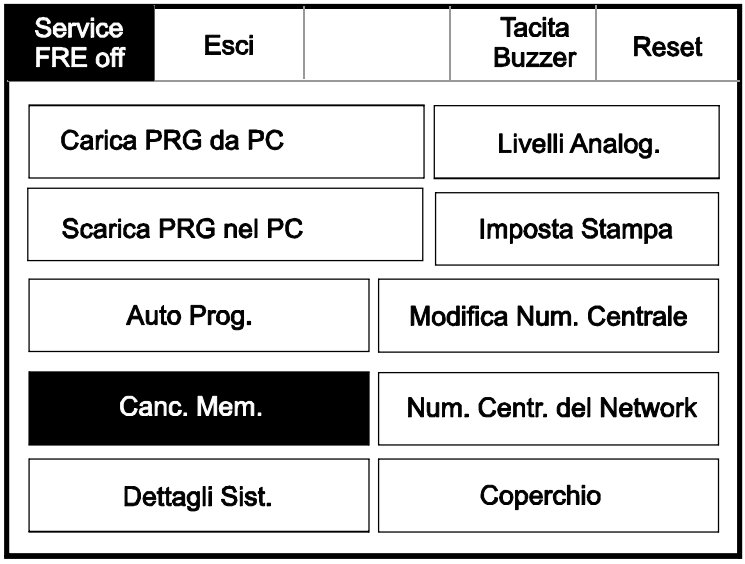
L'attivazione della funzione di autoapprendimento cancellerà tutte le programmazioni e le configurazioni esistenti.

Cancellare il Registro

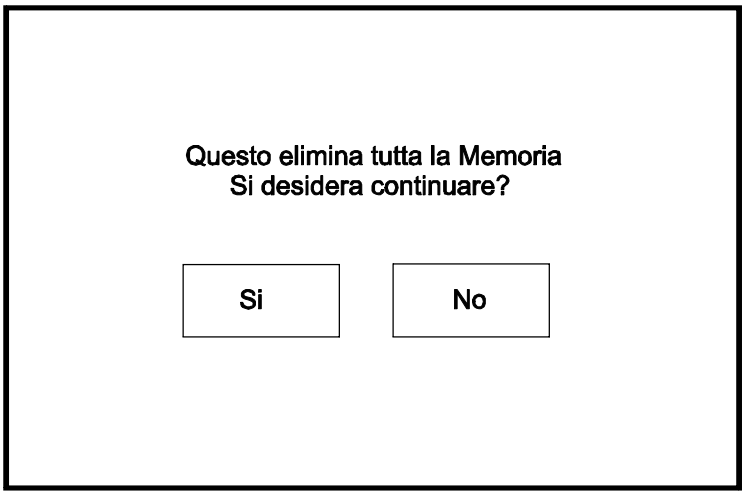
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma".





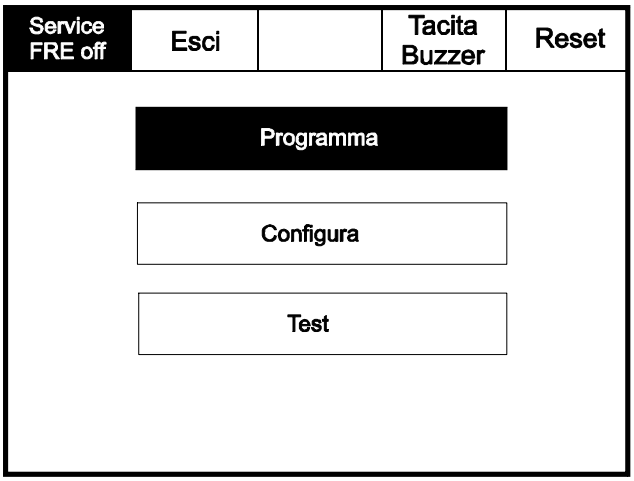
Selezionate "Canc. Mem." dal Menù Configure.

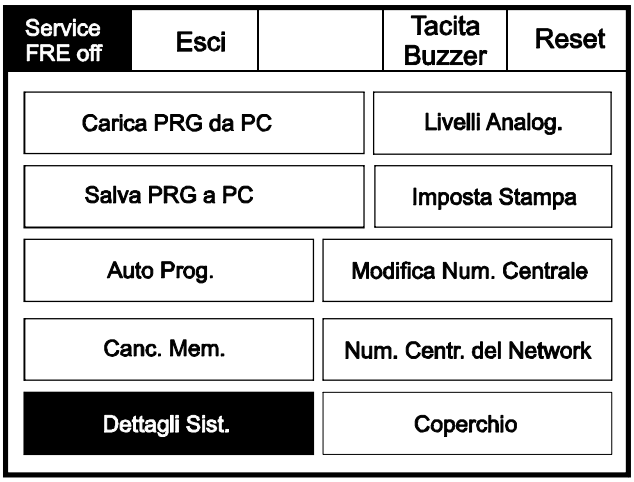


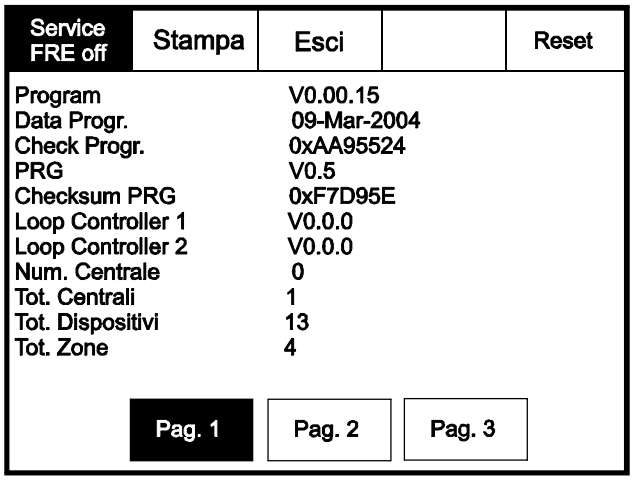
Informazioni sul Sistema

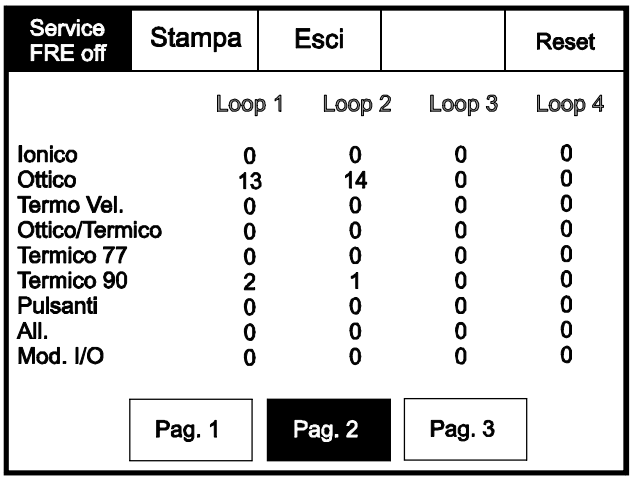
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

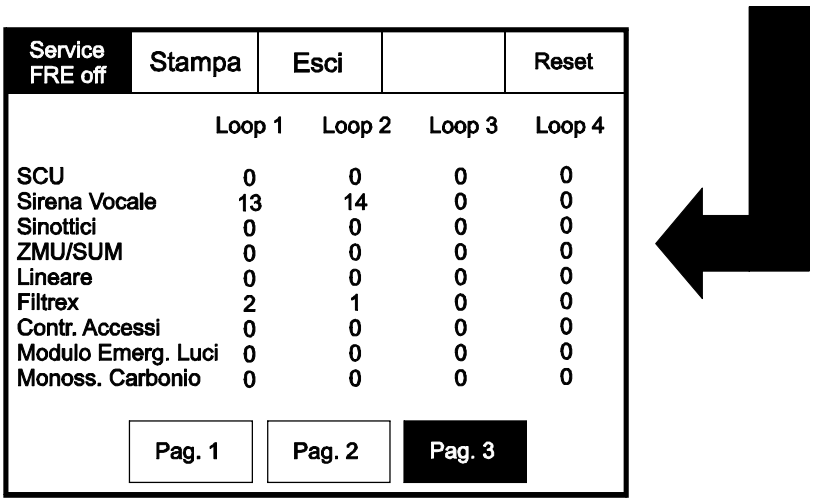
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Dettagli Sist.".







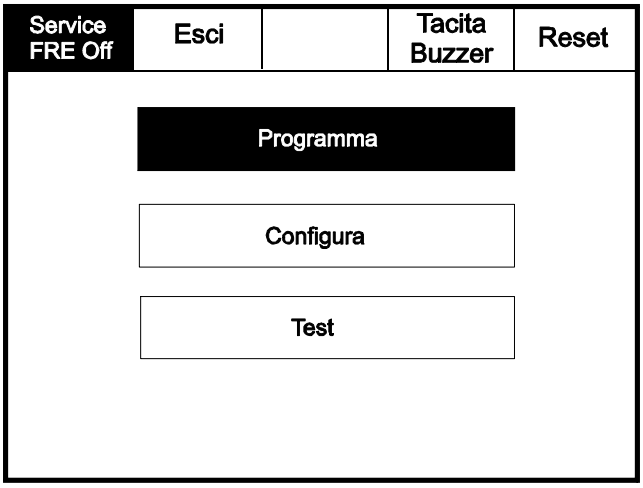

Service FRE off
Stampa
Esci
Reset
Loop 1 Loop 2 Loop 3 Loop 4
Ionico 0 0 0 0
Ottico 13 14 0 0
Termo Vel. 0 0 0 0
Ottico/Termico 0 0 0 0
Termico 77 0 0 0 0
Termico 90 2 1 0 0
Pulsanti 0 0 0 0
All. 0 0 0 0
Mod. I/O 0 0 0 0
Pag. 1
Pag. 2
Pag. 3

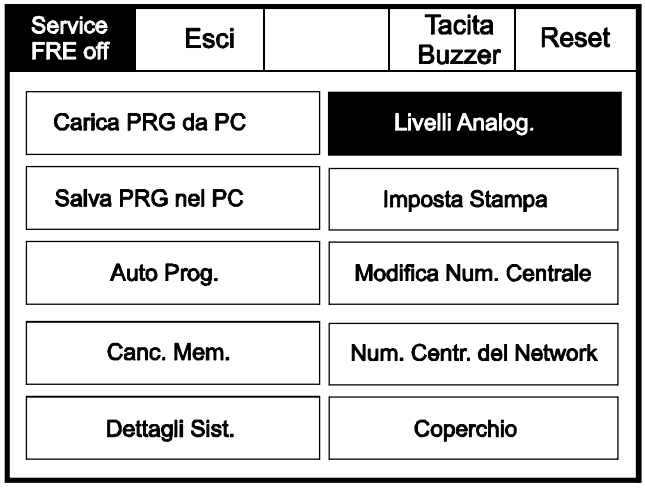

Service FRE off
Stampa
Esci
Reset
Loop 1 Loop 2 Loop 3 Loop 4
SCU 0 0 0 0
Sirena Vocale 13 14 0 0
Sinottici 0 0 0 0
ZMU/SUM 0 0 0 0
Lineare 0 0 0 0
Filtrex 2 1 0 0
Contr. Accessi 0 0 0 0
Modulo Emerg. Luci 0 0 0 0
Monoss. Carbonio 0 0 0 0
Pag. 1
Pag. 2
Pag. 3

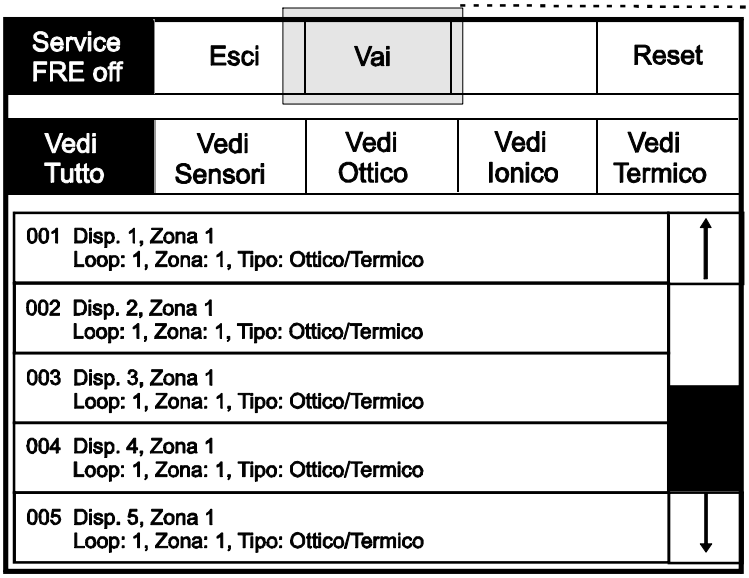
Livello Analogico

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

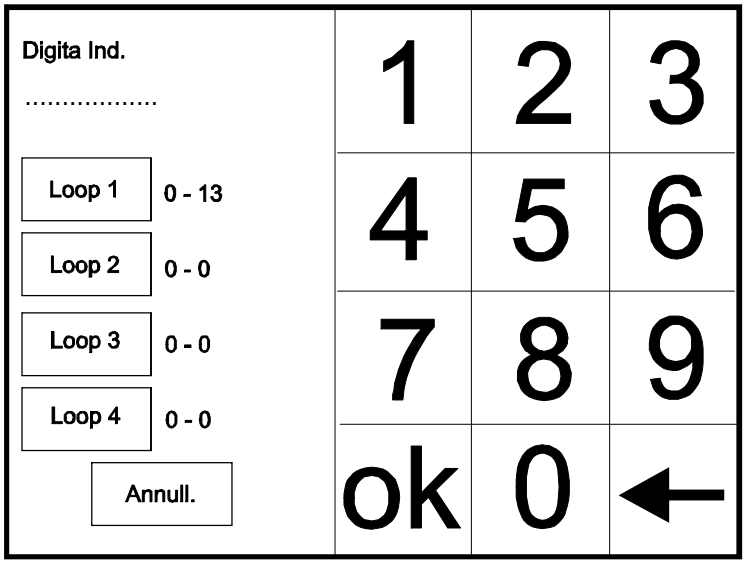
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Livelli Analog.".





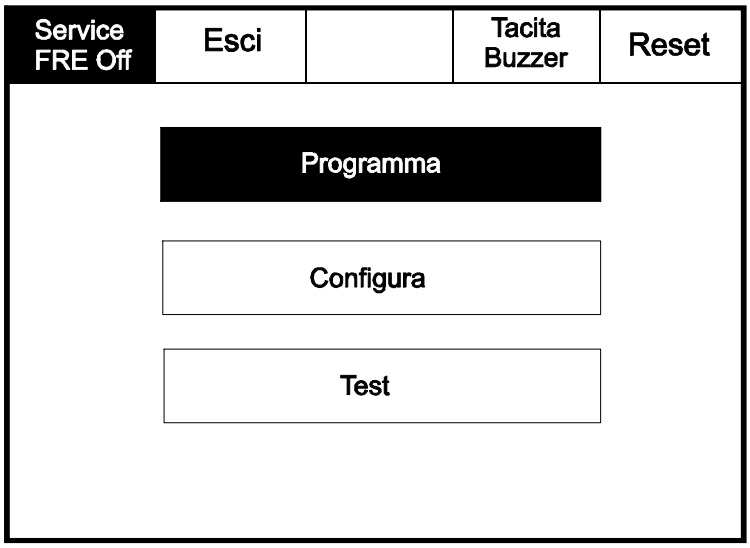


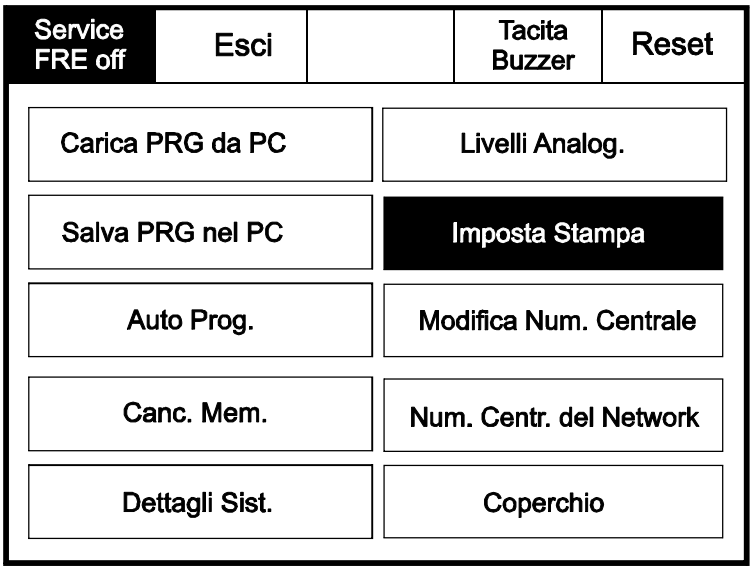
Nota:
il comando "Vai" può essere usato per andare direttamente ad un indirizzo specifico.

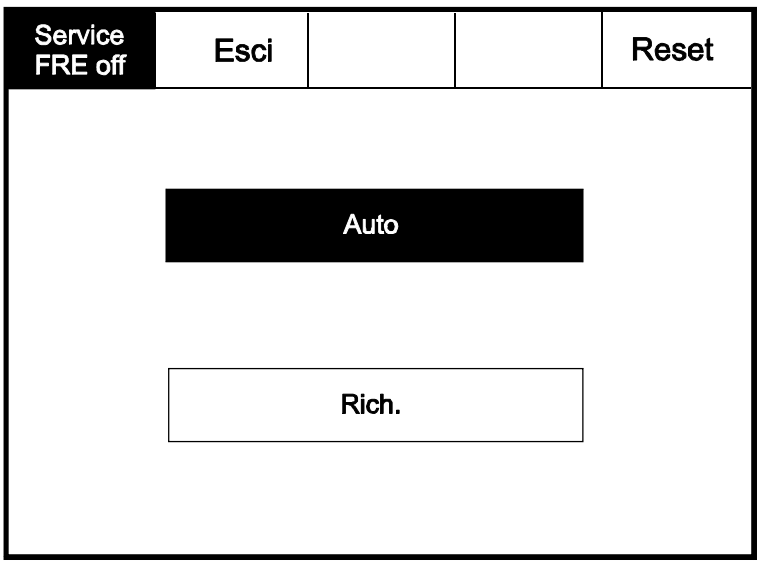


Impostazioni di Stampa

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso. Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Imposta Stampa".

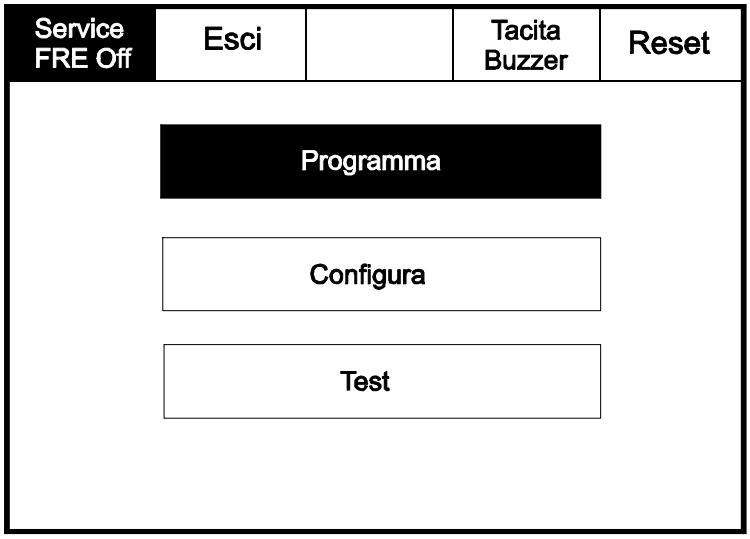


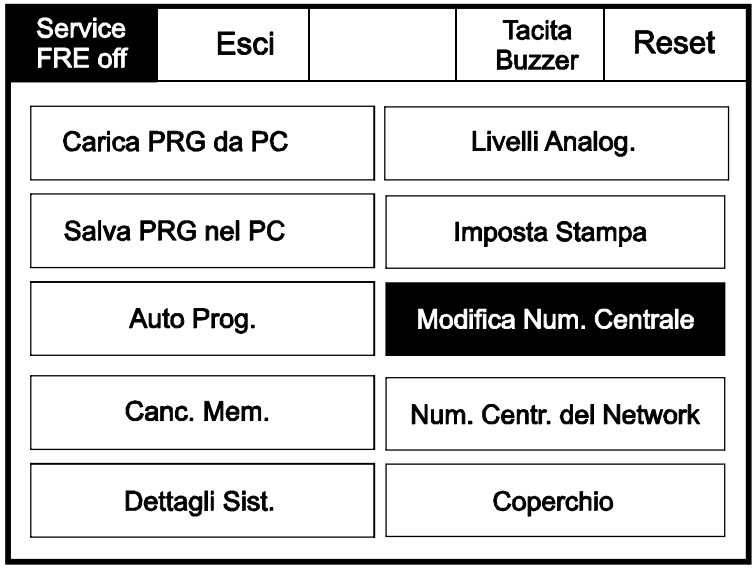


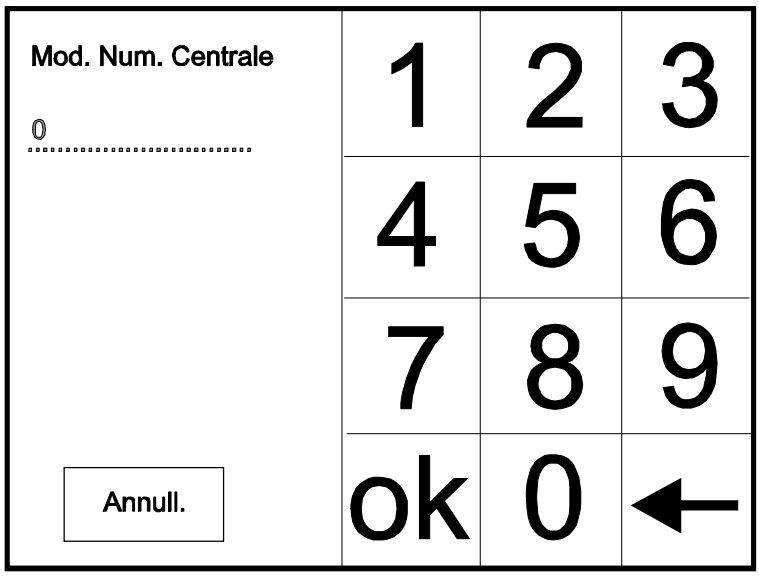


Cambiare il Numero del Pannello

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso. Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Modifica Num. Centrale".

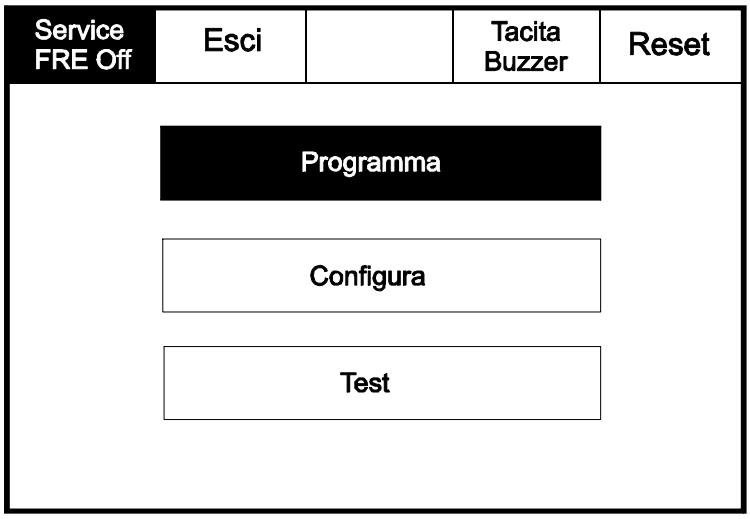


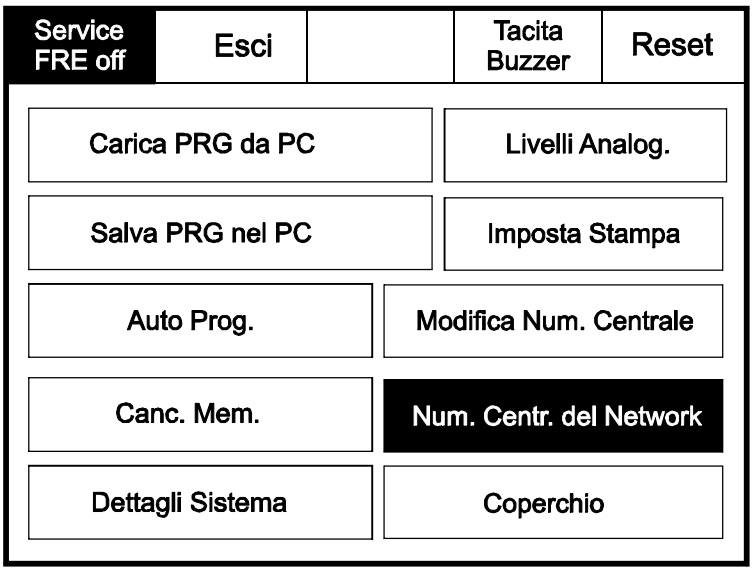


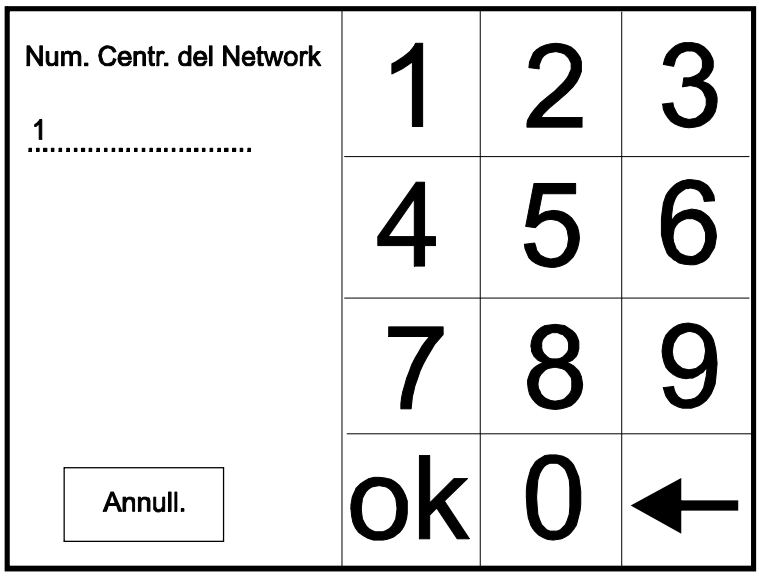


Numero dei Pannelli in Rete Locale

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso. Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Num. Centr. del Network".

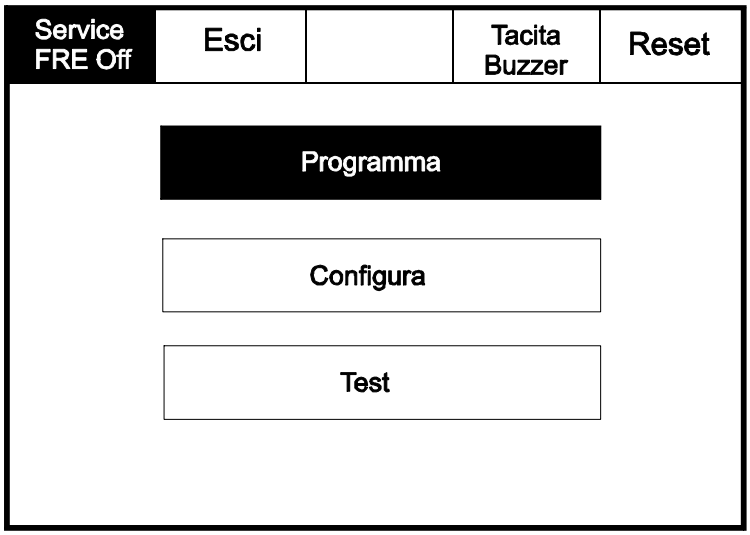


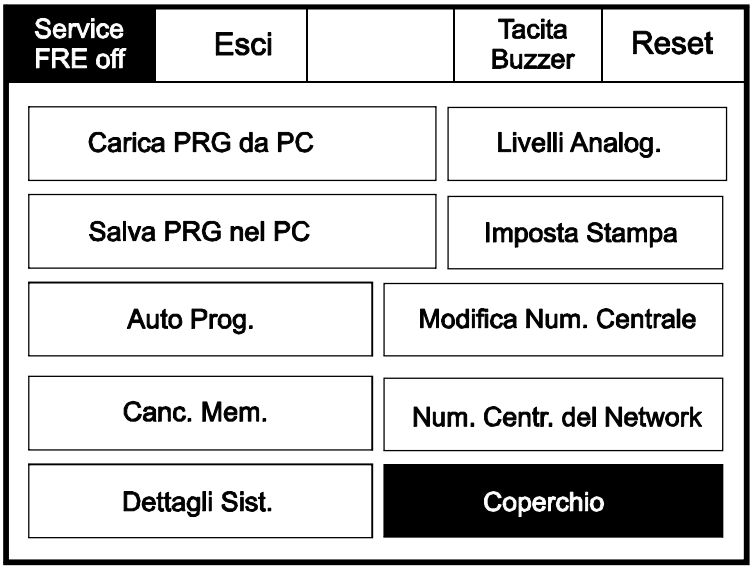


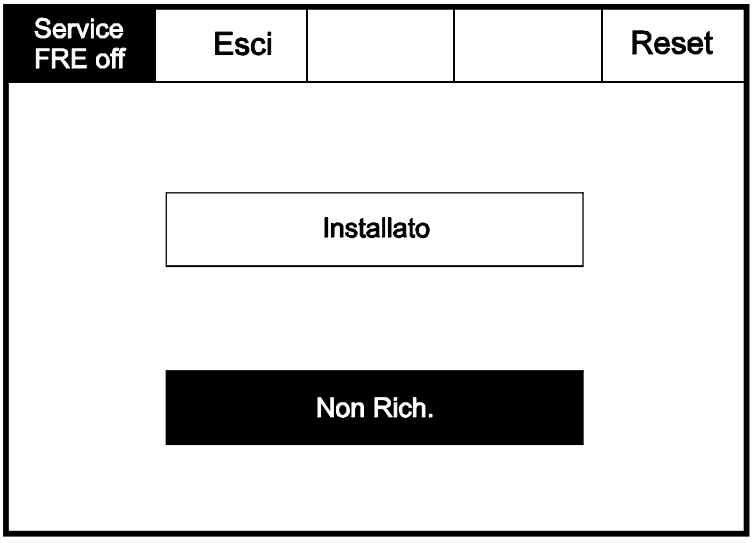


Coperchio

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso. Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Programma" quindi premete "Coperchio".



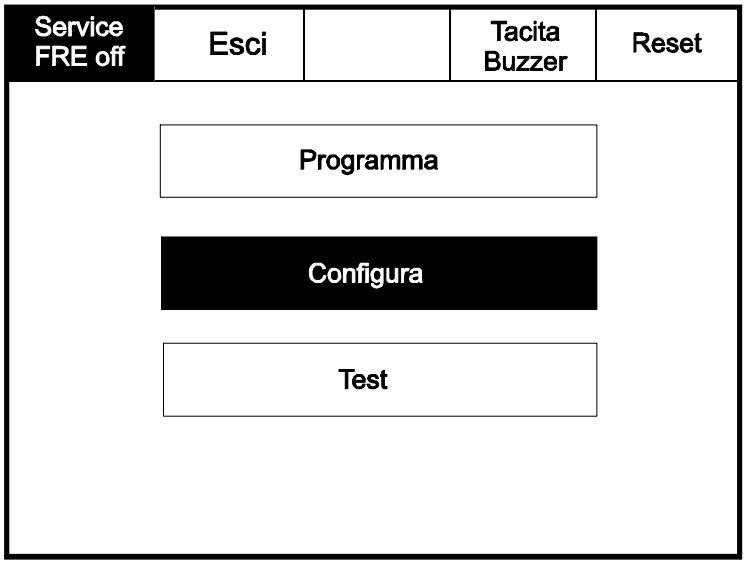


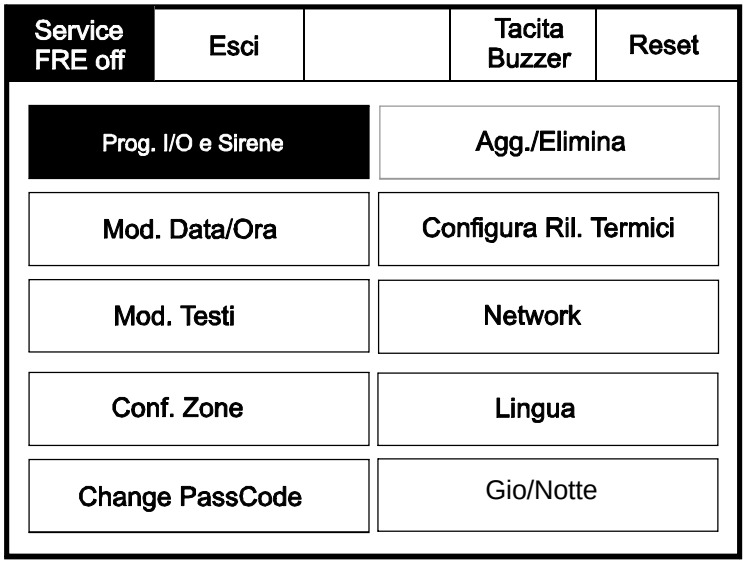


Programmare Ingressi/Uscite e Sirene

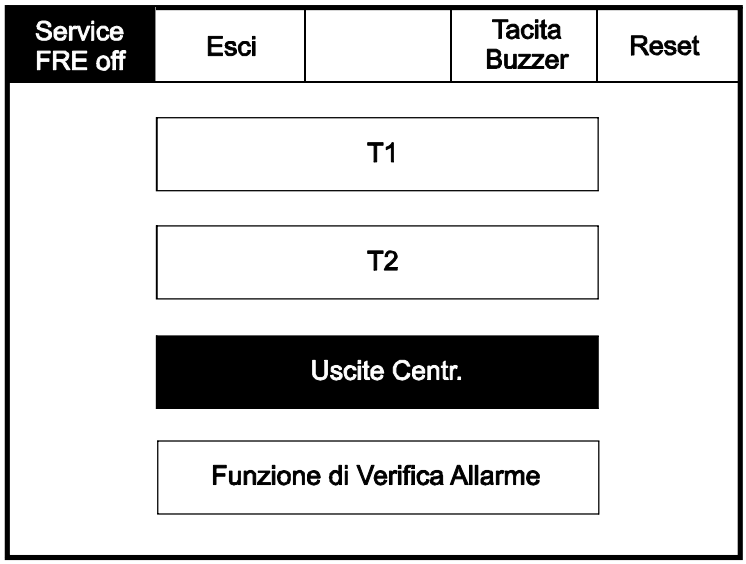
Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso.

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura".





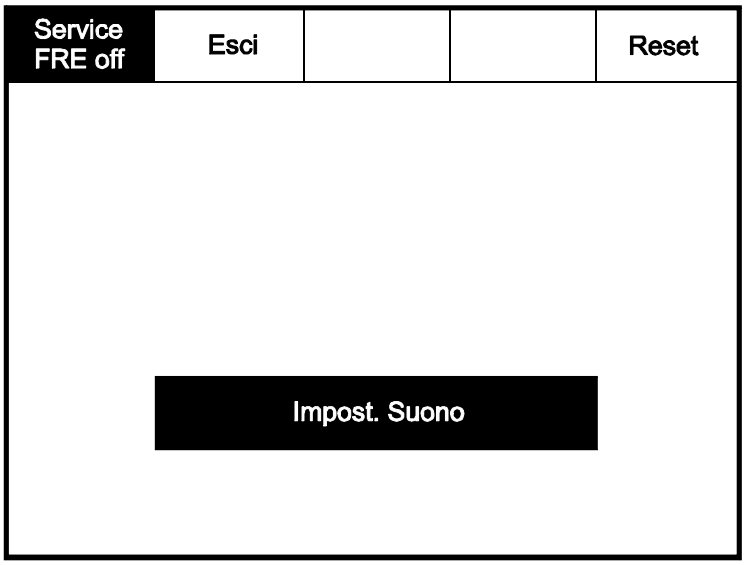
Selezionate "Prog. I/O e Sirene" dal Menù Configure.



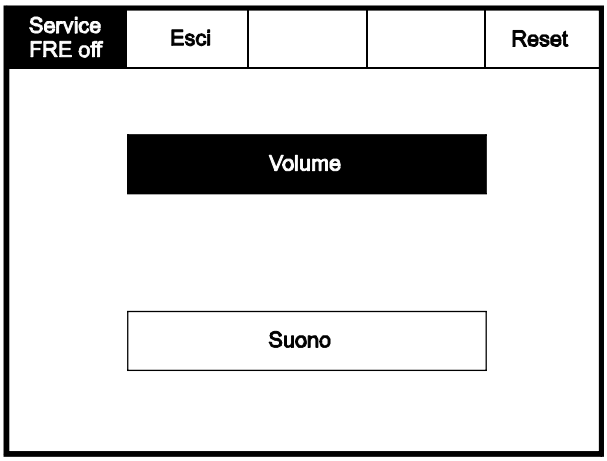
Premete "Uscite Centr."

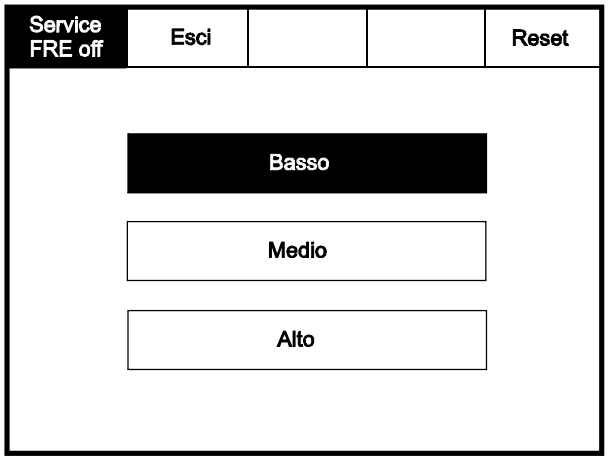
Impostazioni del Suono

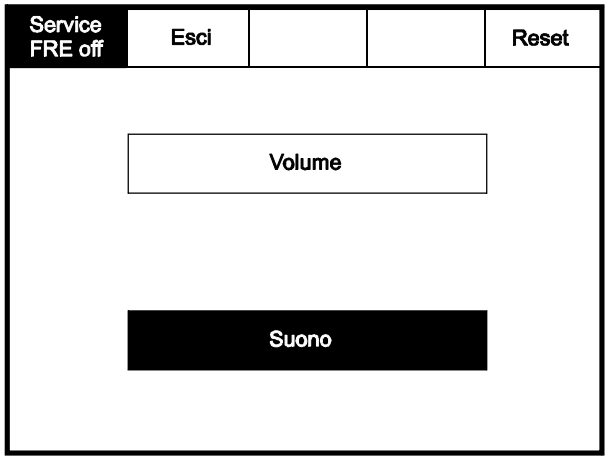
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Impost. Suono".

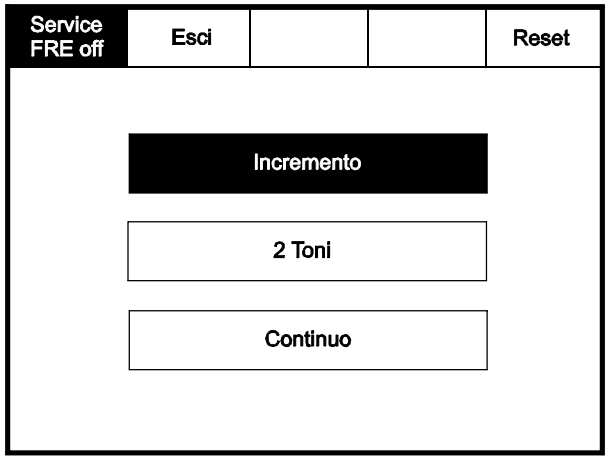


Le opzioni scelte dai menu delle figure seguenti hanno effetto su tutte le sirene del sistema.



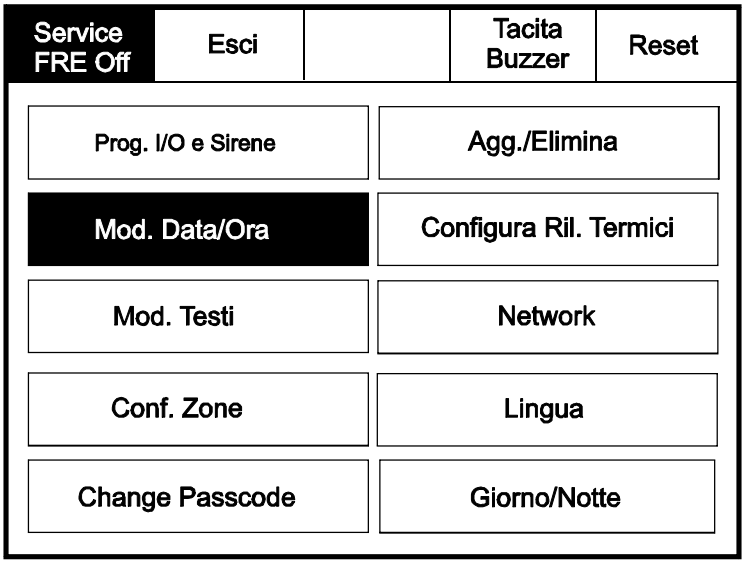




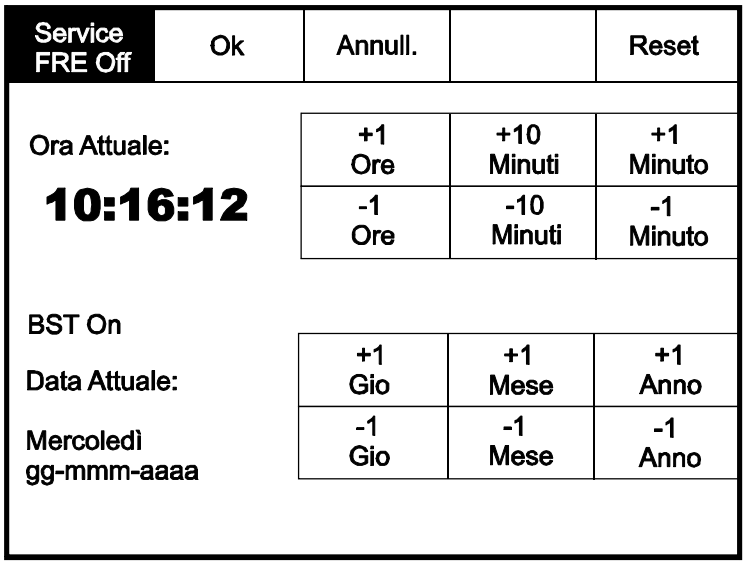


Cambio Data e Ora

Per attivare lo schermo toccate l'angolo in alto a sinistra finché non si illumina; per entrare in modalità Supervisore toccate il relativo tasto ed inserite il codice di accesso. Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Mod.

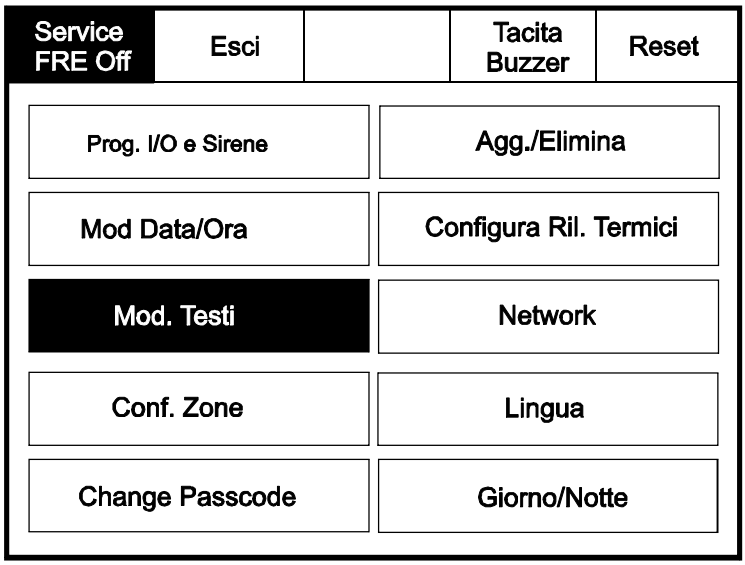


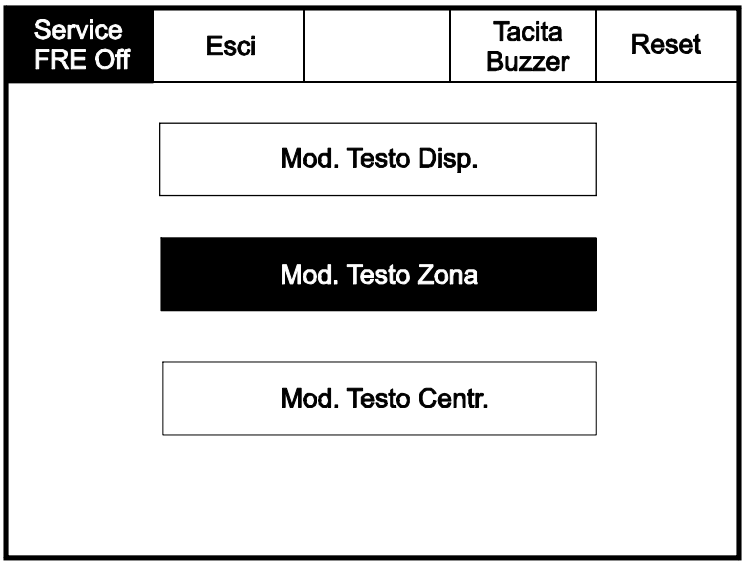
Selezionate l'ora usando i tasti in figura.



Cambio del testo di zona

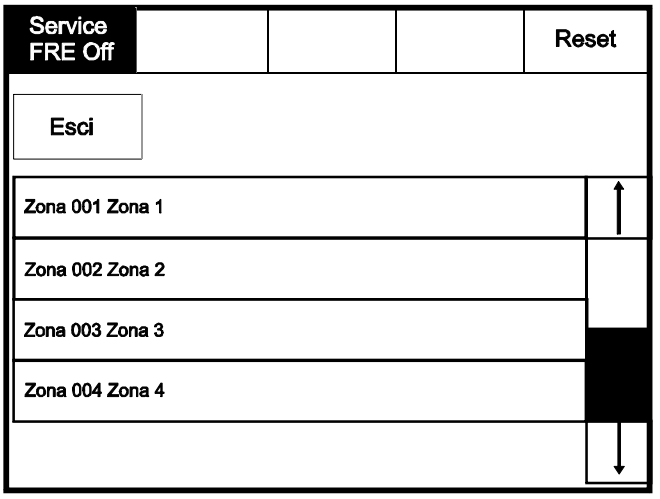
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Mod. Testi".

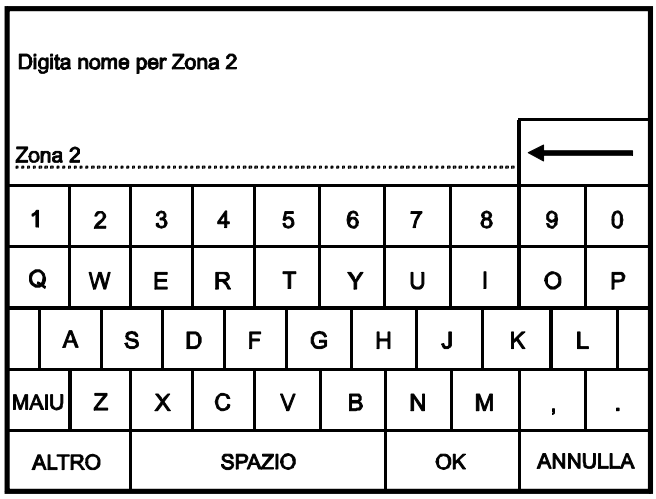




Premete "Mod. Testo Zona".

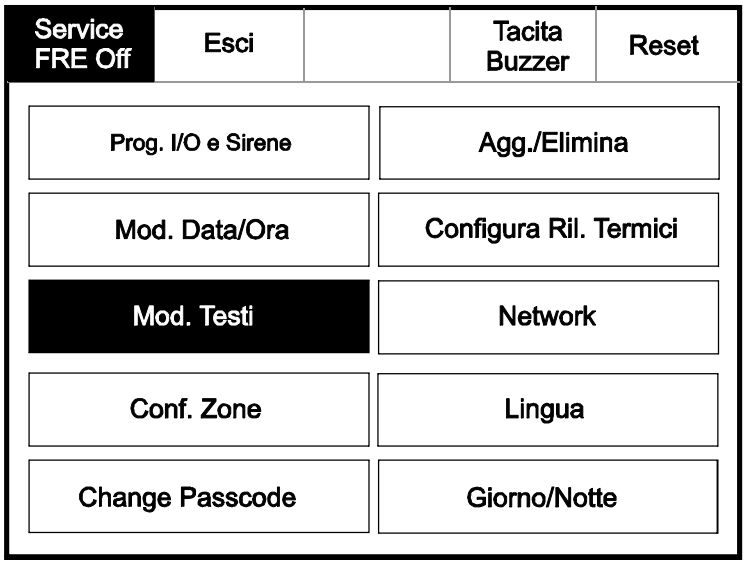
Selezionate la zona che volete modificare ed immettete il nuovo testo usando la tastiera.



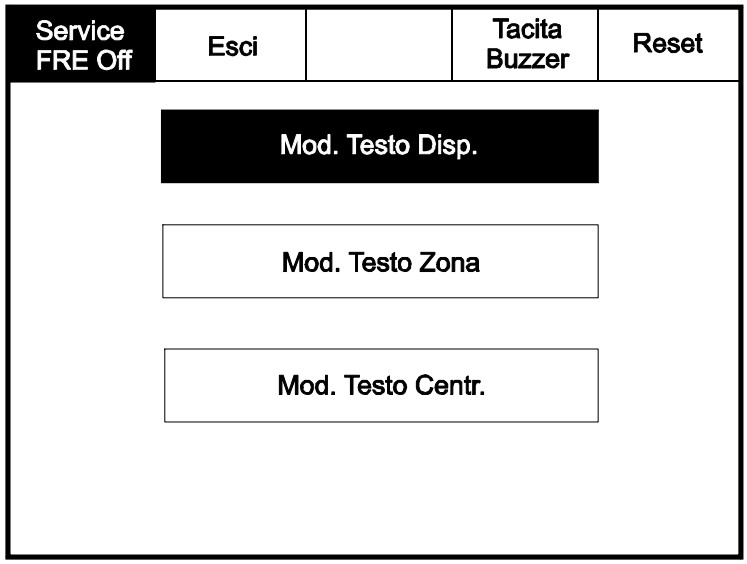


Cambio del testo del dispositivo

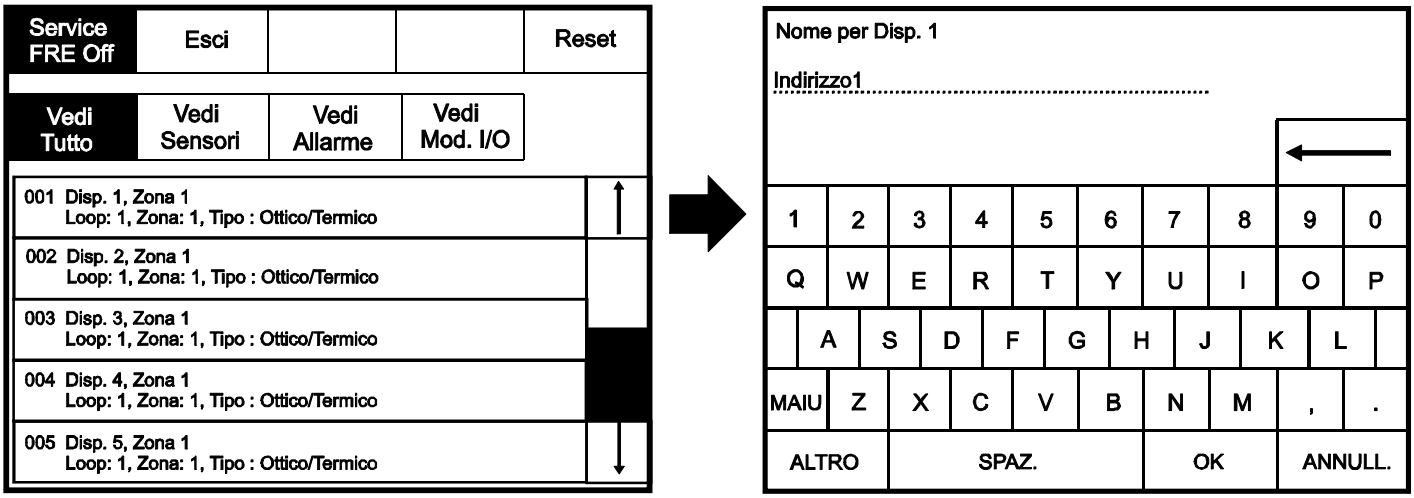
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Mod. Testi".



Premete "Mod. Testo Disp."

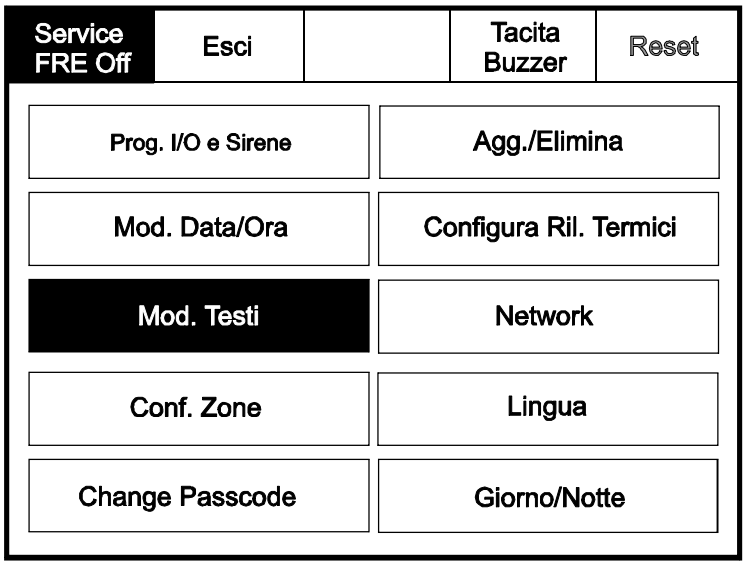


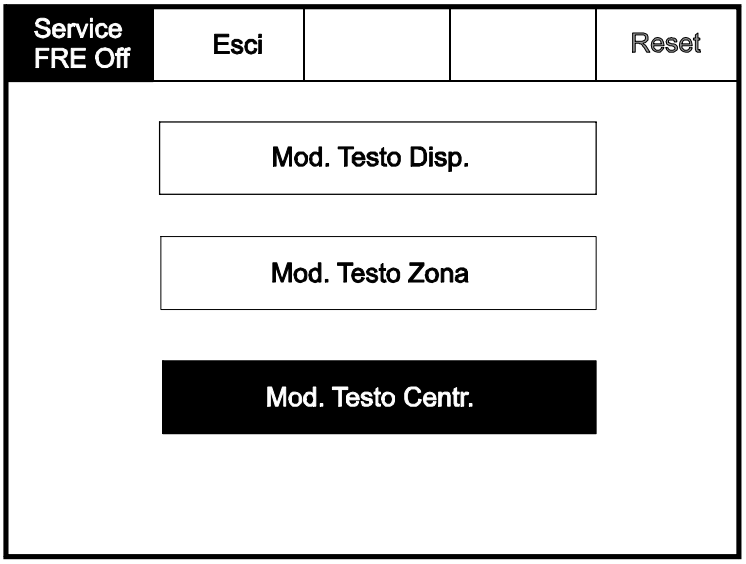
Selezionate l'indirizzo che volete modificare ed immettete il nuovo testo usando la tastiera.



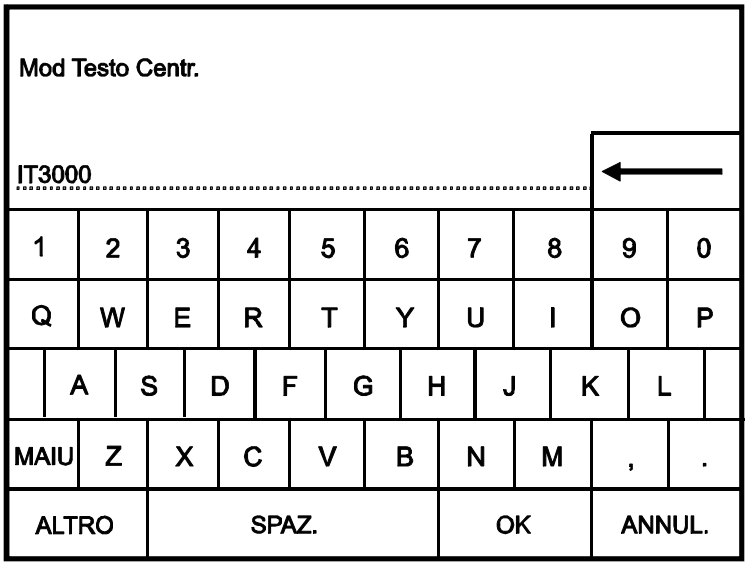
Cambio del testo del Pannello

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Mod. Testi".



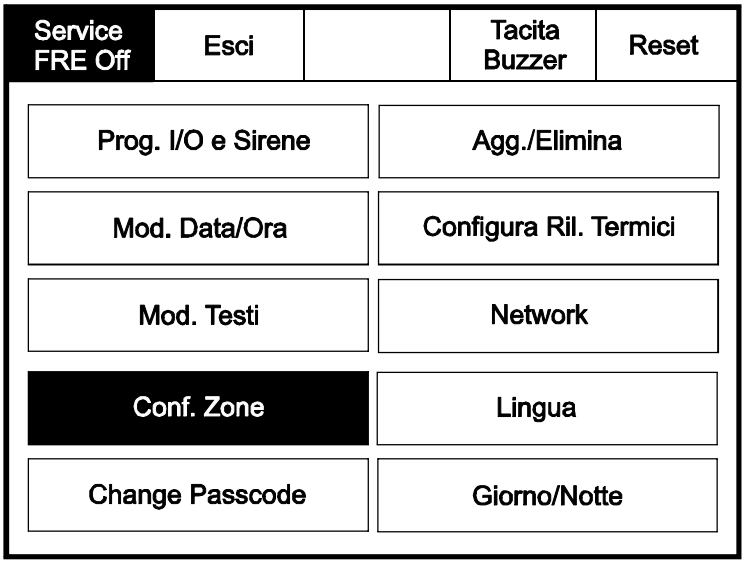


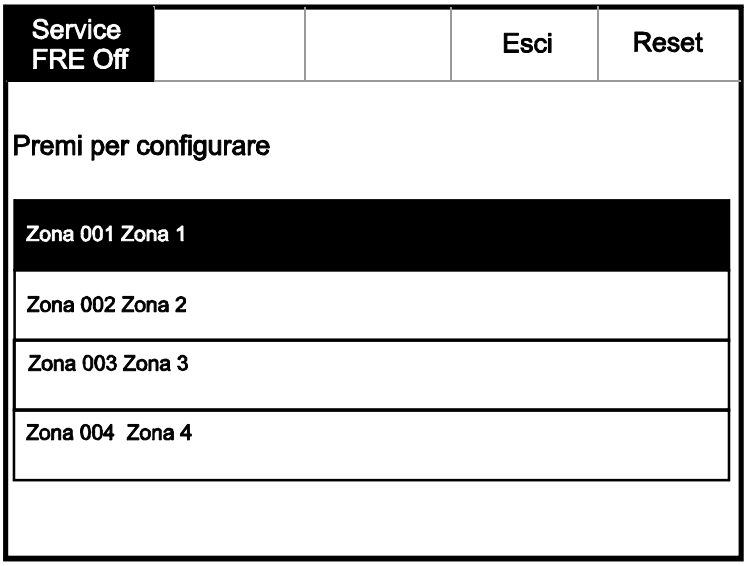
Premete "Mod. Testo Centr."



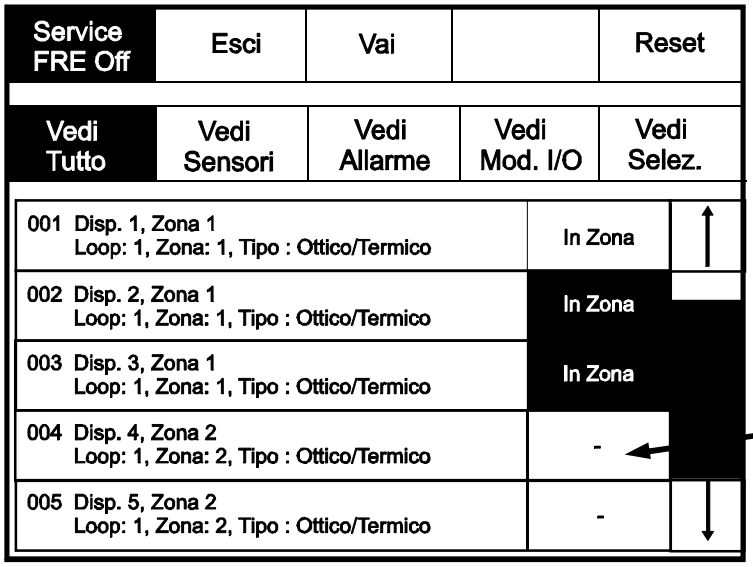
Configurazione delle zone

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Conf. Zone".





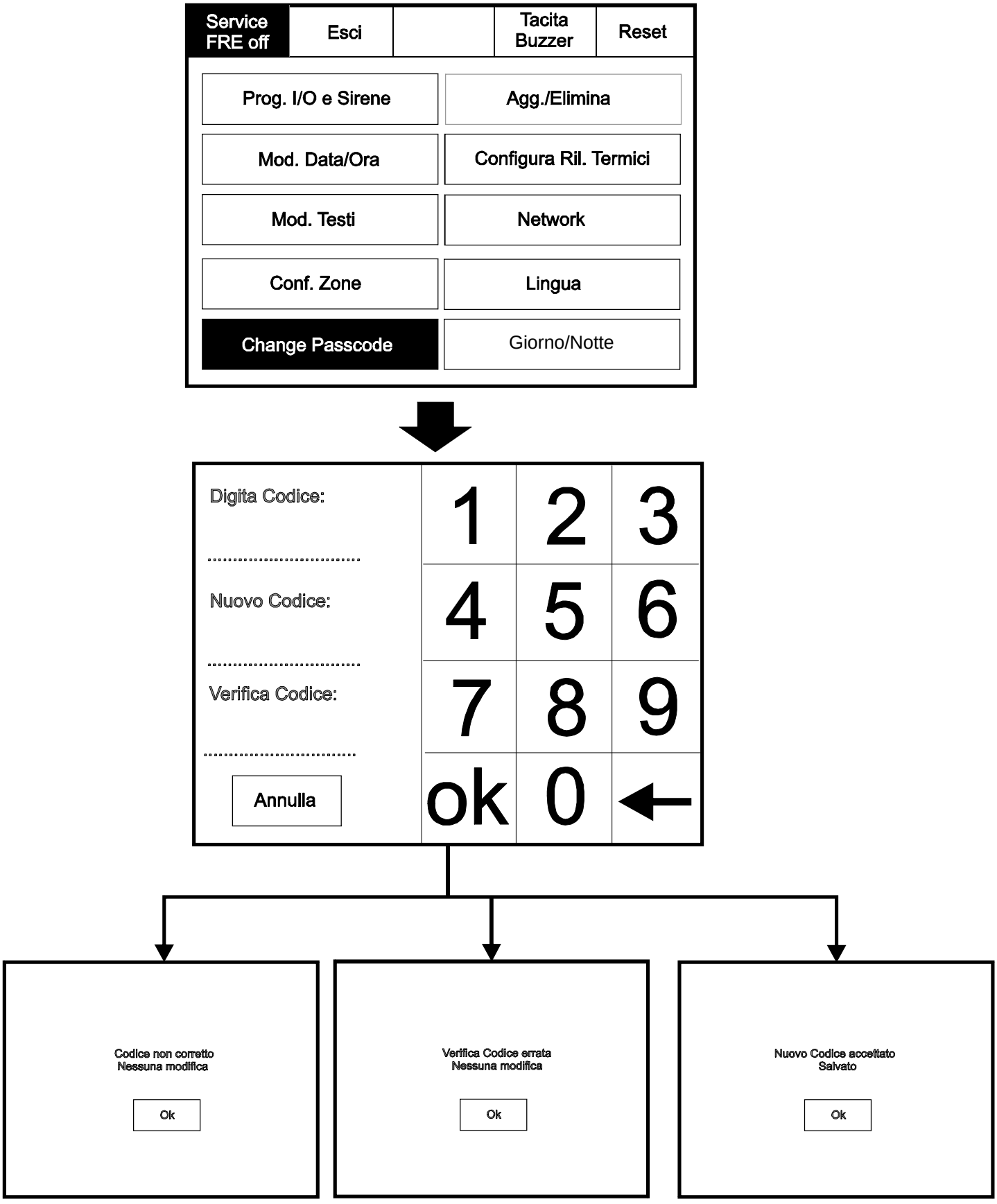
Selezionate la zona a cui aggiungere il dispositivo.



Toccate la barra per muovere il dispositivo nella zona

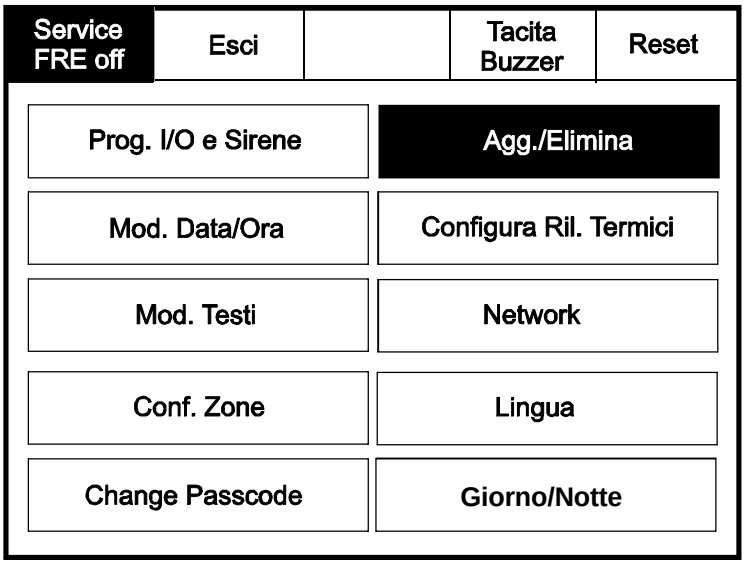
Cambio del codice utente

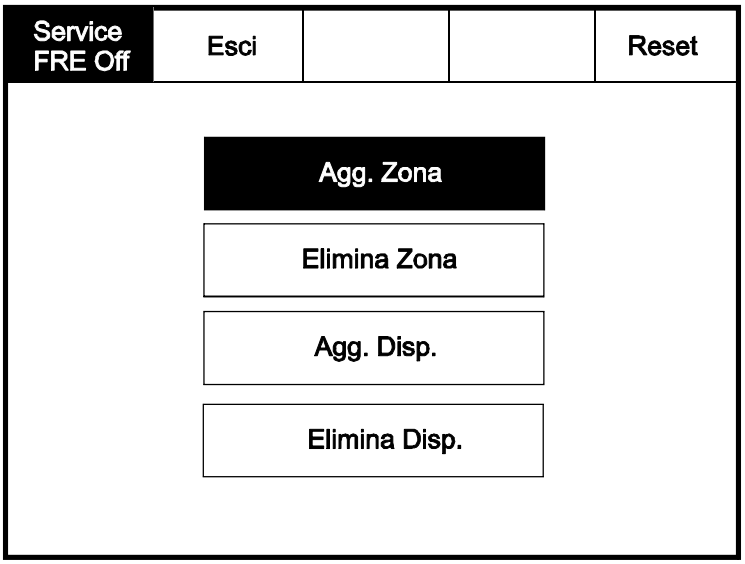
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Change Passcode".

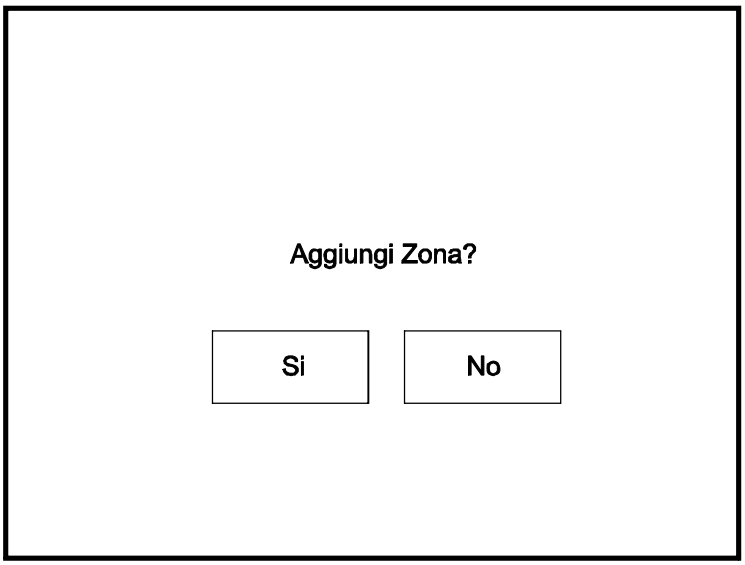


Aggiunta di una Zona

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Agg. Zone".

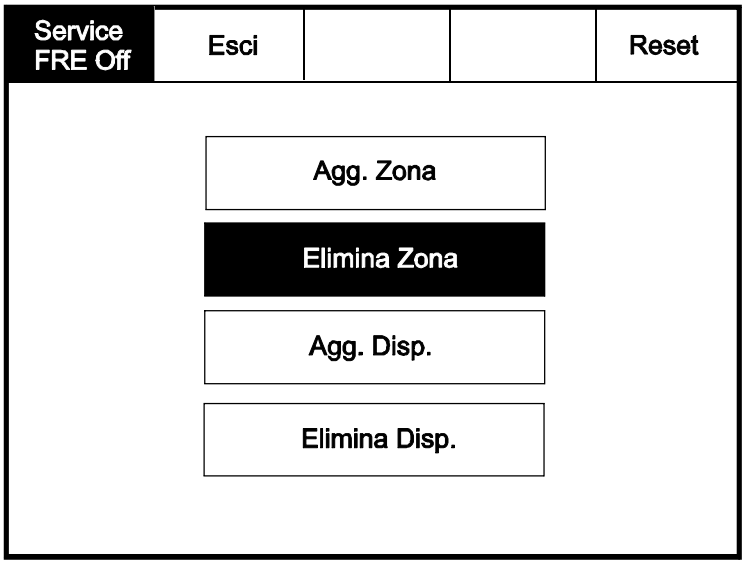


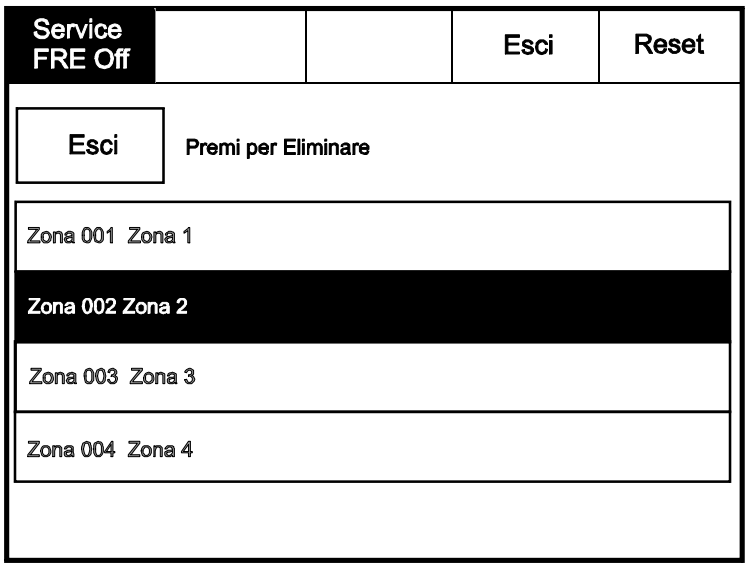




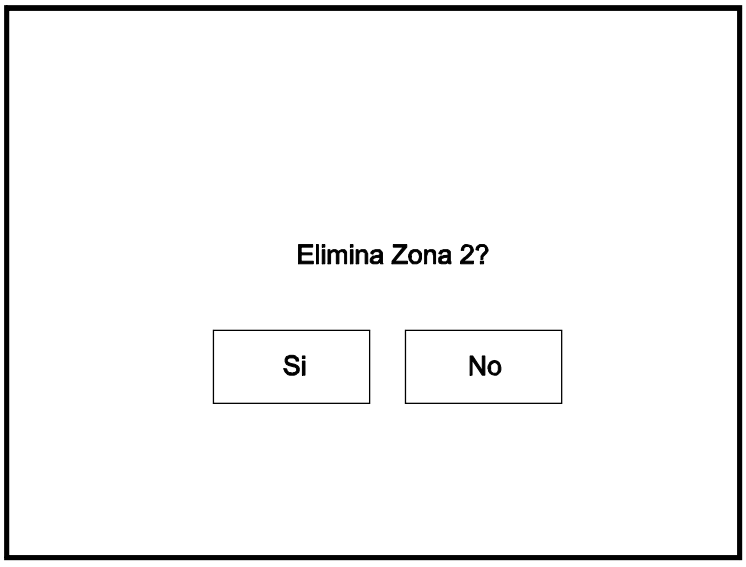
Eliminare una Zona

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Elim. Zona".





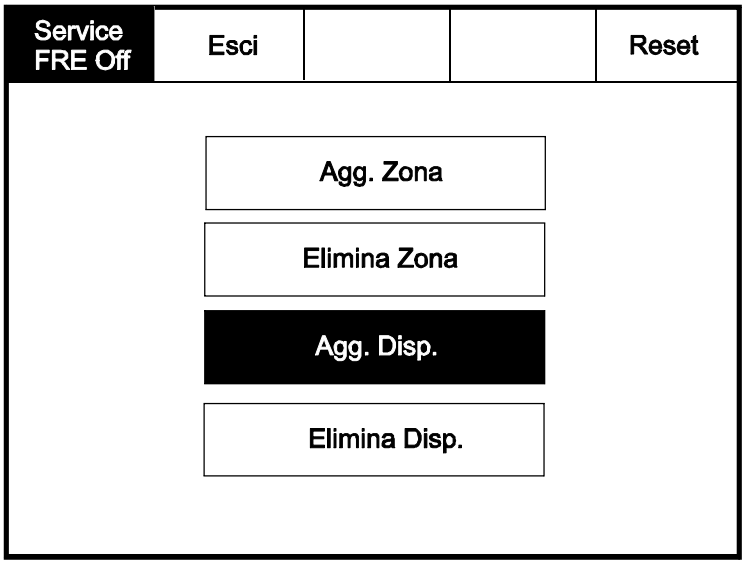
Selezionate la zona da cancellare.

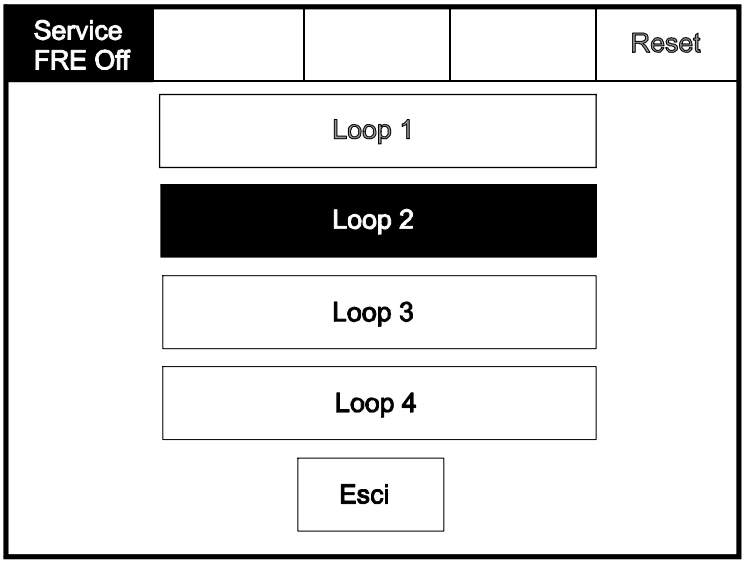


Confermate o annullate la cancellazione

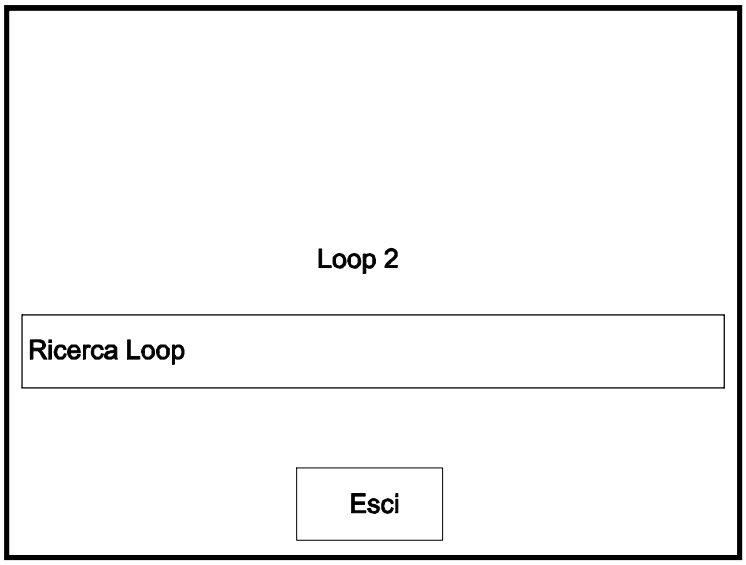
Aggiungere un Dispositivo

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura", selezionate "Agg./Elimina" e quindi selezionate "Agg. Dispositivo".





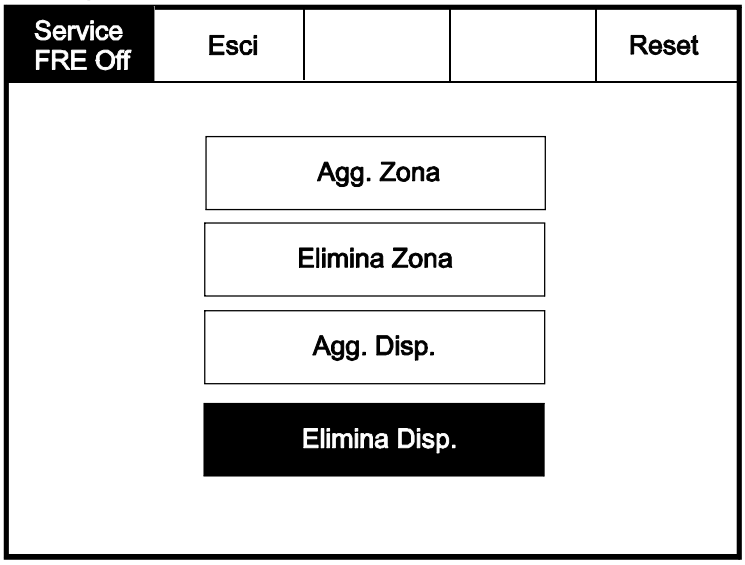
Selezionate un circuito a cui aggiungere il dispositivo.

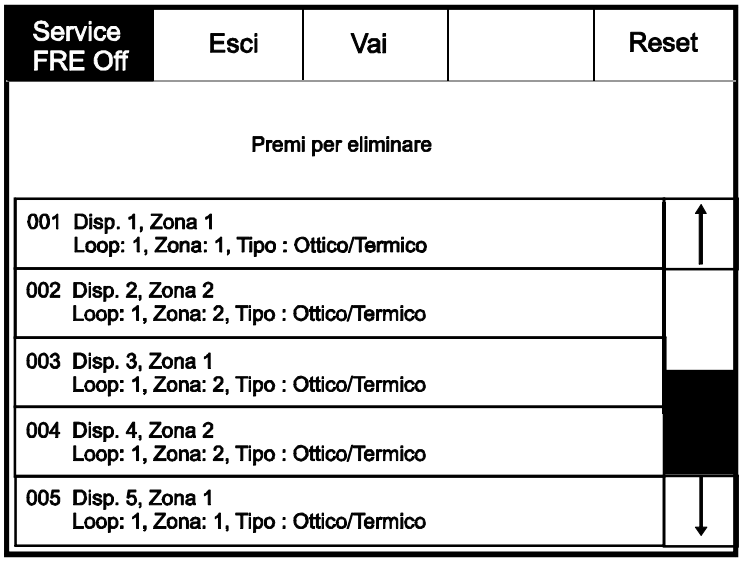


Confermate il nuovo dispositivo ed il circuito.

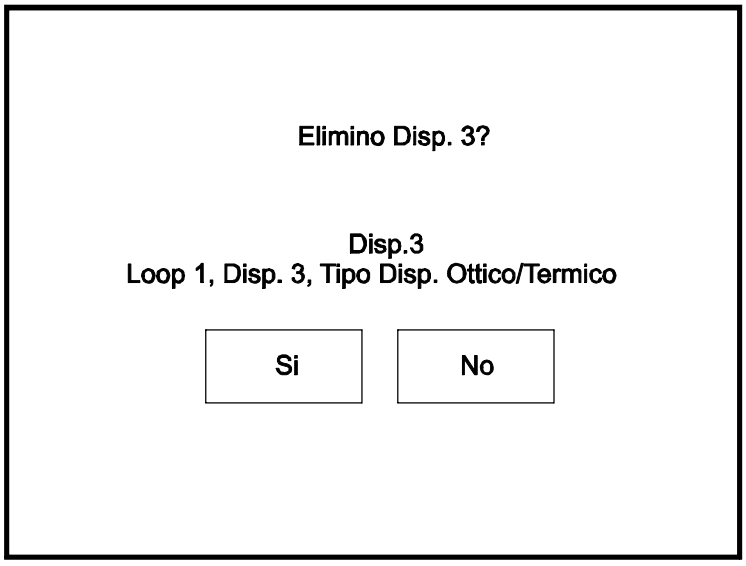
Eliminare un Dispositivo

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura", selezionate "Agg./Elimina" e quindi selezionate "Elimina Disp.".




Service
FRE Off
Esci
Vai
Reset
Premi per eliminare
001 Disp. 1, Zona 1
Loop: 1, Zona: 1, Tipo : Ottico/Termico
002 Disp. 2, Zona 2
Loop: 1, Zona: 2, Tipo : Ottico/Termico
003 Disp. 3, Zona 1
Loop: 1, Zona: 2, Tipo : Ottico/Termico
004 Disp. 4, Zona 2
Loop: 1, Zona: 2, Tipo : Ottico/Termico
005 Disp. 5, Zona 1
Loop: 1, Zona: 1, Tipo : Ottico/Termico

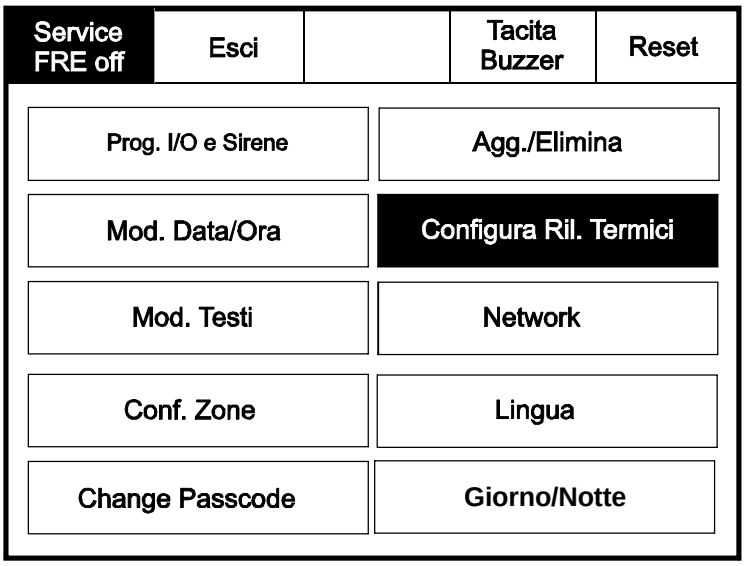
Selezionate un dispositivo da cancellare.

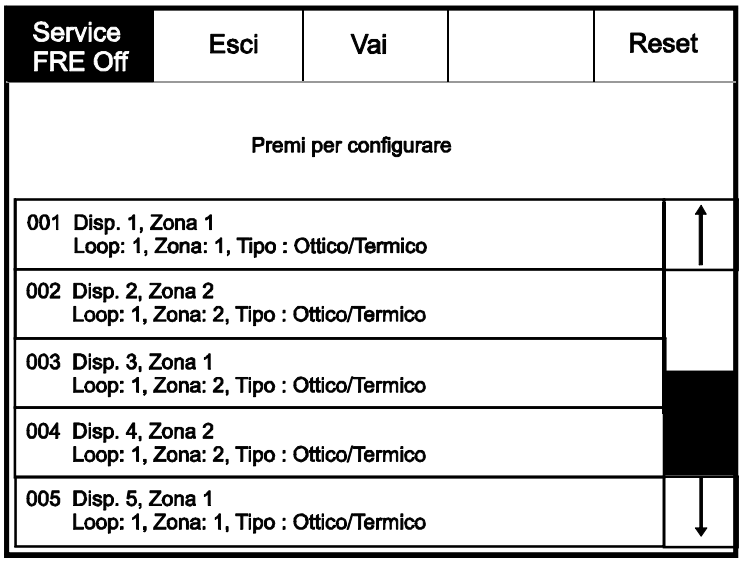


Confermate o annullate la cancellazione.

Configurare un rilevatore termico

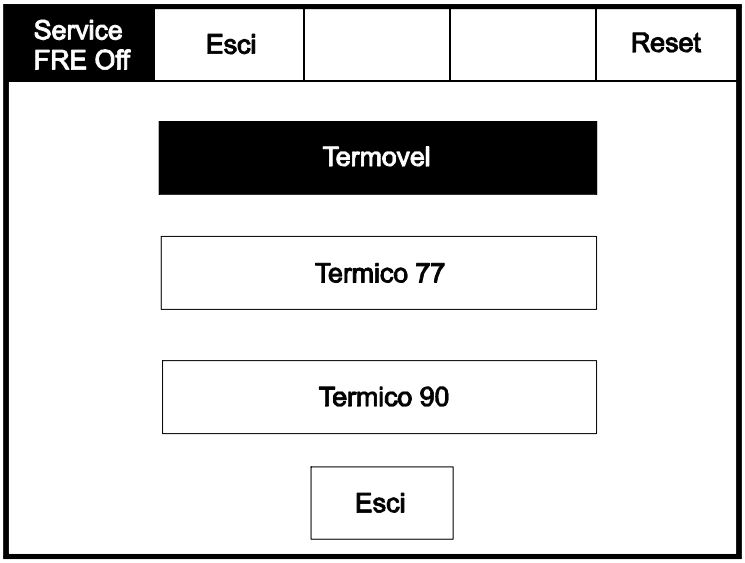
Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Configura Ril. Termici".




Service
FRE Off
Esci
Vai
Reset
Premi per configurare
001 Disp. 1, Zona 1
Loop: 1, Zona: 1, Tipo : Ottico/Termico
002 Disp. 2, Zona 2
Loop: 1, Zona: 2, Tipo : Ottico/Termico
003 Disp. 3, Zona 1
Loop: 1, Zona: 2, Tipo : Ottico/Termico
004 Disp. 4, Zona 2
Loop: 1, Zona: 2, Tipo : Ottico/Termico
005 Disp. 5, Zona 1
Loop: 1, Zona: 1, Tipo : Ottico/Termico

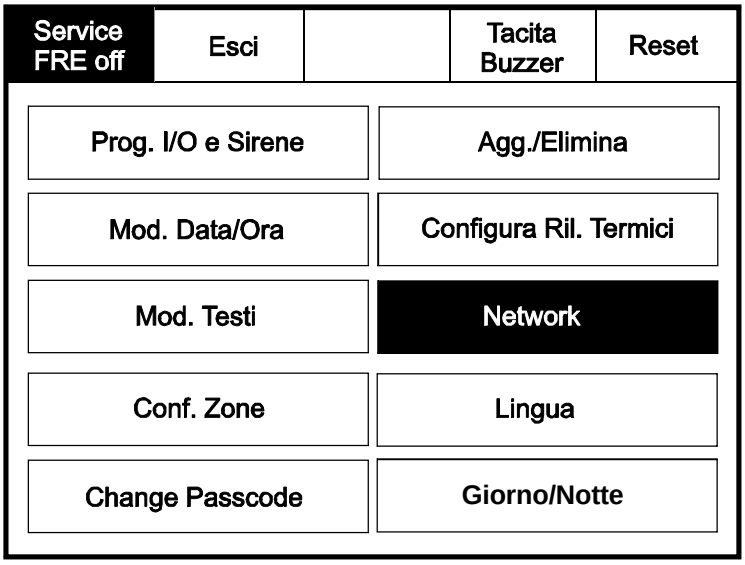
Selezionate un dispositivo da configurare.

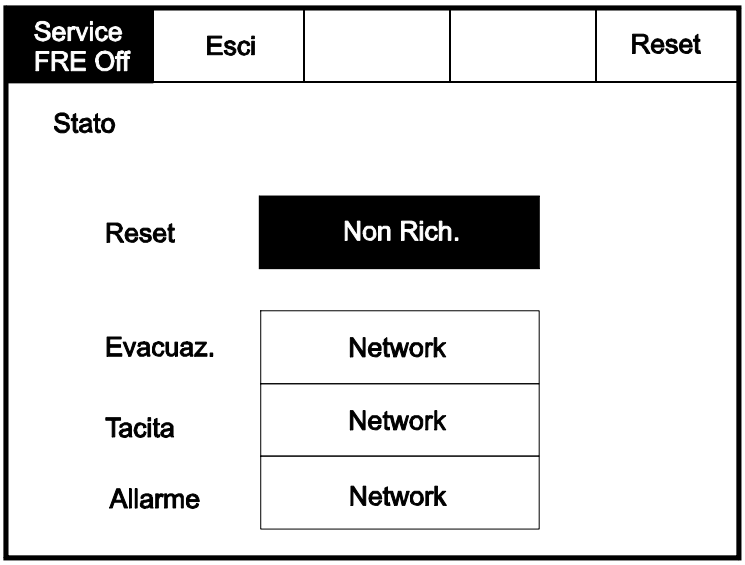
Selezionate la classe appropriata del rilevatore.



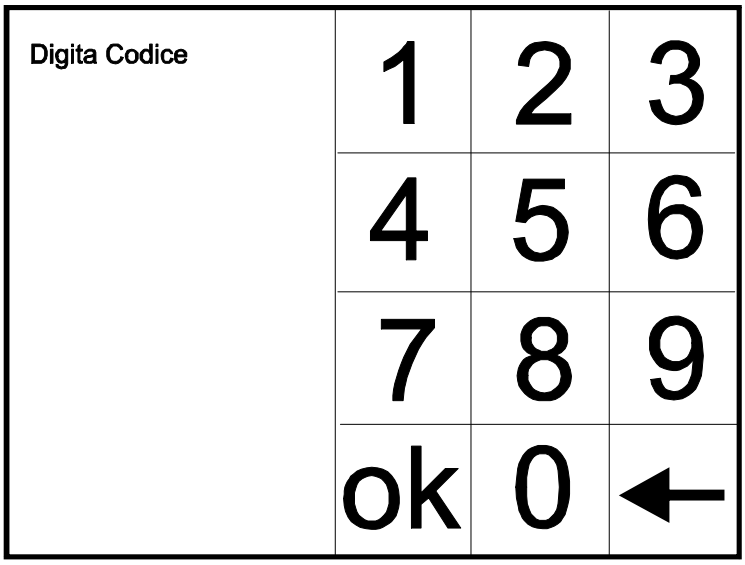
Rete locale

Premete il tasto "Tecnico" e selezionate "Configura" e quindi selezionate "Network".
Questo menù definisce quali messaggi debbano essere messi in rete e quali debbano





Password di Protezione



L' IT3000 ha una password di protezione che limita l'accesso al Menù DISABLE e a quello TEST/PROGRAMMA MODE. La password è composta da 4 cifre ed il suo valore preimpostato è: 2214.
L'accesso alla schermata di immissione della password avviene attraverso il tasto Supervisor; inserite il codice corretto e premete OK. Se viene digitata per tre volte la password errata, il sistema rifiuta ogni altro tentativo.

Sezione 5

Appendice

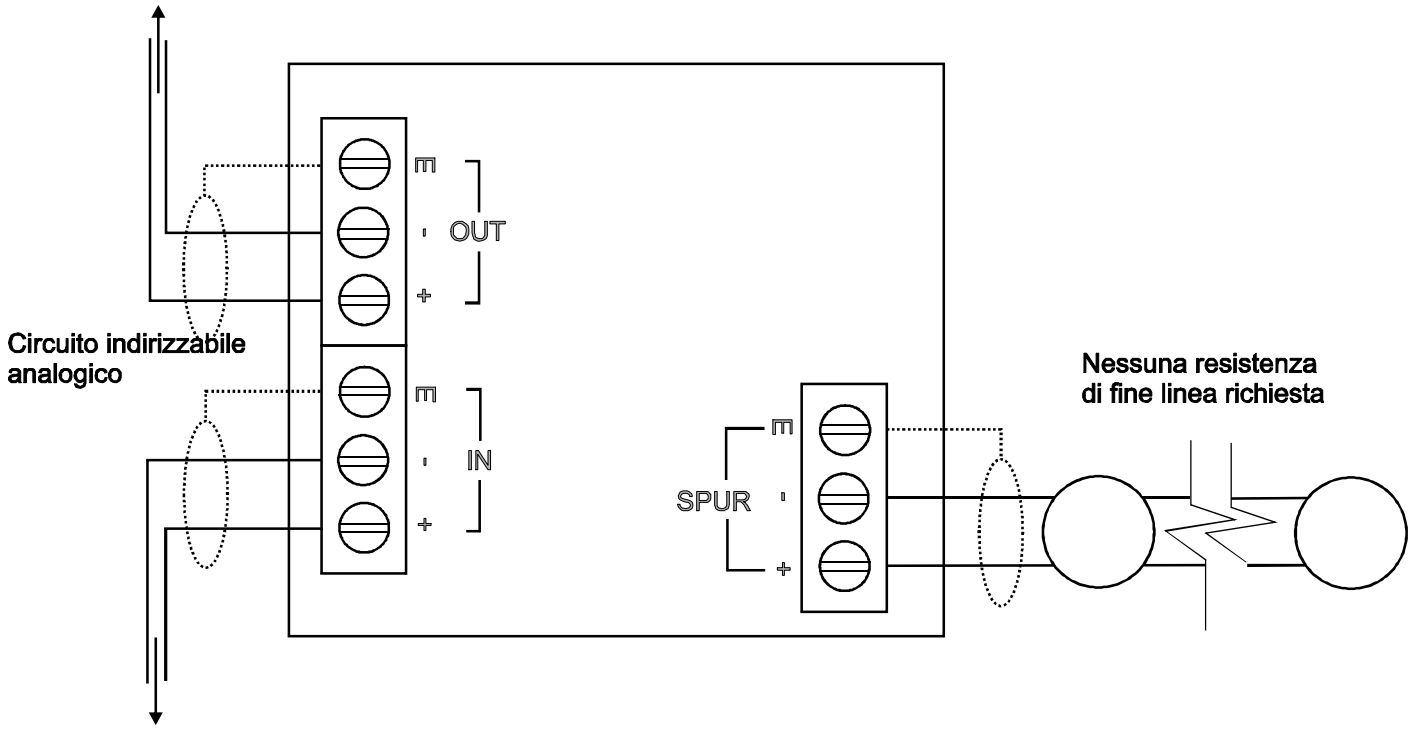
Modulo Derivatore Loop CSI350

Installazione

1. Montare il Modulo in posizione.
2. Collegare il Modulo seguendo lo schema sotto riportato.

Nota:
Un Modulo Derivatore Loop deve essere utilizzato quando si effettuano derivazioni dal circuito indirizzabile analogico del pannello. Senza questo Modulo, l'autoindirizzamento del sistema non funziona correttamente.
Non si richiede l'indirizzamento dell'interfaccia. Per i dettagli, si veda il funzionamento del pannello di controllo.

Collegamenti standard



Note:

1. Collegare lo schermo del cavo solo al terminale di terra adiacente.
2. Per la lunghezza della derivazione/del carico massimi si veda la BS5839 Pt1:2002.
3. Questo Modulo può essere usata solo con basi rilevatore CAB300 Cooper e sensori Compatibili.

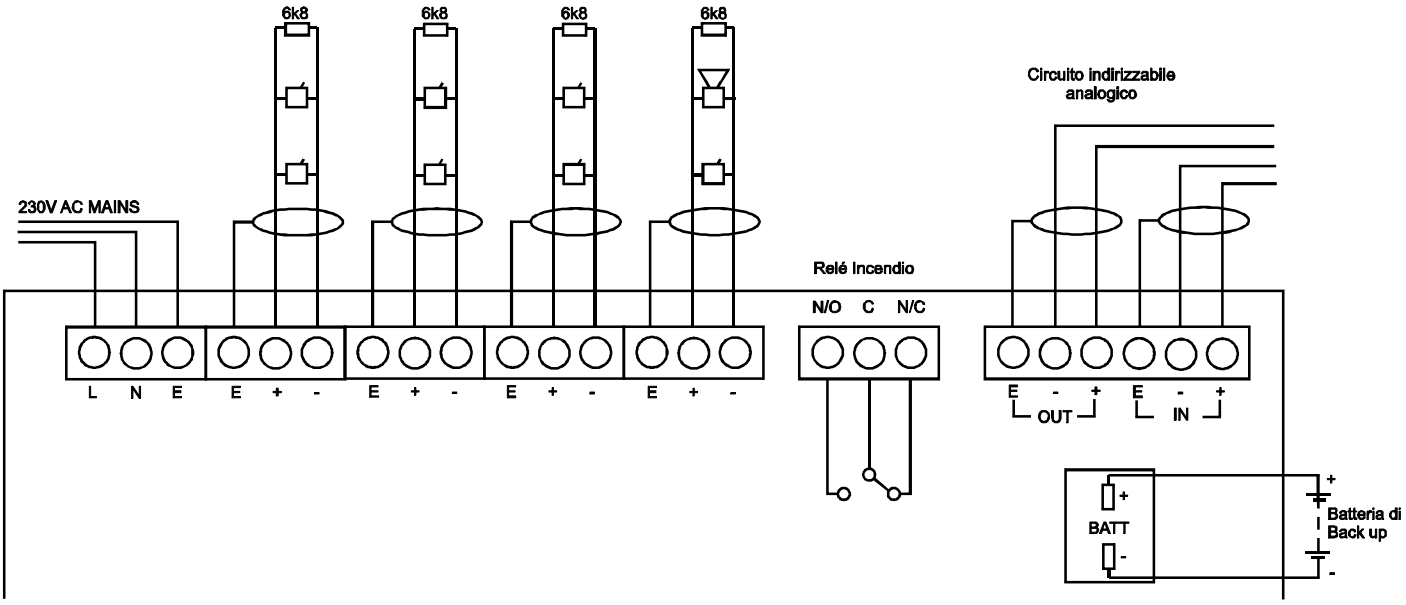
Controllore Sirene a 4 vie CSC354

Installazione

1. Togliere il coperchio dell'unità.
2. Montare la piastra posteriore in posizione e introdurvi i cavi facendo attenzione a non danneggiare la scheda di circuito.
3. Collegare l'unità seguendo lo schema presentato di seguito.

Nota:
Non si richiede l'indirizzamento dell'interfaccia. Per i dettagli, si veda il funzionamento del pannello di controllo. Questa unità richiede un'alimentazione permanente CA da 230V.

Collegamenti standard



Nota:

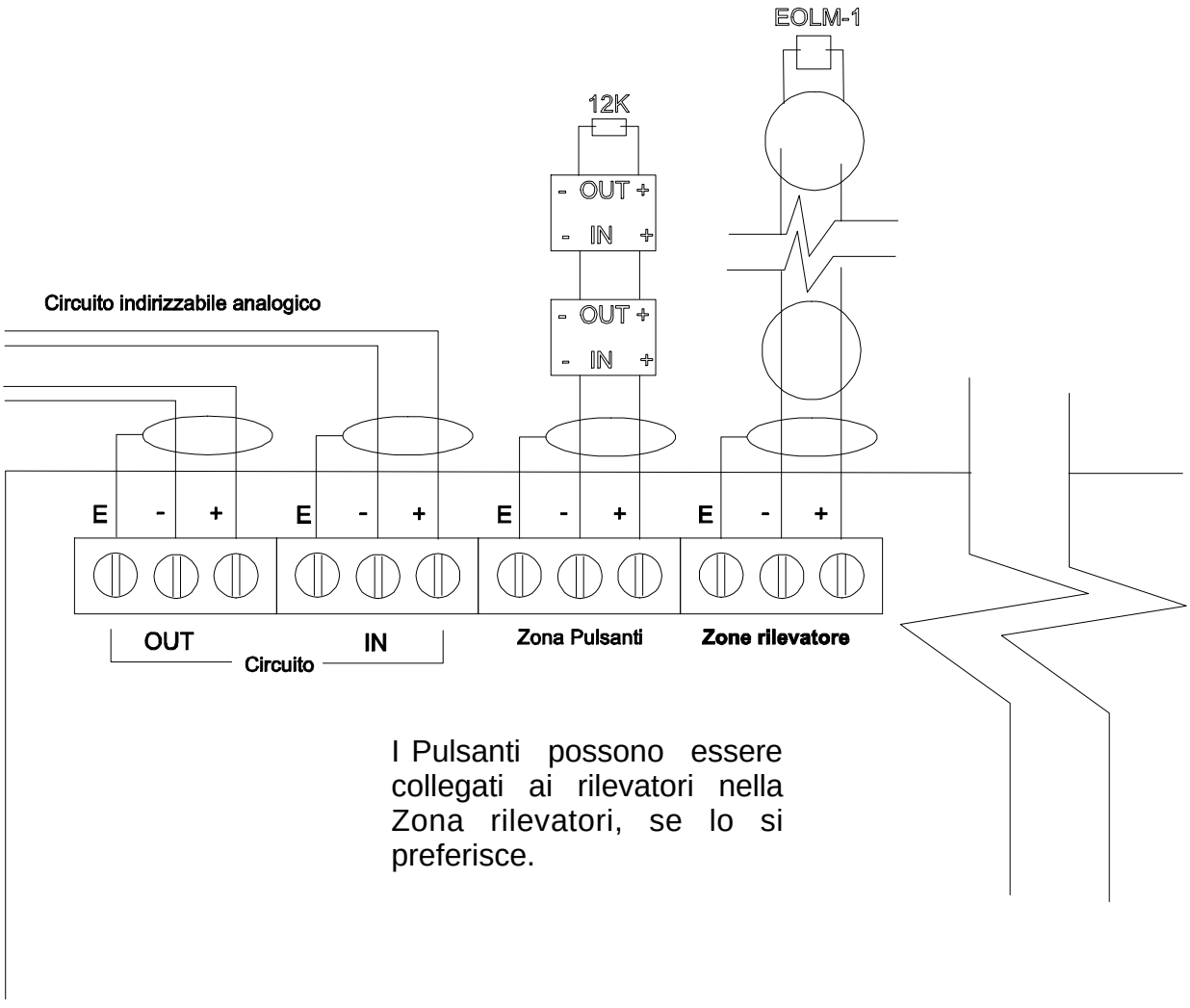
1. Collegare lo schermo del cavo solo al terminale di terra adiacente.
2. Le resistenze di fine linea devono sempre essere montate, anche se i circuiti Sirena non sono usati.

Modulo di monitoraggio di zona convenzionale CZMU352

Installazione

1. Separare le due metà del Modulo.
2. Per il montaggio a parete, aprire il foro per l'ingresso cavi posto nella parte posteriore della custodia.
3. Montare in posizione la custodia posteriore e introdurvi i cavi.
4. Collegare il Modulo seguendo lo schema sotto riportato.

Nota:
Non è richiesto l'indirizzamento dell'interfaccia.
Per i dettagli, si veda il funzionamento del pannello di controllo.



Note:

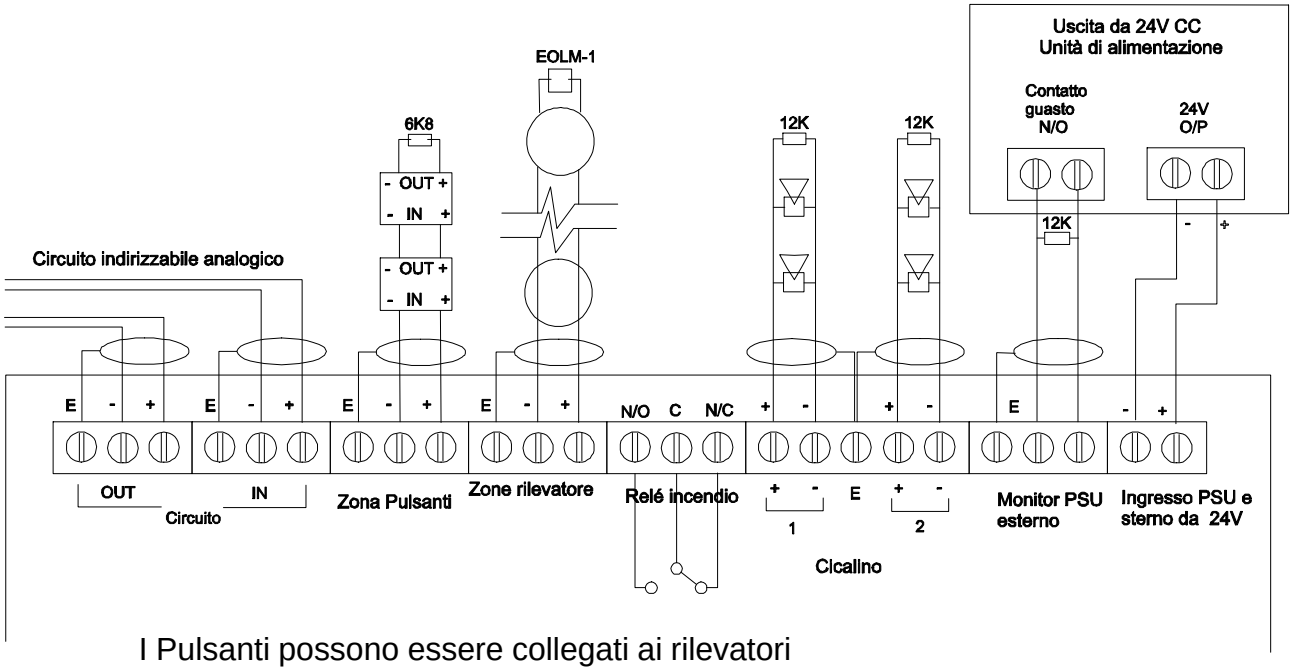
1. Questo Modulo può essere usato solo con la base rilevatore CDBB300 e i rilevatori compatibili.
2. Collegare lo schermo del cavo solo al terminale di terra adiacente.
3. La resistenza di fine linea deve sempre essere montata, anche se la derivazione non è utilizzata.
4. Lunghezza massima della derivazione Vedere le Norme EN54-2 e 4, per la copertura di zona.
5. Il numero massimo di Pulsanti consentito è illimitato.
6. Il dispositivo di fine linea della zona rilevatore è EOLM-1 (fornito).
7. La zona Pulsanti ha una resistenza di fine linea.

Modulo “shop Unit” CSUM355

Installazione

1. Separare le due metà del Modulo.
2. Per il montaggio a parete, aprire il foro per l’ingresso cavi posto nella parte posteriore della custodia.
3. Montare in posizione la custodia posteriore e introdurvi i cavi.
4. Collegare l'unità seguendo lo schema sottoriportato.

Nota:
Non è richiesto l'indirizzamento dell'interfaccia.
Per i dettagli, si veda il funzionamento del pannello di controllo



I Pulsanti possono essere collegati ai rilevatori nella zona rilevatori, se lo si preferisce.

Note:

1. Questo Modulo può essere usato solo con la base rilevatore CDBB300 e i rilevatori compatibili.
2. Collegare lo schermo del cavo solo al terminale di terra adiacente.
3. La resistenza di fine linea deve sempre essere montata, anche se la derivazione non è utilizzata.
4. Lunghezza massima della derivazione Vedere le Norme EN54-2 e 4, per la copertura di zona.
5. Il numero massimo di Pulsanti consentito è illimitato.

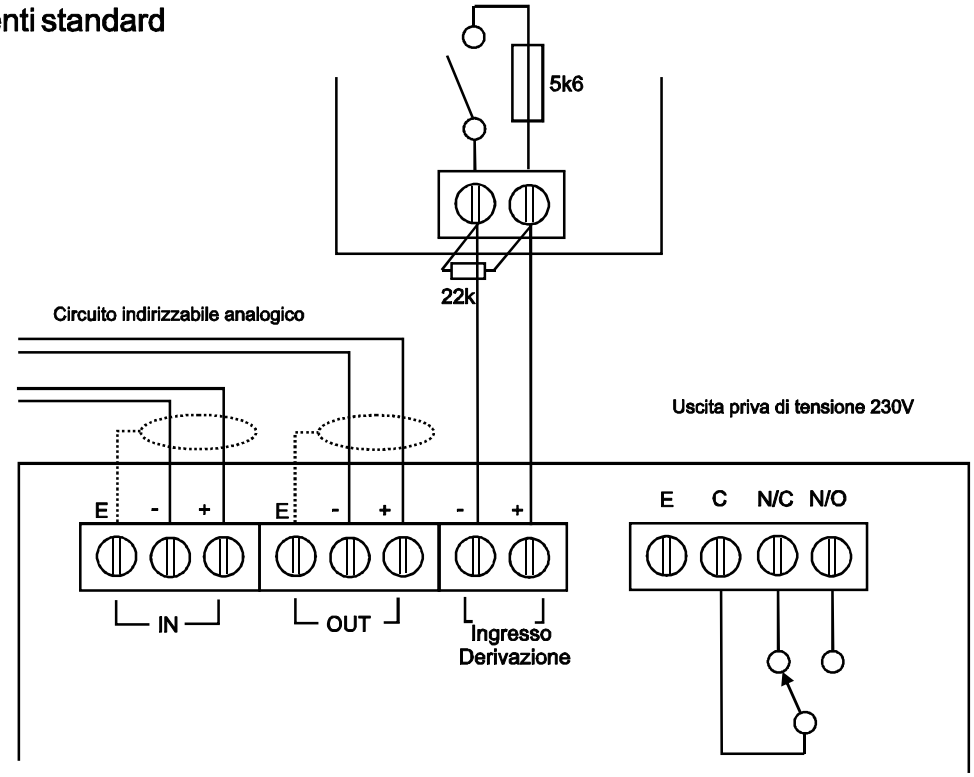
Modulo I/O a 1 canale con un relè ad 230Vca CMIO353

Installazione

1. Separare le due metà dell'unità.
2. Per il montaggio a parete, aprire il foro per l'ingresso cavi posto nella parte posteriore della custodia.
3. Montare in posizione la custodia posteriore e introdurvi i cavi.
4. Collegare l'unità seguendo lo schema sottoriportato.

Nota:
Non è richiesto l'indirizzamento dell'interfaccia.
Per i dettagli, si veda il funzionamento del pannello di controllo.

Collegamenti standard



Note:

1. Collegare lo schermo del cavo solo al terminale di terra adiacente.
2. La resistenza di fine linea deve sempre essere montata, anche se la derivazione non è utilizzata.

Collegamento di base sensore CAB300

Tensione di alimentazione	18-30 V CC
Dimensione del cavo	0,5-2,5 mm^2
Tipi di cavi raccomandati	FIRETUF, FP200 o MICC
Centri fori di montaggio	50-80 mm

Consigli per il collegamento

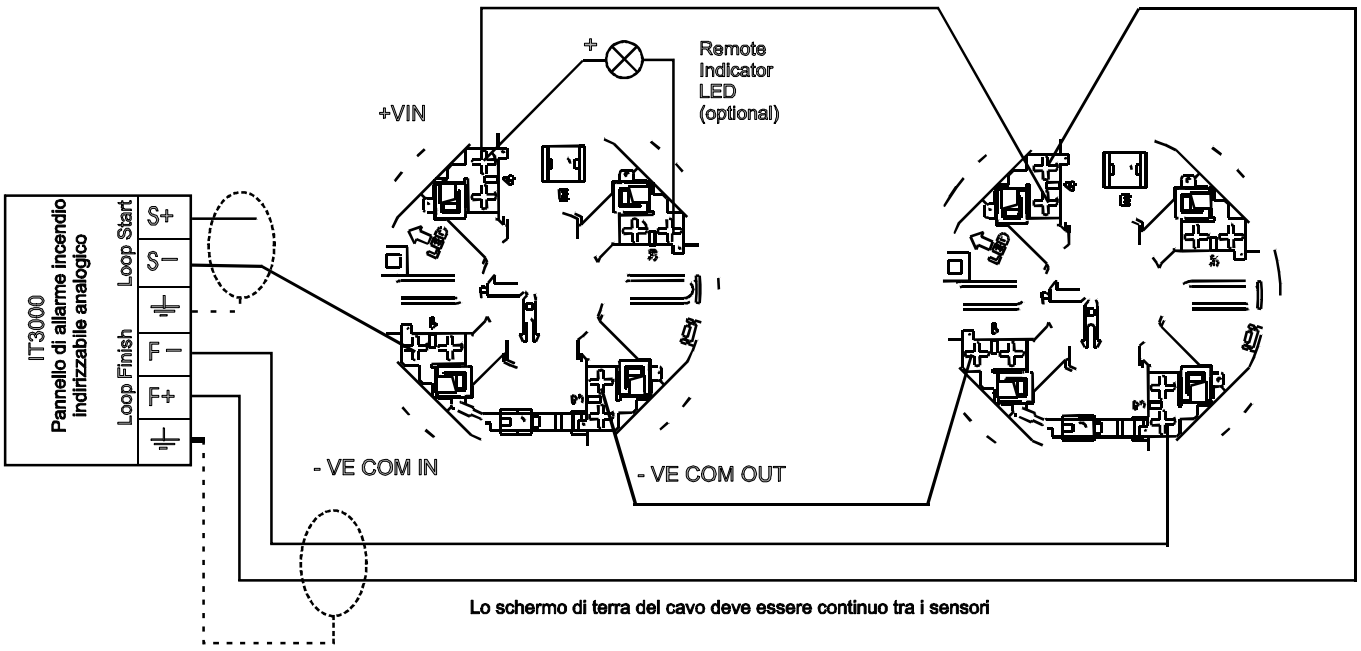
- Ogni terminale è adatto a fissare un massimo di 2 cavi.
- Il fissaggio di 2 cavi con diametri molto diversi con una sola vite non è raccomandato.
- Adatto al montaggio su custodie di montaggio con centri di fissaggio da 50-80 mm.

Generalità

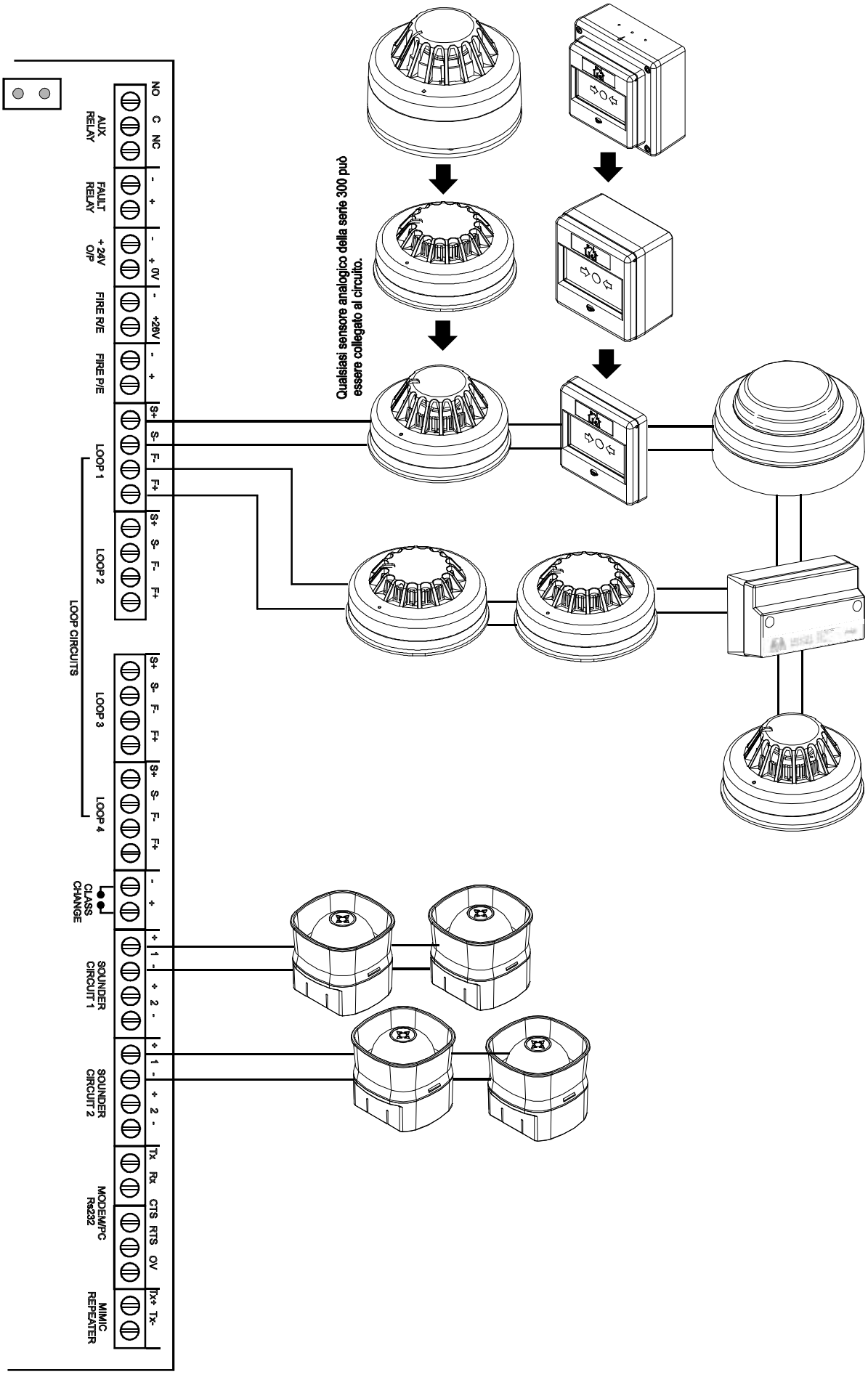
Se si hanno difficoltà nel montaggio del sensore, le cause possono essere le seguenti:

- Il collegamento causa un'ostruzione spostare o accorciare i cavi.
- Anche se la base si adatta a superfici di montaggio non omogenee, una superficie molto disomogenea può deformare la base in fase di serraggio delle viti di montaggio. Allentare le viti per ridurre il danno o portare la base in posizione piana.

Attenzione:
NON USARE TESTER AD ALTA TENSIONE QUANDO I SENSORI O LA CENTRALE DI CONTROLLO SONO COLLEGATI AL SISTEMA.



Collegamento del sistema



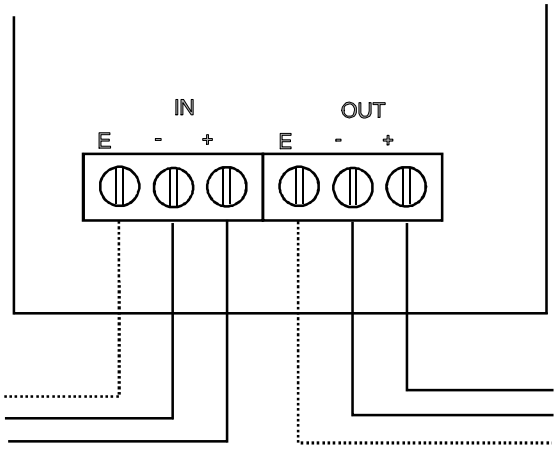
Sirena a parete IP66 CAS381/WP

Installazione

1. Praticare i fori richiesti per il fissaggio del premistoppa del cavo.
2. Aprire i fori di fissaggio richiesti.
3. Fissare il dispositivo alla superficie di montaggio usando due viti adatte.

Collegamenti

Attenzione:
NON usare tester ad alta tensione se al sistema sono collegate apparecchiature.
Lo schermo di terra deve essere continuo per tutta la lunghezza del circuito.



Circuito indirizzabile analogico

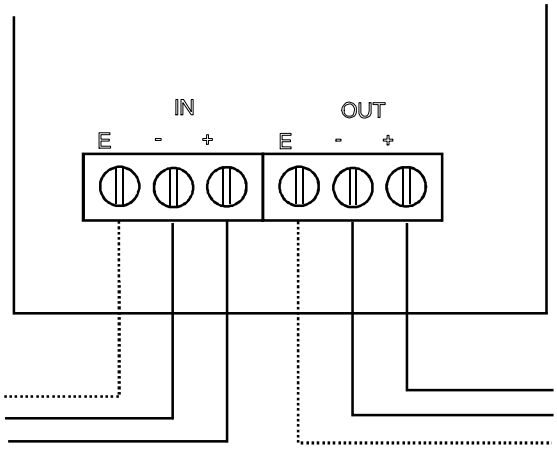
Sirena a parete interno CAS381

Installazione

1. Fissare il dispositivo alla superficie di montaggio usando due viti adatte. La guarnizione posteriore si inserisce sotto la base e la guarnizione della Sirena si inserisce nella base.

Collegamento

Attenzione:
NON usare tester ad alta tensione se al sistema sono collegate apparecchiature.
Lo schermo di terra deve essere continuo per tutta la lunghezza del circuito.

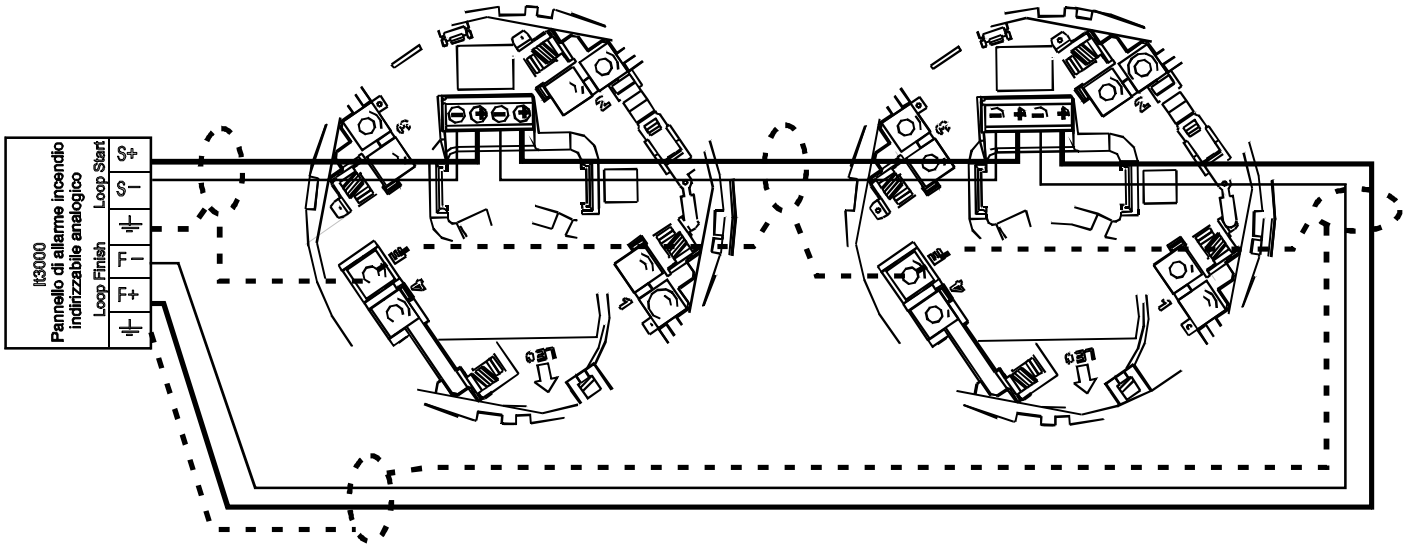


Circuito indirizzabile analogico

Nota
Assicurarsi che il cavo non provochi tensioni alla scheda di circuito.

Sirena base (CAS380 + CASC)

Tensione di alimentazione	17-32 Vcc
Dimensioni / tipo di cavo	0,5-2,5 mm / FIRETUF, FP200 o MICC
Corrente di standby	< 320 µA
Temperatura d'esercizio	Tra -10 e +55 gradi C (95%UR)
Uscita suono @ +/- 3dB (impostata dal pannello)	Volume basso: 84dB @ <4mA Volume medio: 92dB @<8mA Volume alto: 95dB@<12mA
Toni (impostati dal pannello)	Continuo 910Hz Ad impulsi 910Hz / 0Hz impulso 1Hz A due toni 610/910 Hz @ ciclo 1Hz Grido lento 500-1200Hz in 3,5 secondi / intervallo di 0,5 sec



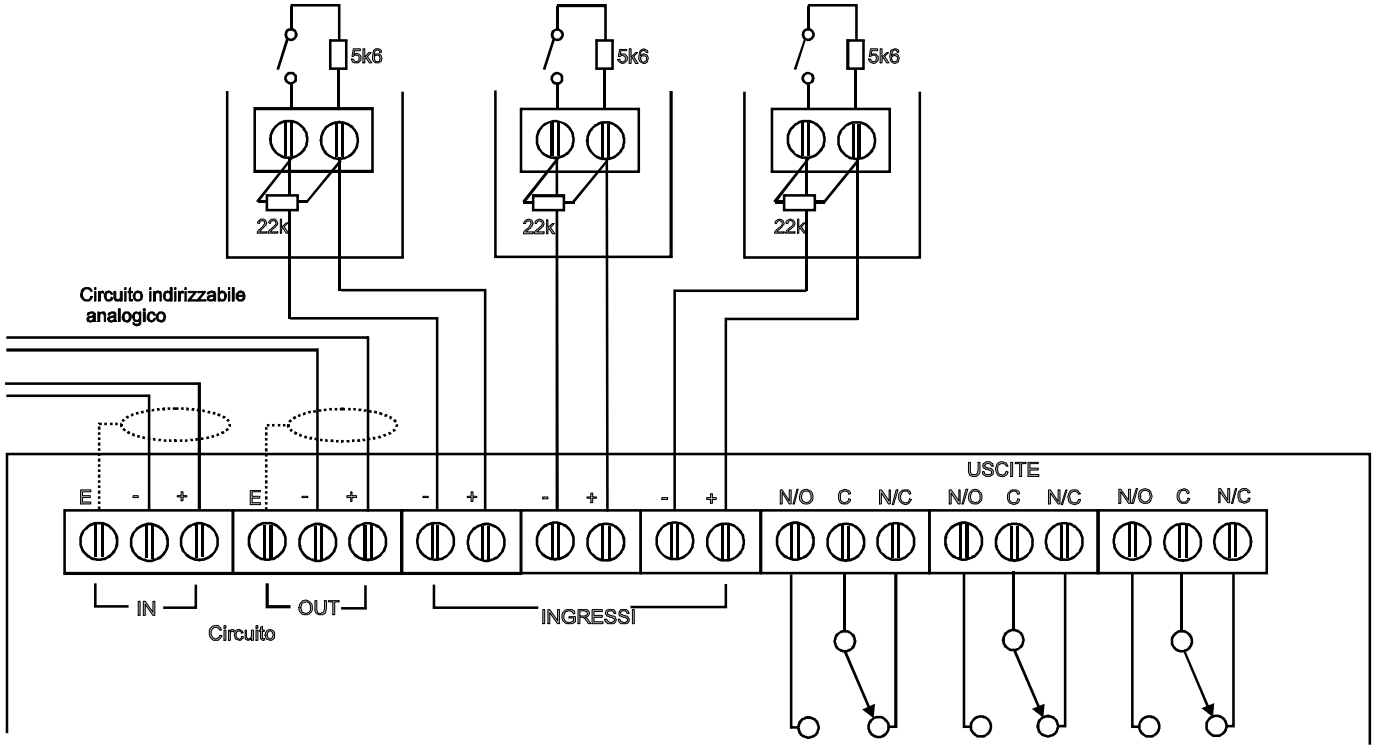
Modulo di ingresso/uscita a 3 vie CIO351

Installazione

1. Separare le due metà del Modulo.
2. Per il montaggio a parete, aprire il foro per l'ingresso cavi posto nella parte posteriore della custodia.
3. Montare in posizione la custodia posteriore e introdurvi i cavi.
4. Collegare il Modulo seguendo lo schema sotto riportato.

Note:
Non è richiesto l'indirizzamento dell'interfaccia. Per i dettagli, si veda il funzionamento del pannello di controllo.

Collegamenti standard



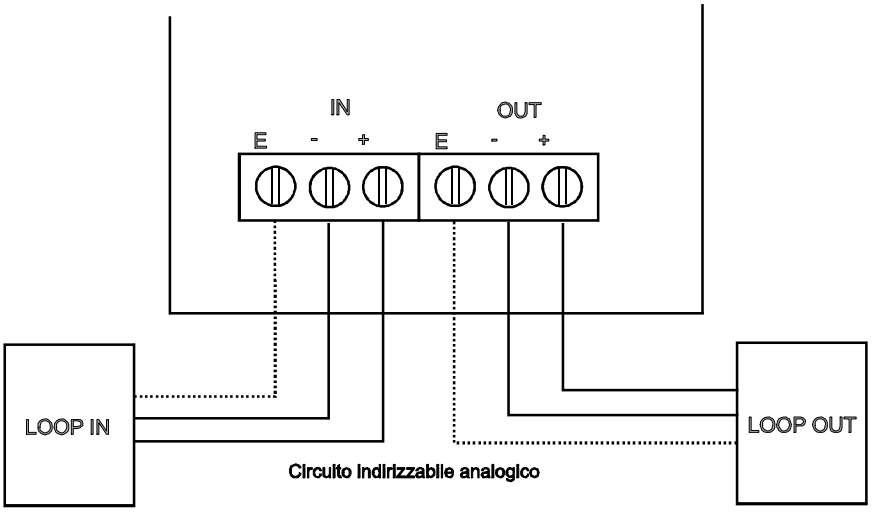
Note:

1. Collegare lo schermo del cavo solo al terminale di terra adiacente.
2. La resistenza di fine linea deve sempre essere montata, anche se gli ingressi non sono usati.
3. Gli ingressi monitorati possono rilevare guasti dovuti a circuito aperto o corto circuito.
4. I relé di uscita sono contatti privi di tensione e non sono monitorati.

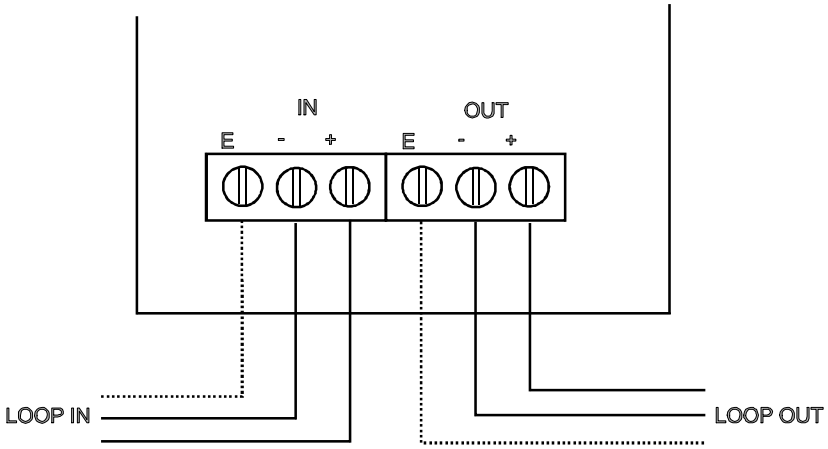
Lampeggiante alimentato da circuito (CAB382)

Dettagli di collegamento
Lo schermo di terra del cavo deve essere continuo tra i Lampeggianti

Attenzione:
NON usare tester ad alta tensione se al sistema sono collegate apparecchiature.



Pulsante (CBG370, CBG370/S, CBG370/WP)



Circuito indirizzabile analogico

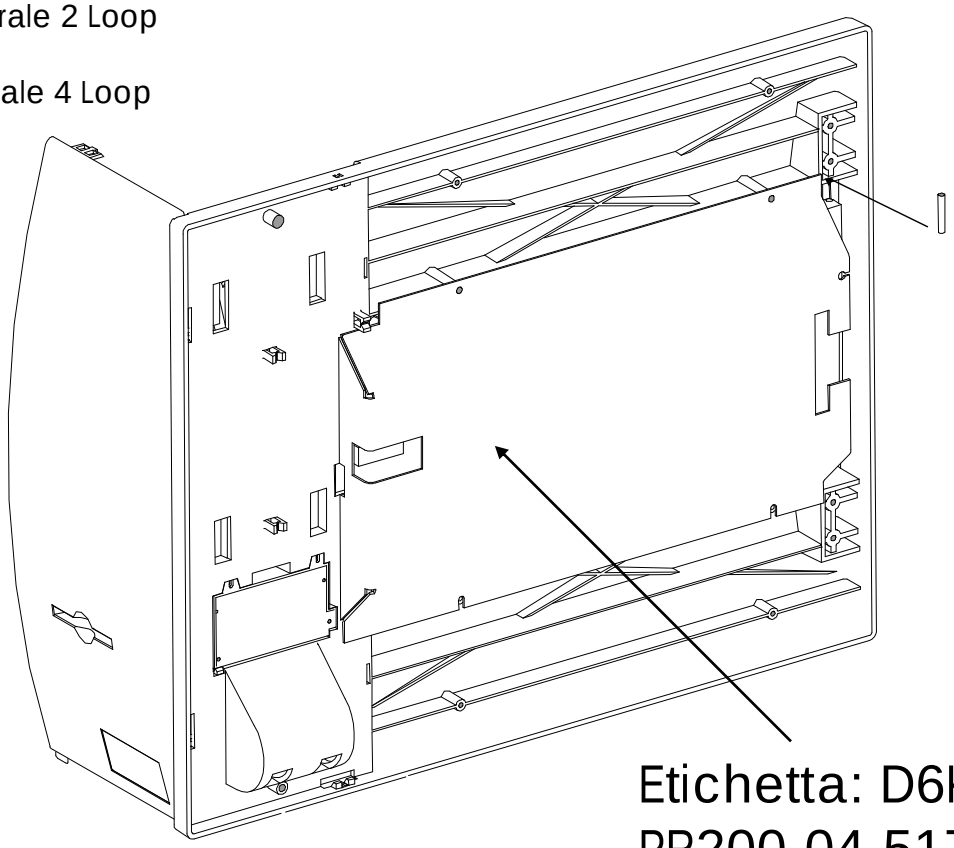
En54 Ubicazione numero seriale

En54 Ubicazione numero seriale

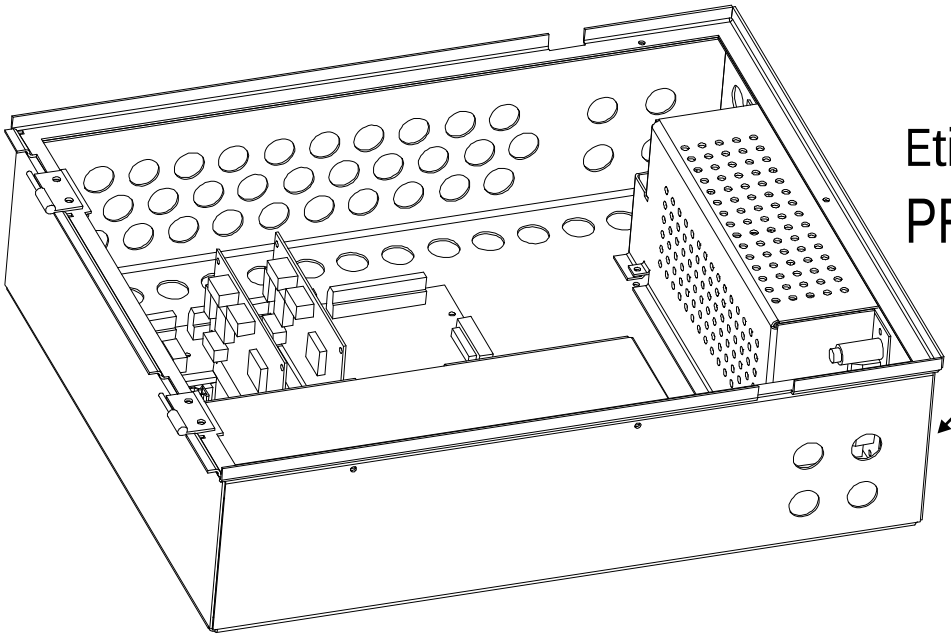
Nota: X=2 sulla centrale 2 Loop

o

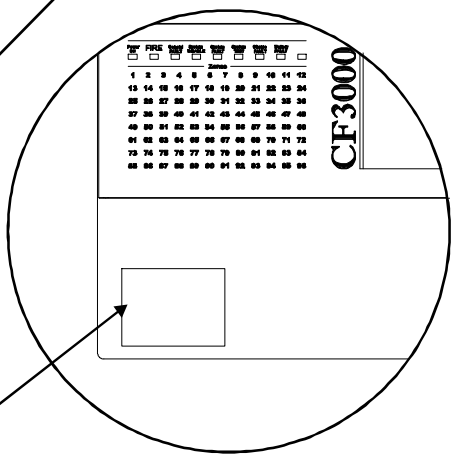
X=4 sulla centrale 4 Loop



Etichetta: D6K XB
PR200-04-517-01



Etichetta: D6K XA
PR200-04-518-01



NOTA: Se la centrale viene incassata a parete questa etichette devono essere pozionata sul coperchio frontale come indicata.

PR200-04-516-02

Istruzioni per lo smaltimento delle batterie

Le batterie contengono piombo e, anche se in piccole quantità, antimonio e arsenico, pertanto è più sicuro smaltirle seguendo le indicazioni contenute nella guida allegata.
Le celle delle batterie non devono essere smontate poiché ciò comporta diversi rischi, meglio gestiti in condizioni controllate usando apparecchiature speciali.
Non tentare di riparare le batterie. Queste devono essere eliminate quando sono scariche.

Le batterie devono essere smaltite in conformità con la legislazione attuale in materia di inquinamento e smaltimento dei rifiuti, e in particolare in conformità a: l'"Atto di protezione ambientale" del 1990 e la "Normativa sui rifiuti speciali" del 1996.
Si raccomanda di contattare le autorità seguenti prima di smaltire le batterie: Ufficio locale dell'agenzia ambientale, dipartimento locale per la gestione dei rifiuti o autorità locale per la salute ambientale.